

**Documento Unico di Programmazione
Ordinario
2026-2028**

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 6
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 7
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 8
3.1.1	Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana	Pag. 8
3.1.2	Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia	Pag. 14
3.1.3	Investimenti e stati attuativi del P.N.R.R.	Pag. 20
3.1.4	Linee programmatiche di mandato	Pag. 37
3.1.5	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 38
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 40
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 40
3.2.1.1	Territorio	Pag. 41
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 42
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 43
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 46
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale Attivo	Pag. 47
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale Passivo	Pag. 50
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 53
3.2.1.4.4	Indicatori sintetici	Pag. 56
3.2.1.4.5	Indicatori Analitici di Entrata	Pag. 57
3.2.1.4.6	Indicatori analitici di spesa	Pag. 58
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 59
3.3.1	Organizzazione e modalita' di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 59
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 61
3.3.3	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 62
3.3.3.1	Entrate	Pag. 63
3.3.3.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 64
3.3.4	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 65
3.3.5	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 66
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 67
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 67
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 68
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 69
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 70
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 71
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	Pag. 72
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 73
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 74
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 75
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 76
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 77
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 78
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 79
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 80
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitivita'	Pag. 81
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 82
3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 83
3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 84
3.4.1.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 85
3.4.1.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 86

3.4.1.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 87
3.4.1.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 88
3.4.1.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 89
3.4.1.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 90
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 91
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 92
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 93
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 94
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 94
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 95
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 96
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 97
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 98
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 99
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 100
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)	Pag. 101
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 102
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 103
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 104
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 104
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 105
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 106
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 107
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 108
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 109
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 110
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 111
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 112
4.2.1.9	Missione 01 - 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Pag. 113
4.2.1.10	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 114
4.2.1.11	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 115
4.2.1.12	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 116
4.2.1.13	Missione 02 - 02 Casa circondariale e altri servizi	Pag. 117
4.2.1.14	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 118
4.2.1.15	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 119
4.2.1.16	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 120
4.2.1.17	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 121
4.2.1.18	Missione 04 - 04 Istruzione universitaria	Pag. 122
4.2.1.19	Missione 04 - 05 Istruzione tecnica superiore	Pag. 123
4.2.1.20	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 124
4.2.1.21	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 125
4.2.1.22	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 126
4.2.1.23	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 127
4.2.1.24	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 128
4.2.1.25	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 129
4.2.1.26	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 130
4.2.1.27	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 131
4.2.1.28	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 132
4.2.1.29	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 133
4.2.1.30	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 134
4.2.1.31	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 135

4.2.1.32	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 136
4.2.1.33	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 137
4.2.1.34	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 138
4.2.1.35	Missione 09 - 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	Pag. 139
4.2.1.36	Missione 09 - 08 Qualita' dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 140
4.2.1.37	Missione 10 - 01 Trasporto ferroviario	Pag. 141
4.2.1.38	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 142
4.2.1.39	Missione 10 - 03 Trasporto per vie d'acqua	Pag. 143
4.2.1.40	Missione 10 - 04 Altre modalita' di trasporto	Pag. 144
4.2.1.41	Missione 10 - 05 Viabilita' e infrastrutture stradali	Pag. 145
4.2.1.42	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 146
4.2.1.43	Missione 11 - 02 Interventi a seguito di calamita' naturali	Pag. 147
4.2.1.44	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori	Pag. 148
4.2.1.45	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilita'	Pag. 149
4.2.1.46	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 150
4.2.1.47	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 151
4.2.1.48	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 152
4.2.1.49	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 153
4.2.1.50	Missione 12 - 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Pag. 154
4.2.1.51	Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo	Pag. 155
4.2.1.52	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 156
4.2.1.53	Missione 12 - 11 Interventi per asili nido	Pag. 157
4.2.1.54	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 158
4.2.1.55	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 160
4.2.1.56	Missione 14 - 03 Ricerca e innovazione	Pag. 161
4.2.1.57	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'	Pag. 162
4.2.1.58	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 163
4.2.1.59	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 164
4.2.1.60	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 165
4.2.1.61	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 166
4.2.1.62	Missione 16 - 02 Caccia e pesca	Pag. 167
4.2.1.63	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 168
4.2.1.64	Missione 18 - 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	Pag. 169
4.2.1.65	Missione 19 - 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Pag. 170
4.2.1.66	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 171
4.2.1.67	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilita'	Pag. 172
4.2.1.68	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 173
4.2.1.69	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 174
4.2.1.70	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 175
4.2.1.71	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 176
4.2.1.72	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 177
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 178
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 179
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 180
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 181
5.2	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 182
5.3	Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi	Pag. 184
5.4	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 185
5.5	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 186
5.5.1	Introduzione	Pag. 187
5.5.2	Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato	Pag. 188

5.5.3	Scadenze	Pag. 189
5.5.4	Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce	Pag. 190
5.5.5	Struttura, Contenuti e sanzioni per la mancata adozione del PIAO	Pag. 191
5.5.6	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 192
5.5.6.1	Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano	Pag. 193

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La Sezione strategica, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della Sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro Macroeconomico Internazionale ed Economia Italiana

L'ECONOMIA INTERNAZIONALE

Il quadro macroeconomico internazionale al termine del 2024 presenta un contesto complesso e caratterizzato da molteplici fattori di incertezza. La crescita dell'economia mondiale si è leggermente rallentata, attestandosi al 3,2%, beneficiando comunque di un graduale allentamento delle politiche monetarie adottate dalle banche centrali. Le economie avanzate, come gli Stati Uniti, l'Eurozona e il Regno Unito, hanno mostrato segnali di moderata ripresa, mentre le economie asiatiche, in particolare Cina e Giappone, hanno evidenziato andamenti contrastanti.

Performance Economica e Commercio Internazionale

Gli Stati Uniti hanno registrato una crescita del PIL del 2,8%, sostenuta da consumi privati e spesa pubblica. L'Eurozona e il Regno Unito hanno accelerato la crescita allo 0,9%, dallo 0,4% del 2023. La Cina ha mantenuto una crescita stabile al 5%, mentre il Giappone ha rallentato quasi a zero.

Gli scambi commerciali mondiali sono stati guidati dall'aumento delle esportazioni di servizi (+9%) rispetto ai beni (+2%), con le economie asiatiche, in particolare Cina e Corea del Sud, che hanno contribuito maggiormente alle vendite globali di beni. Tuttavia, gli investimenti diretti esteri (IDE) sono diminuiti del 8%, riflettendo una riorganizzazione delle catene produttive e incertezza geopolitica.

Prezzi e Inflazione

Nel 2024, le pressioni inflazionistiche sono rimaste presenti ma in attenuazione. L'inflazione dei servizi è elevata, mentre quella dei beni, dopo un calo, si è leggermente rialzata a fine anno. I prezzi delle materie prime sono diminuiti marginalmente (-0,5%), principalmente per energia, con cali significativi di carbone e gas, mentre il cacao ha registrato un aumento record (+126,8%).

L'inflazione media nei Paesi OCSE si è attestata al 5,3%, con rallentamenti in Eurozona e USA. Tuttavia, le componenti di fondo e le aspettative di inflazione sono ancora elevate, con segnali di possibili nuove fiammate dei prezzi.

Politiche Monetarie

Le banche centrali hanno adottato un approccio graduale di allentamento monetario. La Federal Reserve ha ridotto i tassi di interesse dal 5,50% al 4,50%, prevedendo ulteriori possibili tagli. La BCE ha abbassato i tassi dal 4% al 2,5%, mentre la Bank of England ha mantenuto una posizione più cauta, portando i interessi al 4,5-4,75%. La PBoC ha interrotto le politiche espansive, mantenendo i tassi stabili, mentre la Banca del Giappone ha aumentato i tassi, riflettendo un'inflazione di fondo crescente.

Mercati Finanziari e Valute

I mercati finanziari sono stati molto volatili, influenzati dalle tensioni politiche e commerciali. I rendimenti obbligazionari sono variati: negli USA sono diminuiti, mentre in Europa sono aumentati a causa di spese pubbliche e investimenti. La Cina ha visto un calo dei rendimenti dei titoli decennali, mentre il Giappone ha registrato un aumento significativo.

Le valute hanno seguito i differenziali di rendimento: il dollaro si è indebolito dopo aver rafforzato, mentre l'euro ha recuperato terreno grazie a politiche di spesa e investimenti europei.

Mercati Azionari

Dopo aver raggiunto massimi storici, gli indici azionari hanno subito correzioni, con l'S&P 500 in calo del 10% e l'Eurostoxx-50 in aumento del 10%. Recentemente, le tensioni commerciali e le tariffe reciproche hanno provocato forti ribassi, mantenendo alta la volatilità. Le prospettive di ricavi aziendali sono soggette a incertezza, influenzate dalle tensioni geopolitiche e dalle politiche fiscali.

Prospettive e Rischi

Le previsioni indicano una decelerazione della crescita globale al 3,1% nel 2025 e al 3,0% nel 2026, con rischi al ribasso legati a tensioni commerciali, frammentazione del commercio e politiche restrittive. La crescita nelle principali economie potrebbe essere più contenuta del previsto, con inflazioni che si prevedono in rallentamento ma ancora sopra gli obiettivi delle banche centrali.

Alcuni segnali di possibili nuove fiammate inflazionistiche emergono dai prezzi dei servizi e dalle aspettative di inflazione. La volatilità dei mercati finanziari continuerà a essere elevata, con i rendimenti obbligazionari e i tassi di cambio influenzati dalle evoluzioni geopolitiche e fiscali.

In sintesi, il quadro macroeconomico del 2024-2025 è caratterizzato da una crescita moderata, incertezza geopolitica, tensioni commerciali e politiche monetarie gradualmente meno restrittive, con rischi significativi di rallentamento o di nuove inflazioni a seconda degli sviluppi internazionali.

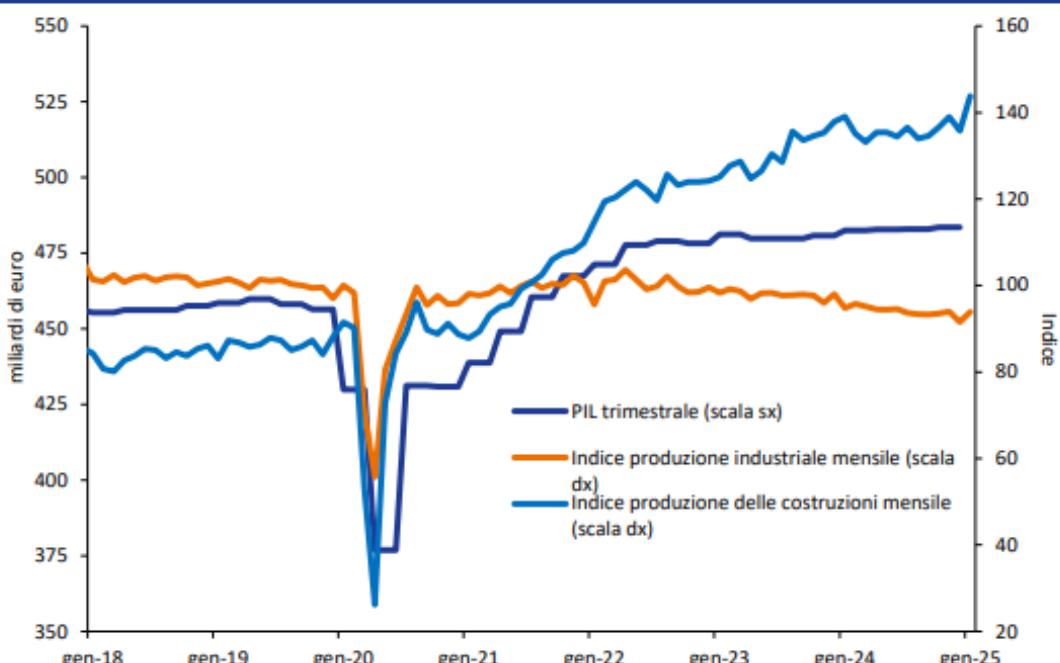
L'ECONOMIA ITALIANA

I dati di consuntivo del 2024 e le prime statistiche per il 2025

Nel 2024, il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale è stato pari allo 0,7 per cento, leggermente inferiore a quello previsto nel Piano strutturale di bilancio di medio termine (d'ora in poi, anche PSBMT o Piano), pubblicato lo scorso settembre (1,0 per cento).

Alla minore espansione del PIL hanno concorso due fattori distinti. Il primo è derivato da un trascinamento statistico meno favorevole; il secondo è individuabile nel rallentamento dell'attività economica avvenuto nella seconda parte dell'anno fig. I.2.1.1.

FIGURA I.2.1.1 PRODOTTO INTERNO LORDO REALE, PRODUZIONE INDUSTRIALE E NELLE COSTRUZIONI



Fonte: Istat.

A incidere negativamente rispetto a quanto previsto nel PSBMT è stato il tenue contributo apportato dagli investimenti e dalla domanda estera netta. La debole performance degli investimenti è stata caratterizzata da una notevole divergenza all'interno delle diverse tipologie. Nel dettaglio, la flessione degli investimenti in macchinari,

attrezzature e beni immateriali è stata più contenuta e non ha ecceduto di molto le attese, in quanto anche legata al propagarsi degli effetti restrittivi esercitati dalla politica monetaria, ferma su tassi elevati fino al mese di giugno. Diversamente, la contrazione relativa agli investimenti in mezzi di trasporto è stata particolarmente intensa e legata all’approfondirsi della crisi del settore dell’auto; aspetto, peraltro, comune agli altri Paesi europei. Infine, gli investimenti in costruzioni hanno continuato a crescere, seppur a un ritmo inferiore rispetto al 2023. Il dato, comunque positivo, degli investimenti in quest’ultimo settore è spiegato dagli investimenti non residenziali, strettamente legati ai progetti del PNRR.

La performance dell’export è rimasta debole, risentendo della domanda molto contenuta dei principali mercati europei di sbocco. Il tasso di crescita delle esportazioni è passato dallo 0,2 per cento nel 2023 allo 0,4 per cento nel 2024. Nel 2024, il saldo della bilancia commerciale è stato pari a quasi 55 miliardi (+21 miliardi rispetto all’anno precedente) e, al netto dei prodotti energetici, l’avanzo ha raggiunto la cifra record di 104,3 miliardi. In virtù delle quotazioni dei prodotti energetici, ridottesi rispetto ai valori medi del 2023, le importazioni di tali beni sono diminuite di quasi il 23 per cento. Per quanto riguarda il saldo delle partite correnti, dopo il deficit registrato nei due anni precedenti a causa della crisi energetica, nel 2024 si è nuovamente registrato un attivo, pari a 30,1 miliardi (1,4 per cento del PIL), grazie al forte aumento del saldo delle merci e alla riduzione del deficit della componente dei servizi; al netto dell’energia, il saldo del conto corrente è stato di circa 79,1 miliardi (+14 miliardi rispetto al 2023), il valore più elevato dal 2021.

Guardando alla domanda interna, i consumi finali nazionali, cresciuti dello 0,6 per cento, hanno registrato un risultato migliore di quanto previsto nel PSBMT. La maggiore crescita è stata soprattutto il risultato di una dinamica più sostenuta dei consumi delle famiglie, che hanno potuto beneficiare dell’ulteriore crescita dei livelli occupazionali nonché di una moderata espansione dei redditi reali dei lavoratori.

Dal lato dell’offerta, nel biennio 2023-2024 la performance negativa dell’industria manifatturiera ha avuto un impatto significativo sulla dinamica della produzione aggregata in Italia e nella UE: la variazione nulla del volume di produzione aggregato è imputabile, infatti, ad un marcato calo dell’attività manifatturiera (-5,8 per cento in Italia e -3,5 nella UE) bilanciato dalla crescita dei servizi di mercato (+2,8 per cento in Italia e +4,0 per cento nella UE) e, nel solo caso italiano, delle costruzioni (+11,3 per cento; 0,2 per cento nell’UE). In Italia, tuttavia, nonostante le difficoltà dei settori dell’automotive e del sistema moda, l’analisi delle dinamiche dei singoli compatti manifatturieri mostra segnali che potrebbe generare effetti di spillover positivi sul sistema economico (cfr. focus ‘I settori produttivi: la dinamica del volume della produzione e del fatturato nel biennio 2023-2024’). Grazie alla resilienza dell’elettronica e alla dinamica espansiva del farmaceutico e dell’aerospaziale, infatti, i compatti dell’high-tech hanno registrato un tasso di crescita quasi cinque volte superiore alla media UE che nel medio periodo potrebbe determinare un miglioramento della competitività.

Nei mesi finali del 2024 si è ridotta la divergenza tra gli andamenti settoriali. Infatti, dopo un prolungato declino, nell’ultimo trimestre il valore aggiunto dell’industria è tornato in espansione. La fiducia nella manifattura, pur restando su livelli bassi, ha fornito i primi segnali positivi nei mesi autunnali, aprendo la strada alla graduale stabilizzazione del comparto, di pari passo con la risalita degli investimenti. Il terziario è stato il motore principale dell’incremento del PIL nel 2024, tuttavia la sua crescita ha decelerato, mostrando un lieve arretramento nel quarto trimestre. Al contempo, la performance delle costruzioni si è rivelata più solida delle aspettative, contribuendo ancora alla crescita dell’attività economica. Nonostante la normalizzazione del regime di agevolazioni fiscali per il segmento residenziale, il valore aggiunto settoriale non solo ha tenuto, ma è cresciuto in maniera marcata nella parte conclusiva del 2024, beneficiando dell’impulso fornito dai fondi del PNRR, che hanno largamente favorito il buon andamento del comparto dell’ingegneria civile.

Nel corso del 2024, è proseguita la crescita del numero di occupati a tassi piuttosto sostenuti (+2,2 per cento in termini di ULA), risultando solo in lieve rallentamento rispetto all’anno precedente. In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nella media del 2024, il numero di occupati (15-64 anni) è cresciuto dell’1,4 per cento portando il tasso di occupazione al 62,2 per cento in aumento di 0,7 punti percentuali rispetto al 2023

La dinamica positiva dell’occupazione è stata il risultato di un aumento dei lavoratori dipendenti più marcato di quello degli autonomi, sospinto in prevalenza dall’occupazione a tempo indeterminato. L’input di lavoro nelle imprese è cresciuto, con un incremento delle posizioni lavorative dipendenti (+2,3 per cento) che caratterizza in egual misura la componente a tempo pieno e quella a tempo parziale; al contempo, il tasso di posti vacanti è

lievemente diminuito, risultando pari al 2,1 per cento nell'anno. È proseguito inoltre, per il quarto anno consecutivo, l'aumento del lavoro a tempo pieno a discapito di quello a tempo parziale. La dinamica delle ore lavorate, cresciute del 2,1 per cento in media d'anno (+0,5 per cento il dato pro capite) è risultata vivace, sebbene in rallentamento.

Parallelamente, la riduzione delle persone in cerca di occupazione (-14,6 per cento) si è intensificata rispetto all'anno precedente e ha portato il tasso di disoccupazione in media al 6,5 per cento (-1,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente), con un minimo del 6,0 per cento toccato a novembre. D'altra parte, il tasso di partecipazione (15-64 anni) si è sostanzialmente stabilizzato, risultando pari al 66,6 per cento, con le forze di lavoro che sono rimaste intorno ai livelli precedenti alla pandemia. Rimane sostanzialmente stabile il tasso di partecipazione femminile (15-64 anni), interrompendo la traiettoria di rapida crescita degli anni precedenti, attestandosi al 57,6 per cento nel 2024 (-0,1 punti percentuali), un valore ancora lontano dalla media europea (70,7 per cento).

I dati dei primi due mesi del 2025 indicano un aumento dell'occupazione per tutte le classi di età a eccezione dei 25-34enni. Il tasso di occupazione è salito al 63,0 per cento a febbraio, mentre il tasso di disoccupazione è sceso ulteriormente attestandosi al 5,9 per cento e raggiungendo un punto di minimo da decenni; quello giovanile si è ridotto di 1,4 punti percentuali al 16,9 per cento. La riduzione della disoccupazione ha coinvolto le donne e gli uomini di tutte le classi d'età.

I dati di contabilità nazionale rilevano che nel corso del 2024, la produttività del lavoro (valore aggiunto per ULA) nel totale delle attività economiche è diminuita dell'1,6 per cento, come risultato di una dinamica discendente in tutti i principali macrosettori. In termini congiunturali, dopo tre trimestri di contrazione, in chiusura del 2024 la produttività è tornata a crescere grazie all'aumento registrato nell'industria in senso stretto (+0,7 per cento) e nei servizi (+0,3 per cento).

Il dato di produttività va letto anche alla luce della performance molto positiva del mercato del lavoro. La crescita dell'occupazione è stata, infatti, superiore a quella del prodotto nell'ultimo anno, confermando un decoupling tra dinamica dell'attività economica e occupazionale già osservato nel recente passato, che potrebbe dipendere, tra le altre cose, da una redistribuzione del personale tra settori con dinamiche di produttività e valore aggiunto molto diverse (e in particolare a favore dei servizi). D'altronde, l'adeguamento dell'occupazione all'andamento del prodotto può avvenire con un certo ritardo non solo durante le fasi recessive, ma anche in occasione di periodi di rallentamento ciclico, quando l'espansione economica è molto contenuta.

Con riferimento alle retribuzioni, la crescita dei redditi da lavoro dipendente, pari al 5,2 per cento annuo, è principalmente attribuibile all'impatto dei rinnovi contrattuali nel settore privato, che hanno tenuto conto dell'eccezionale crescita dei prezzi registrata nel biennio 2022-2023. Nel settore industriale, l'aumento è stato meno marcato (+4,5 per cento) rispetto a quello dei servizi (+5,5 per cento). La dinamica è stata di poco superiore a quella registrata nel 2023 e più intensa dell'inflazione (IPCA) del 2024.

Nel corso del 2024, l'aumento del reddito disponibile delle famiglie è stato pari al 2,7 per cento in termini nominali. D'altro canto, il tasso di inflazione ha decisamente rallentato; pertanto, dopo la stazionarietà dell'anno precedente, il potere d'acquisto delle famiglie è aumentato dell'1,3 per cento. Ciò si è riflesso in una maggiore spesa per consumi, sia pure ad un ritmo di crescita inferiore rispetto al reddito disponibile; ne è derivato un aumento della propensione al risparmio delle famiglie consumatrici, salita al 9,0 per cento dall'8,2 del 2023.

Al contempo, il tasso di profitto delle società non finanziarie ha subito un ridimensionamento, collocandosi al 43,3 per cento, in calo di 2,8 punti percentuali rispetto ai massimi del 2023; tuttavia è ancora superiore ai livelli precedenti all'impennata dei costi intermedi. La situazione patrimoniale delle imprese resta, inoltre, generalmente solida; in aggregato, nel terzo trimestre del 2024 il capitale azionario delle società non finanziarie è cresciuto del 6,5 per cento rispetto allo stesso trimestre del 2023, mentre nello stesso periodo il totale delle passività è cresciuto del 3,4 per cento, riducendo così ulteriormente la leva finanziaria. Questa dinamica ha permesso un ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta (ovviamente negativa) delle società non finanziarie. Presa in valore assoluto, la differenza tra attività e passività finanziarie, in percentuale di queste ultime, ha raggiunto nel 2024 i valori minimi in serie storica (46,2 per cento). Inoltre, scorporando il capitale proprio dalle passività, la posizione finanziaria netta risulta positiva e sui valori massimi. In questo senso, le società non finanziarie sono creditrici nette dalla fine del 2020.

Lo scorso anno è stato segnato da un rapido rientro dell'inflazione al consumo, attestata in media d'anno all'1,1 per cento dal 5,9 per cento del 2023, in linea con le previsioni del PSBMT. La dinamica dei prezzi al consumo ha mostrato un rallentamento sia nel settore dei beni, dovuto alla diminuzione dei prezzi dell'energia, sia in quello dei servizi, sebbene in questo settore i prezzi siano risultati più resistenti. Tale resistenza spiega il comportamento leggermente più vischioso dell'inflazione core, che nel complesso del 2024 si è portata al 2,2 per cento (dal 5,5 per cento del 2023). La crescita del deflatore del PIL nel 2024 è scesa al 2,1 per cento (dal 5,9 per cento del 2023). Dopo un primo semestre di rallentamento, i prezzi hanno progressivamente ripreso a crescere nella seconda metà dell'anno, portando il trascinamento per il 2025 allo 0,9 per cento.

Infine, con riferimento al mercato del credito, il ciclo di allentamento della BCE ha favorito una graduale ripresa nell'erogazione dei prestiti. A contribuire al recupero della domanda è stata la discesa dei tassi d'interesse sulle nuove operazioni.

L'indicatore composito del costo del credito bancario per l'acquisto di abitazioni si è assestato in dicembre al 3,3 per cento, in diminuzione di ben 60 punti base dal livello di gennaio 2024. Nello stesso periodo, il tasso d'interesse sul credito al consumo si è ridotto di 50 punti base, all'8,4 per cento. La recente evoluzione dei tassi alla clientela continua a favorire la ripresa del credito. In gennaio, l'indicatore composito del costo del credito bancario per l'acquisto di abitazioni si è assestato al 3,15 per cento, in diminuzione di ben 70 punti base dal livello di agosto. Dal lato delle imprese, nello stesso mese, il tasso d'interesse sulle nuove operazioni è sceso al 4,15 per cento, per una riduzione di 100 punti base da agosto.

Nel corso del 2024, si è osservato, infatti, un graduale rallentamento del ritmo di contrazione dei prestiti al settore privato: da -2,6 per cento in gennaio, a -0,3 per cento in dicembre. L'altalenante dinamica congiunturale del credito alle imprese è risultata nel complesso in discesa, da -3,9 per cento in gennaio a -2,3 in dicembre. I prestiti alle famiglie sono tornati a crescere stabilmente su base congiunturale da settembre, facendo segnare a dicembre la prima variazione tendenziale positiva da giugno 2023 (+0,2 per cento). Nel primo mese del 2025 la tendenza appena descritta è proseguita, il ritmo di contrazione dei prestiti è infatti passato al -0,2 per cento grazie a entrambi i settori privati (famiglie e imprese) dell'economia reale.

Guardando alla qualità degli attivi, il non-performing loans ratio delle banche italiane è risultato stabile tra il 2,7 e il 2,8 per cento, dopo aver registrato a fine dicembre 2023 il valore minimo in serie storica (2,68 per cento). In particolare, quello delle Istituzioni Significative ha raggiunto il suo minimo assoluto proprio a fine dicembre 2024, al 2,52 per cento, in discesa dal 2,70 per cento di inizio anno.

La salute del comparto bancario italiano si può evincere anche dalla redditività e dal capitale proprio. Con riferimento alle Istituzioni Significative, la redditività media nel corso del 2024 è stata del 15,0 per cento (dal 13,6 per cento nel 2023), contro una media europea di circa il 10 per cento, mentre il Common Equity Tier 1 ratio è aumentato in un anno dello 0,25 per cento, al 16,15 per cento di fine 2024, con la media europea ferma al 15,9 per cento.

In prospettiva, la qualità dei bilanci bancari ne indica la capacità di accogliere i futuri aumenti della domanda di credito da parte delle imprese, come atteso dalle banche stesse. Nell'ultima Bank Lending Survey, per il primo trimestre del 2025 le banche italiane si attendono un lieve allentamento dei criteri di concessione per il credito alle imprese e un leggero irrigidimento di quelli per il credito al consumo, mentre i criteri applicati ai mutui rimarrebbero invariati. La domanda di prestiti da parte delle imprese, dopo essere aumentata nel quarto trimestre del 2024 per la prima volta dal terzo trimestre del 2022, nel corso del primo trimestre del 2025 è attesa in crescita in tutti i comparti, così come è attesa in aumento quella delle famiglie.

Le prospettive nell'immediato e le previsioni per l'anno in corso

Nel trimestre di chiusura del 2024, pur in presenza di una crescita molto modesta (+0,1 per cento in termini congiunturali), la composizione della crescita è risultata abbastanza favorevole. Si è riscontrato un contributo positivo sia dal lato della domanda interna al netto delle scorte, con una ripresa degli investimenti e una tenuta dei consumi privati, che da parte della domanda estera netta.

Le indagini qualitative più recenti prefigurano per il primo trimestre dell'anno in corso un ritmo di crescita più robusto. I dati quantitativi relativi al mese di gennaio sono stati molto favorevoli. In particolare, con riferimento all'industria in senso stretto, si è osservata una crescita mensile del 3,2 per cento della produzione e del 4,0 per cento del volume del fatturato, in entrambi i casi sopravanzando i livelli precedenti alla marcata flessione di dicembre. Il rimbalzo congiunturale della produzione delle costruzioni è stato ancor più rilevante, e pari al 5,9 per cento, determinando con ogni probabilità un contributo positivo alla crescita del settore nella parte iniziale del 2025. Anche nel settore dei servizi, i dati di gennaio hanno registrato una crescita mensile del fatturato in volume dello 0,9 per cento.

Per quanto riguarda le informazioni qualitative ad alta frequenza, in marzo, il PMI dei servizi si è mantenuto sopra la soglia di espansione a 52 punti, mentre il PMI del comparto manifatturiero è risultato in lieve calo, dopo quattro mesi consecutivi di aumento, raggiungendo i 46,6 punti, un livello ancora superiore a quello con cui si è chiuso il 2024. Nello stesso mese, indicazioni lievemente meno favorevoli sono arrivate dal clima di fiducia delle imprese rilevato dall'Istat, laddove nei servizi di mercato l'indicatore ha registrato l'arretramento più marcato. Infine, la fiducia nel settore delle costruzioni ha continuato a mantenersi su livelli storicamente elevati, ancora vicini al picco osservato nel 2023.

Nell'insieme, gli indici di fiducia per ora hanno risposto con maggiore intensità rispetto agli indici PMI all'aumento dell'incertezza collegato al continuo susseguirsi di annunci sulle tariffe. In particolare, il sentimento delle imprese è in diminuzione da febbraio mentre quello dei consumatori si è deteriorato visibilmente in marzo.

Effettivamente, i recenti rapidi cambiamenti nello scenario internazionale, hanno reso molto più incerto il quadro prospettico complessivo. Da ultimo, il livello particolarmente elevato, e l'ampio ambito di applicazione delle tariffe annunciate il 2 aprile, potrebbero portare a dover rivedere in senso peggiorativo lo scenario di riferimento. La recente evoluzione suggerisce dunque di mantenere cautela riguardo alle prospettive di crescita nei trimestri centrali dell'anno in corso. Coerentemente con l'approccio prudenziale che deve caratterizzare le stime ufficiali del Governo, la previsione di crescita del PIL per il 2025 è ora pari allo 0,6 per cento, inferiore di 0,6 punti percentuali rispetto a quella contenuta nel PSBMT.

Con riferimento al settore estero, è lecito attendersi che i dazi sulle esportazioni verso gli Stati uniti d'America e le eventuali ritorsioni produrrebbero, soprattutto se pienamente confermati, effetti sul commercio mondiale e sugli investimenti delle imprese esportatrici. D'altro canto, con effetti di mitigazione sulle possibili conseguenze dei dazi, la previsione sconta una più vivace domanda proveniente dai Paesi dell'Unione Europea. In particolare, il sostanzioso piano pluriennale di investimenti infrastrutturali e spese militari, recentemente approvato in Germania, attiverebbe numerose filiere industriali collegate, compensando in parte il ridimensionamento della domanda estera.

Nello scenario centrale, formulato sulla base delle informazioni disponibili fino al 4 aprile, il cambiamento del contesto internazionale ha comunque portato ad una revisione sostanziale del commercio mondiale in senso peggiorativo e quindi un indebolimento della crescita della domanda estera rilevante per l'Italia. In termini di previsioni, ciò ha comportato una riduzione rispetto al PSBMT di 3,0 punti percentuali del tasso di crescita delle esportazioni italiane nel 2025, posto ora allo 0,1 per cento. Anche la crescita delle importazioni è fortemente ridimensionata e prevista all'1,2 per cento rispetto al 3,9 per cento. In base a tali dinamiche il contributo delle esportazioni nette alla crescita del PIL nel 2025 è posto pari a -0,3 punti, in riduzione rispetto alla precedente stima.

Parimenti, viene ridimensionata rispetto al Piano l'accelerazione dei consumi delle famiglie, previsti ora in crescita dell'1,0 per cento dal precedente 1,4 per cento. Tale revisione sconterebbe prevalentemente una dinamica leggermente più contenuta nei trimestri dell'anno in corso.

Con riferimento alle previsioni sugli investimenti, al livellamento della stima di crescita, ora posta allo 0,6 per cento nel 2025, oltre al minore effetto di trascinamento statistico, ha contribuito il deterioramento delle prospettive per le esportazioni. Nello specifico, l'aumento dell'aggregato complessivo sarebbe il risultato dell'espansione della componente in macchinari, attrezzature e beni immateriali (sostenuti dal minore livello dei tassi di interesse applicati alle imprese), del perdurare della contrazione (anche se a un ritmo inferiore rispetto al 2024) della componente in mezzi di trasporto e della crescita degli investimenti in costruzioni. Relativamente a quest'ultimo comparto, alla prosecuzione della discesa dei livelli di attività nel settore residenziale si contrapporrebbe una sostenuta dinamica degli investimenti nel settore non residenziale, anche grazie allo stimolo fornito dai fondi PNRR, previsto intensificarsi in corso d'anno.

Dal lato dell'offerta, in un quadro di ripresa dei livelli produttivi, e sulla scia delle indicazioni moderatamente favorevoli fornite dalle recenti rilevazioni qualitative, nel corso del 2025 dovrebbe rafforzarsi il contributo positivo proveniente dal settore industriale. Dopo l'espansione nel quarto trimestre, che ha determinato un effetto trascinamento positivo, il valore aggiunto dell'industria è atteso incrementarsi nel corso di tutto l'anno, sia pure a tassi ancora molto moderati. La ripresa della manifattura si manifesterebbe grazie al migliore andamento complessivo della domanda interna; per contro, la componente di produzione legata all'export dovrebbe avere, invece, dinamiche meno favorevoli.

A fornire un contributo positivo all'aumento dell'attività economica sarebbe anche il settore delle costruzioni. Il comparto continuerebbe a beneficiare della messa a terra dei progetti legati al PNRR, dando slancio al segmento non residenziale. Le prospettive a breve termine risultano positive anche per i servizi, con l'attività che, anche in questo caso, è attesa espandersi in maniera leggermente più intensa rispetto al 2024. Secondo le stime interne, pertanto, il tasso di crescita del valore aggiunto dell'industria e dei servizi dovrebbe tornare a convergere, allineandosi sensibilmente.

Con riferimento al mercato del lavoro, il tasso di disoccupazione dovrebbe ridursi marginalmente in media d'anno, assestandosi intorno al 6,1 per cento; il numero di occupati dovrebbe continuare a espandersi, affiancato da un rallentamento delle ore lavorate. Infine, nel complesso le forze di lavoro dovrebbero continuare a crescere nel 2025, accelerando rispetto all'anno passato. Riguardo ai redditi dei lavoratori, nel confermare il rallentamento rispetto al 2024, la previsione di crescita dei redditi nominali da lavoro dipendente è in lieve miglioramento rispetto a quanto prefigurato a settembre e pari al 3,4 per cento. Di contro, si segnala una leggera revisione al rialzo del deflatore dei consumi del 2025, la cui crescita prevista è stata alzata al 2,1 per cento, dal precedente 1,8 per cento. Infatti, l'aumento dei prezzi dei beni energetici, manifestatosi nei primi mesi dell'anno, non è previsto rientrare del tutto nel breve termine, con l'effetto di un innalzamento complessivo dell'inflazione attesa per il 2025.

Le proiezioni a legislazione vigente per gli anni successivi al 2025

Le mutate prospettive a livello internazionale incidono anche sulle previsioni di crescita per il 2026. In tale anno, il PIL è ora atteso aumentare dello 0,8 per cento, con una revisione al ribasso di tre decimi di punto rispetto al

Piano. Nel dettaglio, la crescita sarebbe ancora guidata dalla domanda nazionale al netto delle scorte (che crescerebbe di 1 punto percentuale), a cui si affiancherebbe un leggero contributo positivo di queste ultime (0,1 punti percentuali). L'impatto delle esportazioni nette, invece, è previsto essere più negativo (-0,2 punti percentuali il suo contributo alla crescita del PIL). A condizionare l'espansione dell'attività economica è ancora l'attesa contrazione dei ritmi di crescita della domanda mondiale. Tra le componenti della domanda interna, la dinamica dei consumi delle famiglie si manterebbe invariata rispetto al 2025 e pari all'1,0 per cento, anche grazie al perdurare della risalita dei salari reali. Per gli investimenti, il tasso di crescita è previsto in deciso rafforzamento all'1,5 per cento.

Guardando al mercato del lavoro, ci si attende una performance ancora positiva: il numero di occupati dovrebbe crescere a un tasso di poco superiore a quello atteso per il 2025 e pari allo 0,7 per cento. Il tasso di disoccupazione dovrebbe scendere ancora, raggiungendo il 5,9 per cento. I redditi da lavoro dipendente dovrebbero accelerare lievemente nel 2026, registrando una crescita annua del 3,7 per cento (superiore di 0,3 punti percentuali rispetto a quella attesa per l'anno in corso), mentre l'aumento del deflatore dei consumi dovrebbe risultare inferiore di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'1,9 per cento e facilitando così sia l'aumento dei salari reali sia il rallentamento del deflatore del PIL al 2,2 per cento.

Nel 2027, la crescita del PIL rimarrebbe allo 0,8 per cento, in linea con quanto previsto nel Piano. La dinamica positiva del mercato del lavoro dovrebbe rimanere sostanzialmente invariata con il tasso di disoccupazione che calerebbe ulteriormente, portandosi fino al 5,8 per cento. Infine, nel 2028, il PIL proseguirebbe a crescere dello 0,8 per cento e la dinamica dell'occupazione dovrebbe rimanere positiva, con il tasso di disoccupazione che resterebbe fermo al 5,8 per cento. D'altra parte, le retribuzioni nominali rallenterebbero ancora al 2,8 per cento, mentre il deflatore dei consumi accelererebbe lievemente all'1,9 per cento, portando la crescita del deflatore del PIL al 2,0 per cento, con un'accelerazione di 0,2 punti percentuali.

La previsione macroeconomica tendenziale è stata validata dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) con nota del 7 aprile 2025, al termine delle interlocuzioni previste dal Protocollo d'Intesa UPB-MEF del 13 maggio 2022.

TAVOLA I.2.3.2: SVILUPPI MACROECONOMICI

	2023	2024	2025	2026	2027
	Livello (1)	Var. %		Var. %	
PIL					
PIL reale	1.920,5	0,7	0,7	0,6	0,8
Deflatore del PIL	111,0	5,9	2,1	2,3	2,2
PIL nominale	2.131,4	6,7	2,9	2,9	2,6
Componenti del PIL reale					
Consumi privati	1.080,7	0,4	0,4	1,0	1,0
Spesa per consumi pubblici	359,4	0,6	1,1	1,5	0,5
Investimenti fissi lordi	432,4	9,0	0,5	0,6	1,5
Variazione delle scorte (% del PIL)		-2,2	-0,1	0,0	0,1
Esportazioni di beni e servizi	602,6	0,2	0,4	0,1	2,0
Importazioni di beni e servizi	542,4	-1,6	-0,7	1,2	2,9
Contributi alla crescita del PIL reale					
Domanda interna finale		2,2	0,5	0,9	1,0
Variazione delle scorte		-2,2	-0,1	0,0	0,1
Esportazioni nette		0,7	0,3	-0,3	-0,2
Deflatori e IPCA					
Deflatore dei consumi privati	113,8	5,0	1,4	2,1	1,9
IPCA	120,9	5,9	1,1	2,1	1,9
Deflatore dei consumi pubblici	106,5	1,0	3,5	1,6	2,2
Deflatore degli investimenti	111,0	1,2	-0,2	1,6	1,9
Deflatore delle esportazioni	118,6	1,7	0,0	1,4	1,5
Deflatore delle importazioni	126,2	-5,7	-1,8	1,0	1,5
Mercato del lavoro					
Occupazione nazionale					
(1000 persone, contabilità nazionale)	26.039	1,9	1,6	0,6	0,7
Ore medie annue lavorate per persona occupata	1.701	0,6	0,5	0,1	0,0
PIL reale per persona occupata	73.754	-1,2	-0,9	0,0	0,1
PIL reale per ora lavorata	43,3	-1,8	-1,4	0,0	0,1
Redditi da lavoro dipendente	823,5	5,1	5,2	3,4	3,7
Reddito per dipendente (2)	47.024,96	2,1	2,8	2,5	2,9
Tasso di disoccupazione (%)		7,7	6,5	6,1	5,9
5,8					
PIL potenziale e componenti					
PIL potenziale	1.890,3	1,0	1,3	1,0	0,9
Contributo alla crescita potenziale:					
Lavoro		0,6	0,9	0,6	0,4
Capitale		0,5	0,5	0,5	0,5
Produttività totale dei fattori		-0,1	-0,1	-0,1	0,0
Output gap		1,6	1,1	0,7	0,6
0,6					

(1) Miliardi di euro e indici.

(2) In euro. Il Reddito per dipendente è calcolato dividendo il reddito da lavoro dei dipendenti per le unità di lavoro dipendenti. Il calcolo è diverso da quello indicato dalla tavola contenuta nella Comunicazione sugli 'Orientamenti per gli Stati membri sugli obblighi di informazione per i Piani strutturali di bilancio di medio termine e per le Relazioni annuali sui progressi compiuti', predisposta dalla Commissione europea. In tale ambito viene indicato il rapporto tra il reddito dei dipendenti e il numero degli occupati.

Nota: eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

Fonte: Ministero Economia e Finanza - DFP 9 aprile 2025

3.1.2 Considerazioni di finanza pubblica della Banca d'Italia

In questa sezione una sintesi della relazione annuale della Banca d'Italia tenutasi a Roma il 30 maggio 2025.

L'economia mondiale e le relazioni internazionali

Nel 2024 la crescita globale è rimasta moderata e disomogenea. L'attività economica si è espansa nei paesi avanzati, trainata dagli Stati Uniti; nelle economie emergenti ha lievemente rallentato, mantenendo comunque ritmi di crescita elevati. È proseguito il calo dell'inflazione nelle principali economie avanzate, creando le condizioni per l'avvio di una graduale normalizzazione della politica monetaria nella seconda metà dell'anno da parte della Banca centrale europea, della Federal Reserve e della Bank of England. Al contrario, in Giappone il rialzo dell'inflazione ha indotto la banca centrale ad aumentare i tassi di interesse per la prima volta da quasi due decenni. Tra i principali paesi emergenti, Brasile e Turchia hanno mantenuto politiche monetarie restrittive per contrastare un'inflazione ancora elevata, mentre in Cina, nonostante le diverse misure espansive adottate dalla banca centrale, la dinamica dei prezzi è rimasta molto debole, con un'inflazione al consumo intorno allo zero dagli inizi del 2023.

Nei primi mesi del 2025 il forte aumento dell'incertezza sulle politiche commerciali e sul futuro delle relazioni internazionali, legato all'orientamento di maggior chiusura da parte della nuova amministrazione statunitense, ha intaccato le prospettive di crescita dell'economia globale per l'anno in corso. L'annuncio, lo scorso 2 aprile, di dazi sulle importazioni negli Stati Uniti superiori alle attese ha innescato un calo degli indici azionari e vendite di titoli del Tesoro statunitense. I mercati azionari hanno tuttavia recuperato le perdite grazie alla sospensione per 90 giorni di alcune delle misure annunciate e all'avvio delle negoziazioni con la Cina e con altri paesi; si sono invece mantenuti elevati i tassi di interesse a lungo termine negli Stati Uniti. Questi andamenti, e il contestuale deprezzamento del dollaro, rivelano le preoccupazioni dei mercati per le conseguenze di un esteso e prolungato conflitto commerciale, oltre che per un ulteriore peggioramento delle finanze pubbliche negli Stati Uniti. In tale congiuntura le quotazioni dell'oro hanno toccato nuovi massimi storici, consolidandone il ruolo di bene rifugio. L'incertezza continua a rimanere elevata anche per il susseguirsi di annunci di nuovi dazi, sospensioni temporanee e accordi parziali da parte dell'amministrazione statunitense.

Nel 2024 la cooperazione economica e finanziaria internazionale nelle sedi del G7 e del G20 ha affrontato temi strategici come la crescita sostenibile, la sicurezza energetica, la riforma delle istituzioni finanziarie internazionali e il sostegno ai paesi più vulnerabili e altamente indebitati; i lavori si sono svolti in un contesto segnato dalla crescente polarizzazione geopolitica e dalla pressione delle economie emergenti per accrescere il proprio peso negli assetti multilaterali costruiti dopo la seconda guerra mondiale. Le politiche avviate all'inizio del 2025 dall'amministrazione statunitense, fortemente improndate sulla sicurezza economica nazionale, rischiano di accentuare la tendenza alla frammentazione commerciale e di rendere più difficile un coordinamento efficace tra blocchi di paesi con interessi divergenti.

L'economia e le politiche di bilancio dell'area dell'euro

Nel 2024 il prodotto interno lordo dell'area dell'euro è cresciuto dello 0,9 per cento, grazie al contributo dei consumi, sia privati sia pubblici, e delle esportazioni, aumentate più delle importazioni. Si sono invece ridotti gli investimenti, in un contesto caratterizzato da un ampio margine inutilizzato della capacità produttiva e da condizioni finanziarie ancora restrittive. La dinamica dell'attività è stata moderatamente positiva anche nei primi mesi del 2025, sostenuta sia dall'espansione dei consumi sia dall'anticipazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti in vista dell'aumento dei dazi.

Nella media dello scorso anno l'inflazione al consumo si è più che dimezzata rispetto al 2023, scendendo al 2,4 per cento, soprattutto per la marcata diminuzione dei prezzi delle componenti di fondo e dei beni alimentari. Nei primi mesi del 2025 si è collocata poco sopra il 2 per cento, riflettendo l'ulteriore, seppure graduale, attenuazione della dinamica dei prezzi dei servizi; le previsioni degli analisti della Banca centrale europea e degli organismi internazionali indicano che il calo dell'inflazione proseguirebbe nel corso dell'anno.

Le condizioni dei mercati finanziari sono migliorate nel 2024 grazie all'accresciuta fiducia nel percorso di ritorno

dell'inflazione al 2 per cento e all'orientamento progressivamente meno restrittivo della politica monetaria. Nella seconda metà dell'anno, tuttavia, esse hanno risentito dell'incertezza politica in alcuni paesi dell'area e dell'acuirsi delle tensioni commerciali. Dopo un ulteriore miglioramento nei primi mesi del 2025, l'incertezza è aumentata repentinamente per l'annuncio dei nuovi dazi da parte dell'amministrazione statunitense.

Nel 2024 il disavanzo pubblico in rapporto al prodotto nei paesi dell'area dell'euro è diminuito di quasi mezzo punto percentuale, collocandosi al 3,1 per cento; secondo le più recenti previsioni della Commissione europea, quest'anno sarebbe pari al 3,2 per cento. Il peso del debito pubblico sul PIL, pari all'88,9 per cento nel 2024, aumenterebbe nell'anno in corso di oltre un punto percentuale. Queste previsioni tengono conto solo in parte del piano ReArm Europe/Readiness 2030, annunciato lo scorso marzo dalla Commissione europea.

Sono proseguiti le erogazioni di fondi attraverso il Dispositivo di ripresa e resilienza, fulcro del programma Next Generation EU

(NGEU): finora sono stati versati ai paesi dell'Unione europea oltre 311 miliardi di euro, di cui 201 sotto forma di sovvenzioni.

Ad eccezione della Germania, tutti gli Stati membri della UE hanno presentato il proprio piano strutturale di bilancio di medio termine, il documento di programmazione previsto dal nuovo sistema di regole europee; la maggior parte di essi ha ricevuto una valutazione positiva dalla Commissione europea e l'approvazione dal Consiglio.

La politica monetaria nell'area dell'euro

Nel 2024 il grado di restrizione della politica monetaria è stato progressivamente allentato. Tale orientamento ha riflesso una crescente fiducia da parte del Consiglio direttivo della Banca centrale europea nella convergenza dell'inflazione verso l'obiettivo del 2 per cento nel medio termine, in un contesto di persistente debolezza dell'attività economica.

A partire dalla riunione di giugno del 2024, il Consiglio ha disposto sette riduzioni dei tassi di interesse ufficiali, per un totale di 175 punti base per il tasso sui depositi presso l'Eurosistema, portandolo al 2,25 per cento lo scorso aprile. Nei primi mesi del 2025, in un contesto di eccezionale incertezza alimentata da crescenti tensioni commerciali, il Consiglio ha ribadito l'intenzione di mantenere un approccio guidato dai dati per orientare le decisioni di politica monetaria, adottandole di volta in volta senza vincolarsi a un percorso dei tassi prestabilito.

È proseguito il processo di normalizzazione del bilancio dell'Eurosistema avviato nel 2022. Vi hanno contribuito i rimborsi dei finanziamenti erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3) e la graduale riduzione dei portafogli di titoli detenuti nell'ambito dei programmi di acquisto di attività finanziarie (Asset Purchase Programme, APP, e Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP).

Nel corso dell'anno l'allentamento monetario ha favorito una graduale discesa dei tassi di interesse privi di rischio e di quelli praticati dalle banche sui prestiti, contribuendo a un miglioramento delle condizioni di finanziamento per imprese e famiglie. La dinamica del credito si è progressivamente rafforzata, pur restando debole in prospettiva storica. Tra la fine del 2024 e i primi mesi di quest'anno i tassi di interesse privi di rischio a lungo termine sono tornati a salire in un contesto di elevata volatilità, segnato dagli annunci di un rilevante aumento della spesa pubblica in Germania e di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti.

L'economia italiana: il quadro di insieme

Nel 2024 il PIL dell'Italia, valutato a prezzi concatenati e senza correzione per le giornate lavorative, è cresciuto dello 0,7 per cento, come nel 2023 e sostanzialmente in linea con le attese di inizio anno; all'aumento hanno contribuito in misura analoga la domanda nazionale e quella estera netta. L'espansione dei consumi delle famiglie è rimasta contenuta mentre si è accentuata quella della spesa delle Amministrazioni pubbliche. Gli investimenti hanno fortemente decelerato, con un calo della componente dei macchinari e attrezzature; di contro per le costruzioni non residenziali si è osservata una crescita alla quale ha contribuito, nonostante i ritardi, l'attuazione dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Le importazioni sono diminuite per il secondo anno consecutivo; le esportazioni hanno invece registrato un nuovo, moderato incremento.

Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto è cresciuto dello 0,5 per cento; l'aumento ha riguardato tutte le aree del Paese. L'attività ha ristagnato nell'industria in senso stretto e ha rallentato nelle costruzioni e nei servizi a seguito, rispettivamente, del netto ridimensionamento del sostegno connesso con gli incentivi fiscali per l'edilizia residenziale e dell'affievolirsi dell'impulso dei compatti a elevata interazione sociale (come turismo e ristorazione) dovuto alla forte ripresa post-pandemica.

Nel 2024 l'inflazione al consumo (IPCA) è scesa marcatamente rispetto al biennio precedente (all'1,1 per cento), soprattutto per la riduzione dei prezzi dei beni energetici all'inizio dell'anno, poi attenuatasi nei mesi estivi.

Nel primo trimestre del 2025 il PIL ha avuto una crescita moderata, sostenuto dall'evoluzione ancora positiva dei consumi e della spesa per costruzioni. A fronte di una stagnazione nei servizi, l'attività si sarebbe espansa nella manifattura; su questo comparto, in prospettiva, potranno incidere negativamente le politiche commerciali statunitensi. Nei primi quattro mesi l'inflazione è salita marginalmente all'1,9 per cento, per effetto del contributo dei prezzi dei servizi e dei beni alimentari; anche nella media della restante parte dell'anno si manterrebbe al di sotto del 2 per cento.

Le famiglie

Nel 2024 in Italia il reddito disponibile delle famiglie ha continuato a espandersi, sebbene meno che nell'anno precedente per la forte decelerazione dei redditi da lavoro autonomo e da proprietà; si è mantenuto invece sostenuto l'andamento di quelli da lavoro dipendente, sospinto sia dalla dinamica dell'occupazione sia da quella delle retribuzioni; queste ultime tuttavia, in termini reali, rimangono inferiori ai livelli del 2021. Le misure pubbliche di sostegno hanno continuato a essere rivolte principalmente alle famiglie a basso reddito e a quelle con figli, per le quali il rischio di povertà è maggiore. Grazie alla marcata riduzione dell'inflazione, il potere d'acquisto è tornato a crescere dopo la leggera contrazione del biennio precedente. È rimasto tuttavia moderato l'incremento della spesa per consumi, frenata sia dagli incentivi al risparmio derivanti dai livelli storicamente elevati dei tassi di interesse reali sia dal deterioramento delle attese di disoccupazione. Secondo un approfondimento specifico, queste ultime rifletterebbero solo in misura marginale i timori connessi con gli impatti dell'intelligenza artificiale sul mercato del lavoro. Il tasso di risparmio ha ripreso ad aumentare, attestandosi su valori più alti rispetto a quelli precedenti la pandemia.

La ricchezza netta delle famiglie, pari al valore delle attività finanziarie e di quelle reali al netto delle passività, è cresciuta a un ritmo analogo a quello del reddito disponibile. La ricchezza finanziaria linda è salita, per effetto del rialzo dei prezzi delle attività e del maggiore tasso di risparmio. È proseguita la ricomposizione del portafoglio in favore dei titoli obbligazionari, soprattutto quelli pubblici italiani: vi hanno contribuito in particolare le emissioni dedicate alle famiglie. Anche la ricchezza immobiliare si è ampliata, in linea con il rafforzamento del mercato delle abitazioni. Il rapporto fra il debito e il reddito disponibile è ulteriormente diminuito, collocandosi su un livello molto inferiore a quello dei principali paesi dell'area dell'euro. I mutui sono tornati a salire, sebbene in misura contenuta; la crescita dei prestiti per finalità di consumo è risultata più sostenuta.

Le imprese

Nel 2024 il valore aggiunto in Italia è aumentato moderatamente, come nell'anno precedente. La dinamica dell'attività si è indebolita nei servizi, per il rallentamento nei compatti a elevata interazione sociale quali le attività ricreative, e nelle costruzioni, per il netto ridimensionamento delle agevolazioni fiscali nell'edilizia residenziale. Nell'industria in senso stretto il valore aggiunto è rimasto stazionario, dopo il calo nel 2023, riflettendo l'espansione nel comparto energetico e la nuova moderata flessione nella manifattura.

Gli investimenti hanno fortemente rallentato rispetto al 2023: quelli in costruzioni non residenziali hanno accelerato, anche per l'attuazione del PNRR, mentre quelli in abitazioni si sono ridotti, dopo la marcata crescita sospinta dal Superbonus. La spesa per macchinari e attrezzature è diminuita, dopo il sostenuto incremento del quadriennio precedente, risentendo in particolare della debolezza della domanda. Le imprese ne prefigurano nel complesso un'espansione per il 2025, soprattutto quelle di grande dimensione.

Lo scorso anno l'indebolimento del ciclo economico e l'aumento del costo del lavoro hanno contenuto la redditività delle aziende. Il costo dei finanziamenti bancari è sceso per effetto dell'allentamento della politica monetaria. La dinamica del credito, ancora negativa, è stata eterogenea tra le diverse tipologie di imprese. I prestiti sindacati hanno rappresentato una quota rilevante di quelli bancari.

La produttività del lavoro nel settore privato è diminuita per il secondo anno consecutivo, dopo un lungo periodo di crescita. Questa fase positiva era stata il frutto della ristrutturazione che aveva interessato il sistema produttivo dopo la crisi dei debiti sovrani; vi avevano contribuito sia la riallocazione dell'attività verso aziende più efficienti, sia un aumento della produttività all'interno delle singole imprese.

La spesa in ricerca e sviluppo in rapporto al PIL è ancora nettamente inferiore alla media dell'Unione europea. Il divario è riconducibile soprattutto al settore privato e si traduce in un numero di brevetti minore rispetto agli altri principali paesi europei.

All'attività innovativa contribuiscono in maniera significativa le start up, che dipendono maggiormente dall'apporto di mezzi propri. L'offerta di capitale di rischio a queste imprese da parte di fondi di venture capital si è intensificata negli ultimi anni, ma rimane limitata nel confronto internazionale.

Si sono registrati progressi nella digitalizzazione e nella decarbonizzazione. Fra le imprese, già ampiamente dotate di strumenti digitali di base, si sta diffondendo l'utilizzo di tecnologie avanzate fra le quali l'intelligenza artificiale. Continuano inoltre ad accelerare le nuove installazioni di impianti di energia rinnovabile. Il cambiamento climatico comporta elevati rischi idrogeologici con cui si devono confrontare le imprese italiane.

Il mercato del lavoro

Nel 2024 in Italia l'occupazione, pur decelerando, ha continuato a crescere più rapidamente del prodotto. La domanda di lavoro ha ancora beneficiato della moderata dinamica salariale dell'ultimo triennio, che ha reso la manodopera relativamente più conveniente rispetto ad altri fattori di produzione.

L'espansione dell'occupazione ha interessato sostanzialmente tutti i settori e si è concentrata tra le posizioni a tempo indeterminato e tra i lavoratori più anziani; la domanda di lavoro si è indebolita rispetto al 2023 soprattutto per i lavoratori giovani e per i contratti temporanei, che sono in genere più sensibili al ciclo economico.

Il tasso di partecipazione è rimasto sui livelli elevati raggiunti nel 2023, grazie al continuo aumento dell'offerta di lavoro fra i lavoratori con almeno 55 anni di età, che ha compensato il calo osservato tra i più giovani. L'immigrazione ha parzialmente bilanciato la diminuzione della popolazione italiana in età da lavoro; i lavoratori stranieri svolgono per lo più lavori caratterizzati da contratti meno stabili rispetto alle persone nate in Italia e in posizioni a basso salario. Il tasso di disoccupazione è sceso al valore più basso degli ultimi 17 anni.

Il numero di posti vacanti nelle imprese rispetto al totale delle persone in cerca di un impiego, un indicatore del livello di competizione per il reclutamento dei lavoratori, è cresciuto, avvicinandosi alla media dell'Unione europea.

Secondo le stime preliminari, nei primi mesi del 2025 l'occupazione ha ricominciato a crescere marcatamente, sostenuta anche dagli investimenti connessi con il PNRR.

I prezzi e i costi

Nel 2024 in Italia l'inflazione al consumo si è ridotta notevolmente rispetto ai livelli registrati nel biennio precedente, mantenendosi costantemente sotto al 2 per cento. I prezzi dei beni energetici, che avevano ampiamente sostenuto la dinamica dell'inflazione complessiva dal 2022, sono marcatamente diminuiti. L'inflazione di fondo (al netto di energetici e alimentari) si è pressoché dimezzata nel confronto con il 2023, per la forte decelerazione dei prezzi dei beni industriali non energetici e, in misura minore, per la dinamica più contenuta di quelli dei servizi, che rimane tuttavia moderatamente superiore alla media storica.

Lo scorso anno la crescita del costo orario del lavoro nel settore privato non agricolo si è rafforzata, sospinta dagli incrementi delle retribuzioni contrattuali. L'aumento del costo del lavoro è stato comunque inferiore a quello medio dell'area dell'euro. Nonostante il progressivo recupero, le retribuzioni effettive in termini reali sono risultate dell'8,4 per cento più basse rispetto ai livelli del 2021.

Nei primi mesi del 2025 l'inflazione al consumo è lievemente salita per il contributo delle componenti dei servizi e dei beni alimentari, rimanendo tuttavia attorno al 2 per cento. Le limitate pressioni all'origine, insieme alla debolezza della domanda interna e di quella globale, in un contesto di forte incertezza geopolitica e di tensioni commerciali, manterebbero l'inflazione su valori contenuti nel corso di quest'anno.

L'interscambio con l'estero, la competitività e la bilancia dei pagamenti

Nel 2024 le esportazioni italiane in volume sono aumentate in misura modesta. Il lieve calo delle vendite di beni, legato alla debolezza della domanda proveniente dall'area dell'euro e all'andamento sfavorevole di alcuni comandi, in particolare autoveicoli e moda, è stato più che compensato dall'incremento della componente dei

servizi, soprattutto quelli turistici. Le importazioni sono diminuite e le esportazioni nette hanno dunque fornito un contributo positivo alla crescita del PIL.

L'avanzo di conto corrente è cresciuto, raggiungendo l'1,1 per cento del prodotto. Il ritorno a un consistente saldo positivo, con il riassorbimento degli effetti del recente shock energetico, si inserisce in una lunga fase di surplus, iniziata nel 2013 e temporaneamente interrotta solo nel 2022, che testimonia la capacità delle imprese esportatrici italiane di rimanere competitive sui mercati internazionali nonostante i molteplici shock avversi; nell'ultimo quinquennio le esportazioni di beni in volume sono aumentate più che negli altri principali paesi dell'area dell'euro e hanno sostanzialmente tenuto il passo con la domanda proveniente dai mercati di sbocco.

Gli investimenti di portafoglio all'estero da parte dei residenti sono fortemente cresciuti, sospinti dagli acquisti di obbligazioni europee da parte di banche, assicurazioni e fondi comuni. Gli investimenti netti in titoli pubblici italiani da parte dei non residenti hanno raggiunto il livello più elevato degli ultimi vent'anni. In seguito a questi andamenti, il saldo debitorio della Banca d'Italia sul sistema dei pagamenti europeo TARGET è diminuito in misura significativa.

Alla fine del 2024 la posizione netta sull'estero dell'Italia è stata creditaria per 335 miliardi di euro, pari al 15,3 per cento del PIL; dalla fine del 2013 il miglioramento è stato di 39 punti percentuali del prodotto ed è riconducibile per poco più della metà ai persistenti avanzi di conto corrente e conto capitale.

La finanza pubblica

Nel 2024 in Italia il disavanzo delle Amministrazioni pubbliche si è più che dimezzato rispetto all'anno precedente, collocandosi al 3,4 per cento del prodotto interno lordo; il saldo primario è tornato positivo per la prima volta dal 2019. Il miglioramento è stato determinato essenzialmente dalla marcata riduzione delle spese legate al Superbonus edilizio; su tale contrazione hanno inciso anche le ulteriori restrizioni all'utilizzo dei relativi crediti di imposta introdotte nel marzo 2024.

Gli effetti di cassa di questa agevolazione fiscale – valutabili in quasi 2 punti percentuali del PIL – hanno invece ampiamente contribuito all'aumento del rapporto tra il debito pubblico e il prodotto, che si è portato al 135,3 per cento (dal 134,6 del 2023).

Lo scorso gennaio il Consiglio dell'Unione europea ha approvato il Piano strutturale di bilancio di medio termine dell'Italia, che rappresenta il documento centrale per la programmazione di bilancio a livello nazionale nell'ambito della nuova governance economica europea. Il Piano definisce la traiettoria pluriennale di spesa netta necessaria per riportare il disavanzo al di sotto del 3 per cento del prodotto e per porre con alta probabilità il rapporto tra il debito e il PIL su un sentiero stabilmente discendente nel medio termine. La traiettoria e gli effetti sui saldi dell'ultima manovra di bilancio sono coerenti con le raccomandazioni rivolte dal Consiglio all'Italia nell'ambito della Procedura per i disavanzi eccessivi aperta nel luglio 2024.

Sulla base delle valutazioni ufficiali aggiornate con il Documento di finanza pubblica 2025 (DFP 2025) dello scorso aprile, i tassi di crescita della spesa netta per il triennio 2025-27 sarebbero sostanzialmente in linea con quelli indicati nel Piano e con le regole europee. L'indebitamento netto si collocherebbe al 3,3 per cento del PIL nel 2025 e scenderebbe al di sotto della soglia del 3 per cento l'anno prossimo; il peso del debito continuerebbe invece a salire fino al 2026 (al 137,6 per cento), per iniziare a ridursi nel 2027.

Il contesto istituzionale e la regolamentazione dell'attività di impresa

Nel 2024 è proseguito in Italia il miglioramento della qualità del contesto istituzionale, sebbene non in tutti gli ambiti dell'azione pubblica.

La durata dei processi civili è rimasta stabile, interrompendo la flessione in atto da oltre un decennio; è proseguita invece la riduzione dell'arretrato. L'introduzione nel 2022 dei meccanismi di allerta e di nuovi strumenti

extrajudiziali si è associata a una più tempestiva emersione delle situazioni di difficoltà delle imprese e a un maggiore ricorso a strumenti per la ristrutturazione del debito. I tempi medi per le procedure di affidamento degli appalti per lavori pubblici si sono ulteriormente contratti, anche per effetto dell'accresciuto utilizzo delle procedure dirette – contraddistinte da iter meno complessi – e della digitalizzazione delle gare.

Nel 2024 è nuovamente aumentato il numero dei dipendenti pubblici, tornato sui livelli dell'inizio dello scorso decennio in tutti i comparti, ad eccezione dei Ministeri e degli Enti locali. A fronte della ripresa delle assunzioni e della necessità di sostituire il personale prossimo al pensionamento, per i lavoratori più qualificati è diminuita l'attrattività in termini retributivi del pubblico impiego rispetto al settore privato.

Nel complesso, i recenti provvedimenti riguardanti la regolamentazione dei mercati potrebbero avere un impatto limitato sulla concorrenza. Permangono aree di intervento per ridurre i vincoli all'ingresso sul mercato e alla conduzione dell'attività economica, soprattutto nei servizi professionali e nel commercio al dettaglio, e per accrescere la concorrenza negli appalti e nelle concessioni. La semplificazione normativa è una priorità anche a livello europeo: la Commissione europea ha proposto di alleggerire gli obblighi di rendicontazione e due diligence in materia di sostenibilità ambientale e sociale; ha inoltre annunciato una serie di interventi a più ampio spettro.

Gli intermediari creditizi e gli investitori istituzionali

Nel 2024 la dinamica del credito in Italia è rimasta debole, seppure con segnali di ripresa favoriti dal progressivo allentamento della politica monetaria. I prestiti alle imprese hanno continuato a contrarsi, soprattutto per effetto di una domanda fiacca. Le condizioni di offerta si sono mantenute orientate alla prudenza, specialmente verso le imprese di minore dimensione. I prestiti alle famiglie, invece, sono tornati a crescere; la riduzione dei tassi ha in particolare stimolato la domanda di mutui per l'acquisto di abitazioni. Nel primo trimestre del 2025 queste tendenze sono state confermate; nei prossimi mesi l'andamento del credito potrebbe risentire dell'accresciuta incertezza del quadro macroeconomico globale.

Il tasso di deterioramento dei prestiti è leggermente aumentato, trainato da quello relativo alle imprese; nel complesso, tuttavia, la qualità degli attivi detenuti dalle banche si è mantenuta in linea con quella media dell'area dell'euro. Il tasso di deterioramento crescerebbe per le imprese in misura contenuta nell'anno in corso e nel 2026, mentre rimarrebbe sostanzialmente stabile per le famiglie.

L'ammontare di titoli pubblici detenuti dalle banche italiane si è ampliato, principalmente per gli acquisti di quelli emessi dagli altri paesi dell'area dell'euro.

La raccolta complessiva ha continuato a diminuire, guidata dalla riduzione delle passività verso l'Eurosistema. Nella componente all'ingrosso è aumentato il ricorso al mercato interbancario estero e all'emissione di obbligazioni; quella al dettaglio è tornata a crescere, per l'incremento dei depositi da residenti. Il costo medio della raccolta in essere è calato di circa mezzo punto percentuale, riflettendo la riduzione dei tassi di interesse.

La redditività è ulteriormente migliorata, grazie all'aumento delle commissioni e, in misura minore, del margine di interesse. Quest'ultimo è cresciuto per effetto della scadenza delle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO3), che riducendo gli interessi passivi ha più che compensato la flessione del contributo delle operazioni con la clientela. L'aumento della redditività è stato contenuto dalle maggiori spese per il personale dovute al rinnovo del contratto di lavoro. Seppure in diminuzione, essa dovrebbe mantenersi elevata anche nell'anno in corso. La patrimonializzazione ha beneficiato degli utili non distribuiti, che hanno più che bilanciato l'impatto negativo delle operazioni di riacquisto di azioni proprie (buy back) e il lieve aumento degli attivi ponderati per il rischio.

Ad aprile del 2024 la Banca d'Italia ha attivato una riserva di capitale a fronte del rischio sistematico, al fine di rafforzare la solidità del sistema bancario e preservarne la resilienza in caso di eventi avversi; la riserva, a regime pari all'1,0 per cento delle esposizioni ponderate per il rischio di credito e di controparte verso i residenti in Italia, dovrà essere interamente costituita entro giugno del 2025.

Prosegue il processo di trasformazione digitale del settore bancario italiano, la cui efficienza continua a migliorare

grazie ai crescenti investimenti in innovazione. Si osserva inoltre il ricorso, seppure da parte di un numero limitato di banche, a nuove tecnologie – inclusa l'intelligenza artificiale – per la valutazione del merito di credito, con potenziali benefici per l'accesso al credito per le imprese più piccole e innovative.

La crescente consapevolezza dei rischi climatici si riflette nella concessione, da parte di circa un terzo delle banche italiane, di prestiti verdi alle imprese e alle famiglie – come ad esempio i mutui destinati all'acquisto di immobili ad alta efficienza energetica – caratterizzati da condizioni di offerta più favorevoli. Al contempo, le banche stanno progressivamente attuando i piani di azione previsti dalla Vigilanza in materia di rischi climatici e ambientali, con risultati soddisfacenti rispetto ai profili di governance e organizzazione; permangono invece ritardi significativi nell'adozione di una base dati completa e affidabile sui profili di rischio climatico e ambientale e nell'aggiornamento dei sistemi informatici.

Nel 2024 l'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di interesse ha contribuito ad aumentare la raccolta netta e il patrimonio di tutti i principali investitori istituzionali italiani.

I mercati monetari e finanziari

Nel 2024 le condizioni dei mercati finanziari italiani sono state influenzate principalmente dal progressivo allentamento del livello di restrizione della politica monetaria. Dall'autunno hanno risentito inoltre delle tensioni geopolitiche e commerciali, che hanno generato crescente incertezza sulle prospettive macroeconomiche.

Nell'anno i rendimenti dei titoli di Stato decennali italiani e il loro differenziale rispetto a quelli tedeschi sono diminuiti e le condizioni di liquidità sono migliorate. Le considerevoli emissioni nette sono state assorbite in modo ordinato grazie all'elevata domanda degli investitori privati a fronte della progressiva riduzione degli acquisti da parte dell'Eurosistema. I corsi azionari sono cresciuti, sebbene in misura diversa tra compatti. Hanno beneficiato della diminuzione dei tassi di interesse e, in particolare all'inizio del 2024, del forte ottimismo a livello globale sugli effetti dell'intelligenza artificiale sulle prospettive di redditività delle imprese. Nella seconda metà dell'anno le quotazioni hanno risentito delle tensioni sui mercati finanziari internazionali di inizio agosto scatenatesi in seguito all'uscita di dati macroeconomici statunitensi inferiori alle attese, nonché dell'incertezza sulla situazione politica in alcuni paesi dell'area dell'euro e sulle politiche commerciali degli Stati Uniti.

Nel 2024 Euronext ha completato il progetto di clearing internalization, che prevede l'utilizzo di Euronext Clearing come controparte centrale di riferimento del gruppo per i mercati azionari e dei derivati. Il consolidamento dei servizi di compensazione in euro è volto a migliorare la competitività del sistema finanziario europeo a livello internazionale, favorendo i progressi verso un unico mercato dei capitali.

Nei primi mesi del 2025 il rendimento dei titoli di Stato italiani è aumentato, come accaduto per gli altri principali paesi dell'area dell'euro, sospinto dalle prospettive di un'espansione della spesa pubblica per la difesa europea, in un quadro di sostenuta volatilità; ha poi beneficiato del miglioramento della valutazione attribuita dall'agenzia di rating Standard & Poor's. Ai primi di aprile l'indice azionario italiano ha risentito in modo marcato dei timori di recessione globale generati dall'annuncio di nuovi dazi superiori alle attese da parte degli Stati Uniti e dell'elevata incertezza sull'evoluzione della politica commerciale di questo paese. Ha poi pienamente recuperato dopo l'annuncio della sospensione per 90 giorni delle misure e l'avvio delle negoziazioni tra Stati Uniti e Cina.

Il commercio internazionale tra frammentazione e digitalizzazione

Dalla fine degli anni settanta l'integrazione economica globale si è intensificata, sostenuta dalla crescita dei flussi internazionali di beni, servizi, capitali, dati e persone. Questa tendenza è proseguita fino alla crisi finanziaria globale del 2008, quando la dinamica del commercio ha rallentato a causa dell'esaurirsi di alcuni fattori propulsivi e, successivamente, del ritorno di barriere agli scambi. Tale crisi e l'ascesa della Cina nell'economia mondiale hanno alimentato, soprattutto nei paesi avanzati, una percezione negativa della globalizzazione, ritenuta responsabile di deindustrializzazione, perdita di posti di lavoro e maggiori disuguaglianze. Ne è seguito un calo del consenso verso le politiche di apertura commerciale e, in alcuni casi, un ritorno al protezionismo.

La rivalità tra Stati Uniti e Cina è sfociata in una guerra commerciale nel biennio 2018-19, con l'introduzione di dazi e restrizioni reciproci. La pandemia di Covid-19 ha in seguito evidenziato la vulnerabilità delle catene di approvvigionamento, spingendo molti governi a introdurre sussidi per sostenere la produzione nazionale di beni essenziali. L'interdipendenza tra paesi, prima vista come un elemento di stabilità, è stata progressivamente considerata una fonte di rischio, soprattutto per le forniture estere in settori strategici. L'invasione russa dell'Ucraina nel 2022 ha acuito queste tendenze, aumentando le divisioni geopolitiche. Dall'inizio di quest'anno l'amministrazione statunitense ha imposto nuovi dazi che hanno interessato anche paesi tradizionalmente alleati e la quasi totalità dei beni, portando le proprie barriere commerciali al livello più alto dal protezionismo degli anni trenta e generando una forte incertezza sui mercati per il susseguirsi di annunci di misure, sospensioni temporanee e accordi parziali.

A fronte del rallentamento del commercio di beni e della sua crescente frammentazione, l'interscambio di servizi ha invece continuato a espandersi, favorito dal progresso tecnologico e dalla digitalizzazione. Questi sviluppi hanno ridotto drasticamente i costi di comunicazione e reso possibile esportare servizi prima considerati non commerciabili, trasformando le modalità di integrazione tra le economie.

Queste dinamiche del commercio globale pongono sfide rilevanti per l'Italia, fortemente interconnessa nei mercati internazionali dei beni e dei servizi tradizionali, ma con una presenza ancora limitata nei servizi avanzati. Le esportazioni italiane sono inoltre esposte all'imposizione dei dazi da parte degli Stati Uniti, uno dei principali mercati di sbocco. Un inasprimento delle tensioni geopolitiche globali potrebbe creare difficoltà alle filiere produttive e alle forniture di input critici, come quelle per la transizione digitale ed energetica.

Relazione Banca d'Italia - Maggio 2025

3.1.3 Investimenti e stati attuativi del P.N.R.R.

In questa sezione i punti salienti degli investimenti e delle politiche adottate dall’Italia in vari settori strategici, con particolare attenzione al P.N.R.R.

1.1 Riforme e investimenti previsti in materia di giustizia

I progressi nell’attuazione delle misure previste per l’estensione del Piano L’efficientamento dei procedimenti civili: verso e oltre il 2026 Nel Piano il Governo ha rafforzato l’impegno nella riforma del processo civile, prevedendo la prosecuzione e il potenziamento degli obiettivi del PNRR dopo il 2026. In particolare, sono stati adottati interventi correttivi¹³³ nell’ambito della digitalizzazione del processo, rito di cognizione, rito semplificato di cognizione, ordinanze anticipatorie di accoglimento delle domande e recupero dei crediti, per l’aggiornamento delle norme e alla correzione di errori formali e difetti di coordinamento. Si è intervenuti, inoltre, in materia di mediazione civile e commerciale e negoziazione assistita. Gli effetti dei due interventi normativi si produrranno a partire dal 2025. Rispetto ai target connessi alla riforma del processo civile fissata nel PNRR, si rileva che, a fronte di un obiettivo previsto per dicembre 2024 (che consiste nella riduzione del 95,0 per cento del numero di cause pendenti da più di tre anni nel 2019 presso i Tribunali ordinari civili e da più di due anni nel 2019 presso le Corti di appello), al terzo trimestre 2024 è stata registrata una riduzione del 91,0 per cento per i Tribunali e del 99,0 per cento per le Corti di Appello. Riguardo all’obiettivo 2026 (che prevede la riduzione del 90,0 per cento delle cause pendenti al 31 dicembre 2022), al terzo trimestre 2024 si è registrata una riduzione relativa dei procedimenti civili pendenti presso Tribunali e Corti di Appello pari, rispettivamente, al 68,5 per cento e al 65,0 per cento.

In riferimento agli obiettivi previsti entro giugno 2026, (che fissano la riduzione dei tempi di trattazione di tutti i procedimenti contenziosi civili del 40,0 per cento e di quelli penali del 25,0 per cento), al primo semestre 2024, si è registrata rispetto al 2019 una riduzione del 22,9 per cento nel settore civile e del 32,0 per cento in quello penale, quest’ultima superiore alla riduzione richiesta. Dal monitoraggio statistico, emerge una traiettoria positiva, che andrà mantenuta anche dopo il completamento del PNRR, al fine di realizzare gli impegni del Piano. Come noto, esso introduce nuovi obiettivi di efficientamento da conseguire dopo il 2026 concernenti una riduzione pari a: i) il 90 per cento del numero delle cause pendenti aperte tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2025 e che risultino ancora pendenti al 31 dicembre 2025 presso i tribunali ordinari civili e le Corti di Appello civili; ii) il 12 per cento della durata dei procedimenti del contenzioso civile e commerciale rispetto agli stessi tempi registrati al 31 dicembre 2026.

Garantire risorse umane adeguate nel sistema giudiziario

L’ulteriore efficientamento dei procedimenti civili beneficerà del consolidamento degli organici degli Uffici per il Processo, il cui lavoro dovrà essere potenziato e di un’allocazione più efficiente delle risorse e del personale, anche a supporto di realtà territoriali in cui si rilevano maggiori ritardi.

È stato completato l’obiettivo del PNRR, fissato per giugno 2024, che prevedeva l’assunzione o la proroga dei contratti di lavoro di almeno 10.000 unità tra dipendenti dell’Ufficio per il Processo e personale tecnico amministrativo e l’entrata in servizio di tali unità. Al 30 giugno risultavano in servizio 11.999 unità di personale PNRR (11.445 a fine dicembre 2024). Sono stati, inoltre, aggiornati i contingenti di addetti all’Ufficio per il Processo, assicurandone un’appropriata distribuzione tra gli Uffici giudiziari di primo e secondo grado. In aggiunta, è stata disposta una serie di incentivi al personale e agli uffici giudiziari. In particolare:

- è stata introdotta la proroga al 30 giugno 2026 della durata dei contratti del personale PNRR in servizio, oltre a ulteriori incentivi non economici. In questa direzione, la legge di bilancio 2025 ha autorizzato la stabilizzazione di 3.000 unità di personale dell’ufficio del processo e del personale tecnico amministrativo e messa in servizio nell’ambito del PNRR, a partire dal luglio 2026;
- è stato disposto un sistema di incentivi per gli Uffici giudiziari. In particolare, sono state individuate le risorse finanziarie (80 milioni per il 2024) e i relativi criteri di riparto necessari per l’attuazione del sistema di incentivi per il personale amministrativo degli Uffici giudiziari che contribuisca alla riduzione delle cause civili pendenti;

- il Ministero della giustizia ha collaborato con il Consiglio Superiore della Magistratura nell'ambito di una procedura di applicazione extra-distrettuale di 19 magistrati a supporto di 16 Uffici Giudiziari.

1.2 Le misure in materia di tassazione

I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano In questi mesi, il Governo ha intensificato l'attuazione della riforma dell'amministrazione fiscale e migliorato l'efficienza del sistema fiscale anche promuovendo un maggiore adempimento fiscale. Sebbene non siano previste riforme fiscali in scadenza nel 2025, sono state adottate misure per raggiungere gli obiettivi prefissati nei prossimi anni.

Riforma della amministrazione fiscale

Come noto, sono stati conseguiti tutti gli obiettivi prefissati fino ad ora nell'ambito della riforma dell'amministrazione fiscale inclusa nel PNRR. La capacità operativa dell'amministrazione fiscale è migliorata, come indicato nel ‘Piano della performance 2021-2023’ dell’Agenzia delle Entrate. Il Governo punta a ridurre la ‘propensione all’evasione’ del 5 per cento entro il 2023 rispetto al 2019.

Accelerare i tempi di rimborso dell’IVA

Ridurre i tempi di rimborso dell’IVA rispetto al 2024 è una priorità. L’indicatore sarà riproposto come strategico nella Convenzione 2025-2027 tra il Ministero dell’economia e delle finanze e l’Agenzia delle entrate, con un target allineato alle tempistiche del Piano. Sulla base dei dati più aggiornati a disposizione, nel 2024, il tempo medio di rimborso IVA è stato di 74 giorni, inferiore all’obiettivo di 75 giorni. Il Piano prevede 70 giorni entro il 2025 e 67 giorni entro il 2027.

Il testo descrive le principali misure adottate dal Governo italiano nel 2024 e negli anni successivi per rafforzare la lotta all’evasione fiscale, migliorare la compliance dei contribuenti e riformare il sistema fiscale. Di seguito ne riassumo i punti chiave:

Strategia contro l’evasione fiscale:

- Approccio collaborativo tra Amministrazione finanziaria e contribuenti, con semplificazione degli adempimenti e promozione della compliance volontaria.
- Strategie di controllo efficaci con sanzioni tempestive.
- Rafforzamento delle politiche di efficienza amministrativa, riforma fiscale, promozione della compliance e completamento della riforma della riscossione.
- Introduzione della dichiarazione precompilata, inclusa l’IVA, per ridurre costi ed errori.

Risultati economici:

- Nel 2024, le attività di prevenzione, controllo e recupero hanno generato circa 26,3 miliardi di nuove entrate, con un incremento rispetto al 2023.
- Aumento dei versamenti diretti (+8,6%) e del recupero da attività di compliance (+7,0%). • Circa 3,2 milioni di lettere di compliance inviate hanno portato a un incasso di 4,5 miliardi.
- Recupero di circa 5,8 miliardi da controlli su omessa dichiarazione, crediti fittizi, indebite compensazioni e rimborси IVA non spettanti.

Misure normative per il contrasto all’evasione:

- Obbligo dal 2025 di includere il codice identificativo nazionale (CIN) nelle dichiarazioni di immobili destinati

a locazioni turistiche.

- Dal 2026, collegamento obbligatorio tra POS e registratori di cassa telematici.
- Uso di strumenti di pagamento tracciabili per beneficiare di detrazioni fiscali in settori ad alto tasso di evasione.
- Eliminazione di vantaggi fiscali in caso di evasione accertata, contribuendo a ridurre la crescita della spesa pubblica.

Contrasto al mercato delle locazioni e tecniche innovative:

- Incremento del gettito dalla cedolare secca (+800 milioni tra 2023 e 2024).
- Utilizzo di modelli predittivi avanzati, intelligenza artificiale e analisi quantitative da parte dell’Agenzia delle Entrate, riconosciuti dall’OCSE.

Riordino delle detrazioni fiscali:

- Obiettivo di ridurre del 15% le mancate entrate da tax expenditures rispetto al 2019.
- Modifiche alle detrazioni IRPEF, con limiti e tetti per favorire contribuenti con redditi medio-alti e sostenere la genitorialità.
- Riordino delle spese e incentivi fiscali per imprese, con limiti e modifiche al credito d’imposta Industria 4.0.

Riduzione del cuneo fiscale:

- Sistema strutturale di imposizione con tre aliquote IRPEF.
- Estensione dei benefici di riduzione del cuneo fiscale a circa 1,3 milioni di lavoratori con retribuzioni tra 35.000 e 44.000 euro. • Benefici per circa 33 milioni di soggetti, con risparmi medi di circa 550 euro e massimi di 1.200 euro.
- Riduzione strutturale del cuneo fiscale e dell’aliquota IRPEF media effettiva prevista per il 2025.

Innovazioni nel registro catastale:

- Integrazione delle banche dati catastali tramite il Sistema Integrato del Territorio (SIT). • Ricognizione degli immobili non censiti (immobili “fantasma”) e attività di compliance.
- Obiettivo di aggiornare i valori catastali per immobili sottoposti a interventi di efficienza energetica o miglioramento strutturale, con attività di individuazione e accertamento.
- Invio di lettere di compliance nel 2025 per immobili iscritti in Catasto senza rendita catastale.

In sintesi, le misure mirano a migliorare la trasparenza, ridurre l’evasione, semplificare il sistema fiscale e promuovere una maggiore equità e efficienza nella gestione delle entrate pubbliche.

1.3 Il miglioramento dell’ambiente imprenditoriale

In questo paragrafo si evidenziano gli sforzi e le strategie adottate dall’Italia per rafforzare l’ambiente imprenditoriale e favorire la crescita economica e sociale del Paese, affrontando sfide come la transizione verde e digitale e l’incertezza geopolitica. Di seguito sono riassunti i punti principali:

Strategia Industriale e Libro Bianco

- L’Italia sta sviluppando una nuova strategia di politica industriale, con un Libro verde che, dopo consultazioni pubbliche, confluirà nel Libro Bianco, previsto entro il 2025.
- Il Libro Bianco guiderà le scelte sull’identità industriale, il ruolo dello Stato e la dimensione internazionale della politica industriale.
- Seguirà la creazione della Conferenza delle Imprese e delle Filiere, piattaforma di condivisione e monitoraggio delle politiche industriali.

Miglioramento della Concorrenza

- Sono stati compiuti progressi nel rimuovere ostacoli e barriere nei mercati di prodotti e servizi.
- La legge sulla concorrenza n. 193 del 2024 ha introdotto riforme su concessioni autostradali, trasparenza dei

- prezzi, settore assicurativo, trasporti, dehors e investimenti in start-up.
- Sono in fase di valutazione interventi su settori strategici come servizi infrastrutturali, trasporto pubblico e distribuzione farmaceutica.
 - La riforma sulla proprietà industriale e la disciplina dell'equo compenso contribuiscono a migliorare la concorrenza.

Sostegno alla Ricerca e Sviluppo (R&S)

- L'Italia si impegna a raggiungere nel 2029 una spesa pubblica in R&S pari allo 0,6% del PIL.
- La legge di bilancio 2025 prevede un sistema di cofinanziamento dal 2027 per garantire la continuità di progetti di ricerca, con l'uso di indicatori di performance (KPI) per valutare la qualità e l'efficacia dei progetti.

Efficienza e Efficacia degli Incentivi Pubblici

- È stato approvato un ‘Codice degli Incentivi’ per riordinare e semplificare il sistema di agevolazioni alle imprese, con strumenti digitali e procedure standardizzate.
- La creazione della ‘Piattaforma Incentivi Italia’ mira a centralizzare le informazioni e migliorare l’offerta di incentivi, riducendo frammentazioni e complessità.

In sintesi, l’Italia sta attuando riforme strutturali per rafforzare la competitività, incentivare l’innovazione e migliorare l’efficacia delle politiche pubbliche a sostegno delle imprese, con un focus particolare sulla sostenibilità, la trasparenza e l’efficienza del sistema economico.

1.4 Merito e nuove competenze nella Pubblica Amministrazione

I progressi nell’attuazione delle misure previste per l’estensione del Piano

La riforma della Pubblica Amministrazione, inclusa nel PNRR I progressi compiuti nei tempi previsti dal PNRR confermano le ipotesi assunte in merito alla riduzione dei costi burocratici e del divario rispetto alla frontiera efficiente, nell’ambito della valutazione d’impatto della riforma della P.A.

Il processo di reclutamento

In relazione alle procedure di reclutamento, si rilevano marcati progressi: al 31 marzo 2025, risultano accreditate al Portale inPA 441 P.A. centrali, 6.715 P.A. locali e pubblicati 40.420 annunci, tra bandi e avvisi, mentre un anno prima risultavano accreditate 134 P.A. centrali, 5.262 P.A. locali e pubblicati 19.037 annunci.

La semplificazione delle procedure

Per quanto riguarda, invece, la semplificazione delle procedure si rileva: i) la semplificazione di oltre 200 procedure, a fine 2024 (in attuazione della milestone M1C1-60) e di ulteriori 50 procedure in corso di attuazione, che sono state rendicontate entro il 30 giugno 2025 (milestone M1C1-61); ii) il finanziamento di 9 piattaforme regionali e più di 900 piattaforme comunali per l’adeguamento degli Sportelli Unici Attività Produttive; iii) la semplificazione di circa 480 procedure complesse, grazie all’intervento della Task Force composta da circa 1000 professionisti ed esperti (cd. Mille esperti223), a supporto delle amministrazioni regionali e comunali; iv) il finanziamento per l’adeguamento del portale Impresa in un giorno; v) la reingegnerizzazione in corso di 10 applicativi per i documenti di programmazione delle attività e delle risorse della Pubblica Amministrazione e la valutazione delle performance, anche in relazione agli obblighi delle amministrazioni pubbliche di compilazione dei PIAO. Inoltre, al fine di monitorare i risultati delle azioni di semplificazione avviate, adottare puntuali azioni correttive e promuoverne l’attuazione tra le PA e la conoscenza tra i cittadini, è stato realizzato il Portale unico per la semplificazione, con un’adeguata banca dati strutturata.

La gestione strategica delle risorse umane: la promozione della mobilità verticale e orizzontale e valorizzazione del merito e il sistema di valutazione basato sulla performance

In questi mesi, il Governo sta lavorando per il raggiungimento degli obiettivi a fine 2026, per la diffusione della mobilità verticale e orizzontale, e per il 2028, per il completamento di un primo ciclo di valutazione e di assegnazione di premialità, nell’ambito del nuovo quadro di valutazione della performance.

La mobilità orizzontale

A tale fine, si evidenzia che, già in attuazione della riforma della PA, è stato eliminato il preventivo nulla osta per la cessione del personale tra amministrazioni diverse e tra quelle locali e quelle centrali, seppure temperato da

alcune cautele correlate all'elemento dimensionale dell'amministrazione e alla eventuale scopertura di organico.

In più, è stato adottato un decreto-legge per introdurre nuove disposizioni anche in materia di reclutamento e funzionalità delle P.A. Tra le principali novità, si prevede che le amministrazioni che intendano bandire concorsi per il reclutamento di personale debbano ricorrere a procedure di mobilità per almeno il 15 per cento delle assunzioni previste, dando priorità all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni con valutazione positiva della loro performance. Tale disposizione andrebbe a soddisfare quanto il Piano punta a realizzare entro la fine del 2026.

L'aumento salariale per i dipendenti pubblici

La legge di bilancio per il 2025 ha previsto risorse nei trienni 2025-2027 e 2028- 2030 per il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici. Tale spesa, pur se in maniera solo parzialmente sufficiente, sarà funzionale ad assicurare un aumento annuale delle retribuzioni dell'1,8 per cento lungo il triennio 2025- 2027, dell'1,9 per cento nel 2028 e del 2 per cento tra il 2029 e il 2030.

1.5 Servizi per la prima infanzia e supporto alle famiglie

I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano

Per affrontare le sfide demografiche fornendo un supporto concreto alle famiglie, l'Italia nel PSBMT si è impegnata a potenziare l'offerta dei servizi per l'infanzia prevedendo tre specifici obiettivi entro il 2027: i) aumentare la spesa pubblica per la gestione delle strutture di assistenza alla prima infanzia di almeno il 20 per cento rispetto al 2021; ii) garantire una disponibilità di posti, in strutture pubbliche e private, pari ad almeno il 33 per cento del numero dei bambini sotto i 3 anni, a livello nazionale, e di almeno il 15 per cento del numero dei bambini sotto i 3 anni, a livello regionale; iii) stabilire criteri minimi a livello nazionale per l'accesso al servizio e sulle fasce di retta, per una maggiore accessibilità al servizio di asili nido.

La spesa pubblica per la gestione delle strutture di assistenza alla prima infanzia

Per il raggiungimento dell'obiettivo relativo all'incremento della spesa pubblica per la gestione dei servizi per la prima infanzia, il Governo ha disposto risorse aggiuntive, per circa 300 e 450 milioni, rispettivamente nel 2025 e nel 2026, e 1,1 miliardi a partire dal 2027. Le risorse stanziate sono rilevanti se si considera che, da quanto rilevato dall'Istat, la spesa sostenuta nel 2022 da parte dei comuni era pari a 1,7 miliardi (1,6 miliardi nel 2021). Nel corso dell'attività di monitoraggio e rendicontazione per le risorse correlate agli asili nido, la Commissione Tecnica a marzo 2025 ha riscontrato un'omissione di rendicontazione di circa 104 milioni (di cui 47 milioni nel 2022 e 57 milioni nel 2023). Per i comuni interessati, è stata prevista la nomina del commissario sindaco con il mandato di utilizzare le risorse non spese per il raggiungimento dell'obiettivo assegnato nei prossimi anni. Al 15 marzo 2025, circa l'83 per cento dei sindaci commissari ha inviato il cronoprogramma relativo al servizio di asili nido, da cui emerge l'impegno delle amministrazioni comunali ad utilizzare le risorse non spese, negli anni 2022 e 2023, di raggiungere gli obiettivi, in termini di copertura del servizio, assegnati ai rispettivi comuni per i prossimi anni.

Garantire un'adeguata disponibilità di posti per i servizi per l'infanzia

Al conseguimento degli obiettivi del PSBMT concorre il completamento dell'investimento del PNRR per la realizzazione del piano asili nido e scuole dell'infanzia che, con 3,24 miliardi, prevede la messa in disponibilità di oltre 150.480 nuovi posti entro il 2026 per bambini tra 0 e 2 anni e tra 3 e 6 anni. Per far fronte alle criticità emerse nei primi anni di operatività della misura che hanno condotto a un ritardo nella realizzazione, sono state introdotte misure correttive, di cui alcune vigenti dal 2024. Esse hanno modificato: i) i criteri di allocazione delle risorse che precedentemente seguivano delle logiche bottom-up, in favore di una individuazione al livello centrale delle maggiori carenze a livello comunale, ii) il sistema di monitoraggio che, superando il carattere sanzionatorio, sta evolvendo verso un regime di commissariamento per i soggetti inadempienti al fine di contrastare fenomeni di inerzia. A conferma dell'impegno adottato in tale direzione, ad aprile 2024 è stato autorizzato il Piano Asili Nido nell'ambito del PNRR, tramite il quale sono stati stanziati ulteriori 734,9 milioni e fissati i criteri per definire i comuni beneficiari e per il riparto delle risorse; tra questi, figurano la popolazione residente, la popolazione nella fascia d'età 0-2, nonché l'attuale copertura del servizio. Tale piano ha individuato un costo parametrico per la realizzazione e la costruzione di nuovi asili (24.000 euro per ogni nuovo posto), nonché per la riconversione di edifici e immobili (20.000 euro per ciascun posto).

del PNRR230 e disponibili su altri investimenti per consentire la costruzione e la realizzazione di nuovi asili nido nella fascia di età 0-2 anni, ivi inclusa la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido, per creare nuovi posti, con priorità ai Comuni con un servizio nella fascia 0-2 anni al di sotto del 33 per cento e almeno il 40 per cento delle risorse ai comuni del Mezzogiorno.

Misure di supporto economico per le famiglie

Il potenziamento dell'Assegno Unico Universale

L'Assegno Unico Universale (AUU) è stato ulteriormente potenziato nell'ultimo anno, mediante l'aggiornamento annuale degli importi rispetto al costo della vita, delle maggiorazioni e delle soglie dell'ISEE per l'accesso al beneficio. Il successo della misura è testimoniato nel Rapporto Annuale dell'INPS che indica un tasso di take up del 93 per cento nel 2023 (+3,0 p.p. sul 2022) e dall'aumento registrato anche nei primi mesi del 2024 con tassi di adesione più elevati nel Mezzogiorno, e un leggero ritardo nel Nord e Centro Italia (sebbene in rialzo).

Il Bonus nuove nascite

È stato introdotto il 'Bonus nuove nascite' dall'ultima legge di bilancio, che prevede l'erogazione di 1.000 euro per ogni figlio nato o adottato da gennaio 2025 per famiglie residenti in Italia con ISEE non superiore a 40.000 euro annui.

1.6 Le misure in materia di programmazione e spesa pubblica

I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano

La sostenibilità della finanza pubblica richiede che sia dedicata una particolare attenzione alla programmazione e alla progettazione delle politiche pubbliche; al potenziamento degli strumenti di monitoraggio, anche tenuto conto del rispetto della traiettoria della spesa netta, e alla valutazione delle suddette politiche al fine di verificare l'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse stanziate. Per favorire il raggiungimento di questi risultati riferiti alle amministrazioni centrali dello Stato, occorre disporre di un quadro regolatorio chiaro e di adeguati strumenti integrati nel ciclo di bilancio. Particolare attenzione dovrà essere riservata al potenziamento delle strutture e delle competenze necessarie per realizzare le suddette attività.

Già nell'ambito della Riforma 1.13 del PNRR è stata prevista l'elaborazione di piani da parte delle amministrazioni centrali disposti in attuazione di quanto previsto dalla legge di contabilità.

In attuazione della suddetta riforma del quadro di revisione della spesa, in coerenza con la normativa nazionale, sono stati assegnati per il 2023 e per il 2024 alle amministrazioni centrali dello Stato obiettivi di risparmio della spesa che ciascun Ministero realizza e rendiconta ai fini della verifica del loro effettivo conseguimento. Anche per il triennio 2025-2027 tali obiettivi di risparmio sono stati definiti e applicati con la legge di bilancio. Attualmente, con riferimento agli obiettivi per l'anno 2024, è in corso di verifica l'attuazione delle misure di riduzione della spesa e la realizzazione dei risparmi previsti. A tale proposito, al fine del conseguimento delle milestone M1C1-115 della Riforma 1.13 del PNRR, sulla base delle Relazioni predisposte da ciascun Ministero, è stata redatta entro il mese di giugno la Relazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi di spesa riguardante il monitoraggio al 31 dicembre 2024 delle misure di riduzione di spesa per i trienni 2023-2025 e 2024-2026.

Il PSBMT ha poi previsto l'adozione di un Piano di monitoraggio e valutazione della spesa che contenga proposte di intervento formulate da ciascun Ministero che contribuiscano alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Lungo l'arco temporale del Piano strutturale di bilancio di medio termine, i Piani annuali di monitoraggio e valutazione copriranno complessivamente il 10 per cento della spesa (e almeno l'1 per cento, su base annua) destinata al finanziamento di politiche di diretta competenza delle amministrazioni centrali.

Contribuiscono alle attività previste dal Piano di monitoraggio i Piani di analisi e valutazione della spesa (PAVS). La procedura di adozione e implementazione dei Piani è configurata in modo da fornire informazioni utili anche in vista della predisposizione del disegno di legge di bilancio. Ogni Ministero trasmette al Ministero dell'economia e delle finanze, tre Progetti di valutazione che compongono il Piano, da aggiornare annualmente.

Per il rafforzamento delle strutture destinate alle attività di analisi e valutazione della spesa sono state assegnate con la legge di bilancio per il 2023, in via permanente, apposite risorse finanziarie per formazione specialistica, assunzioni di personale specializzato e per supportare le amministrazioni con esperti in materia di analisi e valutazione della spesa. Per il reclutamento di personale è attualmente in corso di svolgimento un apposito concorso con profili specialistici e un ulteriore concorso interministeriale è stato previsto dal recente decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, da bandire nel corso del 2025.

Per la formazione delle competenze necessarie a realizzare le attività di valutazione previste dai Piani di analisi e

valutazione della spesa, sono stati previsti già dal 2024, in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, specifici corsi. Infine, per la revisione della normativa contabile vigente alla luce della nuova governance europea è stato costituito un apposito gruppo di lavoro nell'ambito delle Commissioni bilancio della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica che, con il coinvolgimento dei principali attori istituzionali che operano nel campo della finanza pubblica, sta svolgendo una approfondita attività istruttoria finalizzata alla definizione dei contenuti dei progetti di legge di iniziativa parlamentare volti a modificare le leggi n.243 del 2012 e n.196 del 2009.

1.7 Le misure in materia di razionalizzazione delle imprese pubbliche

I progressi nell'attuazione delle misure previste per l'estensione del Piano

La gestione delle società a partecipazione pubblica, considerata la presenza in diversi settori dell'economia del Paese, merita particolare attenzione, tenuto conto del contesto interno ed esterno di riferimento e della rapida evoluzione del quadro normativo teso a valorizzare le partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, rafforzare la capacità gestionale delle aziende pubbliche e promuovere un uso efficiente delle loro risorse.

Nello specifico, la struttura del Ministero dell'economia e delle finanze, costituita per il monitoraggio delle partecipazioni pubbliche e il controllo sull'attuazione della disciplina prevista per la loro razionalizzazione e riduzione, ha strutturato un processo per l'analisi dei dati e la definizione di possibili azioni da porre in essere in base agli esiti delle verifiche. Tale processo prevede anche un sistema di monitoraggio dei dati e delle informazioni per la verifica dell'applicazione della normativa in tema di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche.

Al riguardo, da quanto emerge dal ‘Rapporto annuale sulle partecipazioni pubbliche dati 2022’ pubblicato a febbraio 2025, oltre l’80 per cento delle amministrazioni pubbliche ha partecipato alla rilevazione. Inoltre, si evidenzia che il numero complessivo degli atti di razionalizzazione è cresciuto da 739 (rilevazione conclusa nel 2023), a 803 (rilevazione conclusa nel 2024), con un incremento dell’8,6 per cento.

Al fine di rafforzare l'attuazione del quadro giuridico esistente e implementare la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche non efficienti, anche sulla base delle analisi contenute nell'ultimo Rapporto, sono in corso approfondimenti per valutare la coerenza del sistema di regolazione rispetto all'obiettivo di dismettere le partecipazioni non funzionali alle finalità istituzionali degli enti pubblici, senza pregiudicare l'operatività delle società che svolgono effettivamente servizi di interesse pubblico né aggravare inutilmente gli oneri burocratici a carico dei soci pubblici.

2. L'ATTUAZIONE DELLE ALTRE RIFORME E INVESTIMENTI STRATEGICI PREVISTI NEL PIANO

In questo paragrafo si illustrano i punti salienti in merito a istruzione e competenze, mercato del lavoro e occupazione, convergenza economica e sociale per ridurre i divari territoriali, infrastrutture e transizione energetica, sostegno ai soggetti vulnerabili, transizione ecologica e digitale.

2.1 Riforme e investimenti per una migliore istruzione e formazione, che assicurino maggiori opportunità e competenze nell'accesso al mercato del lavoro

Rispetto al fenomeno dell'abbandono scolastico, il dato più recente evidenzia una riduzione di 3,0 punti percentuali rispetto al 2019, risultando coerente con le ipotesi assunte nella simulazione d'impatto relativa a questa linea di intervento del Piano e contribuendo a confermarne i risultati.

Il Governo è impegnato a rafforzare queste tendenze positive nei prossimi anni, facendo leva sulle iniziative del PNRR e dei fondi della politica di coesione, per migliorare i risultati scolastici e le competenze acquisite, anche digitali, nonché ridurre l'abbandono scolastico e colmare divari territoriali e di genere nell'apprendimento e nei servizi scolastici.

A tale scopo, con il decreto-legge cd. Coesione sono state stanziate risorse per l'avvio di tre programmi nelle regioni più svantaggiate che vadano a:

- i) potenziare le infrastrutture per lo sport nelle scuole, con uno stanziamento di 200 milioni;
- ii) permettere la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali (150 milioni);

iii) assicurare la fornitura di arredi didattici innovativi, per migliorare l'offerta formativa per la fascia di età da zero a sei anni (100 milioni). Oltre a ciò, in attuazione dei progetti del PNRR, il citato decreto ha permesso agli enti locali di utilizzare le risorse già concesse per la locazione di immobili o il noleggio di strutture modulari ad uso scolastico anche per le esigenze di continuità didattica nell'a.s. 2024-2025.

Misure per la razionalizzazione del sistema della formazione superiore

Al fine di valorizzare l'università quale centro strategico di attrazione dei migliori talenti e di sviluppo di tecnologie innovative, il Governo sta procedendo alla riforma del sistema di governance, reclutamento e organizzazione dell'università, (mediante la revisione dell'ordinamento della formazione superiore) e alla riforma dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e del Consiglio Universitario Nazionale.

In tale processo, si prevede una revisione dei meccanismi di finanziamento delle università, tra cui le modalità di riparto annuale del ‘Fondo di finanziamento ordinario delle università’ (FFO).

Tale intervento mira a introdurre un sistema di pianificazione ed efficiente programmazione di medio periodo delle risorse, che tenga conto dei fabbisogni individuati dai singoli atenei e che consenta una più efficace realizzazione dei loro obiettivi (didattica, ricerca, terza missione) anche su base pluriennale.

La razionalizzazione delle risorse e delle spese sarà estesa a tutte le tipologie di finanziamento, ascrivibili anche al settore della ricerca scientifica, di base e applicata, al fine di consentire, tramite la programmazione a monte degli interventi di allocazione delle risorse, una più efficace realizzazione degli obiettivi (didattica, ricerca, terza missione) dei singoli atenei anche su base pluriennale.

Il rafforzamento del corpo docente, dei servizi di tutoring e orientamento e della formazione continua dei docenti

Al fine di migliorare la qualità del sistema d'istruzione, è stata avviata la riforma del modello di assunzione dei docenti, per il reclutamento di 70.000 nuovi docenti a tempo indeterminato entro il 2026, la riduzione del precariato e l'istituzione di percorsi di formazione continua e incentivi professionali, nonché la sottoscrizione di 20.000 contratti previsti dall'obiettivo intermedio in scadenza a dicembre 2024.

Per potenziare il ruolo dei docenti tutor e orientatori scolastici, è stato adottato un decreto che contribuisce ad accelerare la formazione e l'assegnazione di tale personale per l'a.s. 2024-25, con circa 260 milioni, sulle risorse della legge di bilancio 2023 e sul Programma operativo complementare ‘Per la Scuola’ 2014-2020.

Inoltre, per garantire la formazione continua dei docenti, è stata stipulata la convenzione tra il Ministero dell'istruzione e del merito e l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE) per l'erogazione di corsi di alta formazione dei docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica. Essa permetterà l'avvio di una Scuola di Alta formazione e formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti, personale tecnico e amministrativo prevista nel PNRR.

La legge di bilancio per il 2025 ha disposto, in aggiunta, l'incremento del numero degli insegnanti di sostegno per gli anni scolastici 2025-2026 e 2026-2027, per assicurare la continuità didattica per gli alunni con disabilità.

Infine, sono state introdotte specifiche disposizioni per garantire il regolare svolgimento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale e promuovere le politiche di reclutamento del personale docente che possano rafforzare l'organico dei docenti e conferire continuità al sistema. Le iniziative richiamate risultano coerenti con le ipotesi alla base della simulazione d'impatto della riforma finalizzata al miglioramento della qualità del sistema di istruzione, come riportata nel Piano. I relativi risultati, pertanto, si confermano attualmente validi.

2.2 Migliori politiche attive del lavoro, partecipazione al lavoro, occupazione e prolungamento dell'età lavorativa

In linea con gli impegni assunti nel Piano, l'Italia continua a sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'occupazione, nonché l'allineamento tra le competenze possedute dalla forza lavoro e quelle richieste dalle transizioni verde e digitale di imprese e Pubbliche Amministrazioni. I progressi realizzati riguardano sia le iniziative del PNRR, sia quelle di carattere nazionale ed europeo.

Nel 2023, il complesso di misure di agevolazione alle assunzioni, quali esoneri e sgravi, ha raggiunto un valore economico di circa 32 miliardi pari al 14,8 per cento dei contributi sociali dovuti³⁰⁰. Tali misure, rivolte

principalmente ai giovani, alle donne e alle regioni del Mezzogiorno, hanno contribuito a 2,3 milioni di assunzioni e variazioni contrattuali nel 2023, con un'incidenza sulle attivazioni complessive del 26,0 per cento nel triennio 2021-2023.

Nei primi mesi del 2024, tuttavia, si osserva una leggera flessione del numero di rapporti incentivati dovuta principalmente alla modifica di alcuni esoneri contributivi che risultano attivi solo in alcuni periodi dell'anno. Al fine di rafforzare l'andamento positivo del mercato del lavoro e supportare ulteriormente la partecipazione e l'occupazione di giovani, donne e individui in condizioni svantaggiose, l'Italia ha adottato specifiche misure descritte nei paragrafi seguenti.

Il completamento degli investimenti del PNRR

Il Programma Garanzia per l'Occupabilità (GOL) e i Centri per l'impiego

La legge di bilancio per il 2025 ha stanziato ulteriori risorse per il raggiungimento degli obiettivi di formazione del Programma GOL previsto dal PNRR.

Per quanto riguarda, invece, le iniziative inerenti ai Centri per l'impiego, si riscontrano progressi rispetto al raggiungimento dell'obiettivo, fissato a fine 2025, che prevede che almeno l'80 per cento di tali centri, a livello regionale, garantisca specifici Livelli Minimi di Prestazione GOL. Tale obiettivo è stato, infatti, già raggiunto, con un anno di anticipo in 14 Regioni (mancano Abruzzo, Basilicata, Bolzano, Molise, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta).

Infine, rispetto al potenziamento dei 500 Centri per l'impiego, per gli obiettivi di fine 2025, è realizzato o in fase molto avanzata il 71,0 per cento dei progetti, per il 2026 il 40,0 per cento.

Il monitoraggio dei progressi registrati su tali misure contribuisce a confermare le ipotesi formulate in merito al miglioramento dell'efficienza nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro, nell'ambito della riforma delle politiche attive del mercato del lavoro delineata nel PSBMT.

Il potenziamento del Sistema Duale e del Servizio Civile Universale

L'Italia ha già conseguito un buon risultato rispetto agli obiettivi fissati a fine 2025 per il potenziamento del Sistema Duale. In particolare, a novembre 2024, è stato realizzato:

- i) il 97,0 per cento dei percorsi individuali in modalità duale, finanziati dalle risorse del PNRR;
- ii) circa il 143,5 per cento dei percorsi individuali aggiuntivi, finanziati con risorse PNRR e nazionali.

Inoltre, in considerazione della rilevanza e validità della misura, nella legge di bilancio per il 2025 sono state aumentate in via strutturale le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi.

Un'ampia partecipazione ha accompagnato anche l'iniziativa di potenziamento del Servizio Civile Universale, rispetto all'obiettivo di giugno 2026, che prevede l'avvio al Servizio Civile Universale di oltre 167.000 giovani. Infatti, tra il 2021 e il 2023, per circa 97.000 giovani si sono conclusi i progetti di servizio civile. Nel corso del 2023, i volontari avviati al Servizio civile universale sono stati 54.785, di cui 53.830 in Italia e 955 all'estero.

A livello nazionale, nel 2023, si conferma e rafforza la prevalenza dei giovani residenti al Sud e nelle isole (59,6 per cento del totale). Nello stesso anno, i progetti avviati hanno riguardato perlopiù il settore dell'assistenza (38,5 per cento), dell'educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport (37,0 per cento) e del patrimonio storico, artistico e culturale (15,6 per cento).

2.3 Riforme e investimenti per favorire la convergenza economica e sociale e l'efficienza dei servizi pubblici

Negli ultimi mesi il Governo ha accelerato la definizione e l'avvio della programmazione strategica, nonché l'attuazione di misure per ridurre i divari territoriali economici e sociali. Ciò ha richiesto il coordinamento tra le istituzioni,

a livello nazionale e locale, nella consapevolezza della interazione tra le iniziative finanziate con risorse nazionali, del PNRR e della politica di coesione.

Nell'ambito della politica di coesione, particolare attenzione è rivolta alla dimensione sub-regionale, attraverso la Strategia Nazionale per le Aree Interne ed il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027. L'attuazione del PNRR, che prevede l'allocazione di almeno il 40,0 per cento dei fondi al Sud e notevoli

investimenti nello sviluppo di reti di trasporto e comunicazione strategiche, costituisce uno strumento acceleratore della convergenza economica e sociale. Inoltre, la riduzione dei divari di sviluppo economico tra i territori, è stato considerato tra gli obiettivi del Libro Verde ‘Made in Italy 2030’; l'imminente Libro Bianco sulla nuova strategia italiana di politica industriale predisporrà una visione di strategia industriale sul tema.

Riforma della politica di coesione

Al fine di migliorare l'efficienza e accelerare l'attuazione dei programmi della politica di coesione, in complementarità con il PNRR e mutuando dallo stesso l'approccio orientato al risultato, con il decreto cd. Coesione è stata data attuazione alla riforma 1.9 bis del PNRR. Essa si applica ad alcuni settori strategici chiave della politica di coesione e pone l'individuazione degli interventi prioritari in capo a Ministeri, Regioni e Province autonome titolari di programmi, che sono sottoposti ad un monitoraggio rafforzato per la verifica del rispetto dei cronoprogrammi attuativi e finanziari. Per incentivare la realizzazione degli interventi nelle tempistiche prestabilite, è previsto anche un meccanismo di premialità e specifiche azioni di rafforzamento della capacità amministrativa in favore degli enti e organismi incaricati dell'attuazione.

Dal monitoraggio dell'attuazione della politica di coesione 2021-2027, al 31 dicembre 2024 risultano selezionati interventi per un costo complessivo di 18,4 miliardi, pari a circa il 25,0 per cento della dotazione complessiva.

Rispetto al ciclo di programmazione 2014-2020, si rileva, invece, un pressoché integrale assorbimento della dotazione finanziaria (pari a 64,4 miliardi): 39 sui 51 programmi hanno raggiunto il 100 per cento della spesa da certificare, mentre entro il 31 luglio 2025 andrà certificato l'importo residuo, circa 3,7 miliardi, riferiti prevalentemente all'iniziativa REACT-EU.

Zona Economica Speciale Unica per il Mezzogiorno: il Piano Strategico e gli strumenti di semplificazione

L'istituzione della Zona Economica Speciale Unica per il Mezzogiorno e l'adozione del relativo Piano Strategico mostrano un approccio integrato, che assicura eguali opportunità di sviluppo a tutti i territori e le imprese ivi dislocate, pur considerando la conservazione e la valorizzazione delle specificità dei territori coinvolti. Il Piano, avente durata triennale, ha definito, in coerenza con il PNRR e con le programmazioni nazionali e regionali dei fondi strutturali europei, la politica di sviluppo della ZES unica, individuando le filiere da rafforzare e le tecnologie da promuovere per lo sviluppo della ZES unica.

Il Piano mira, dunque, ad attrarre nuovi investimenti e imprese, favorendo lo sviluppo di filiere rispetto alle quali: i) le regioni hanno già una specializzazione produttiva (agroalimentare e agroindustria, turismo, elettronica e ICT, automotive e Made in Italy di qualità); ii) vi è un elevato dinamismo e buone performance (chimica e farmaceutica, navale e cantieristica, aerospazio e ferroviario). Al contempo, le tecnologie da promuovere sono quelle trasversali, necessarie allo sviluppo di un'industria moderna e innovativa, quali le tecnologie digitali, il cleantech e il biotech.

Il Piano delinea la strategia generale che andrà ad amplificare l'impatto degli strumenti già attivati per favorire l'attrazione di investimenti e imprese. Nei sotto-paragrafi seguenti, se ne descrivono brevemente i principali risultati e innovazioni.

Autorizzazione unica

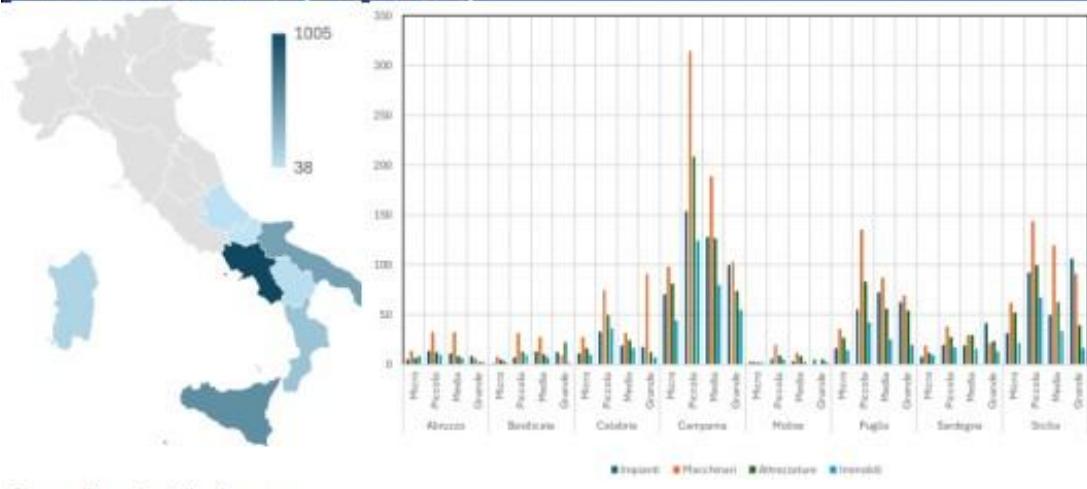
Tra il 1° gennaio al 31 dicembre 2024, sono state rilasciate 416 autorizzazioni uniche, per un totale di investimenti stimati pari a 2,4 miliardi, con ricadute occupazionali previste, pari a 7.732 unità lavorative. Nei primi due mesi del 2025, sono state rilasciate 121 autorizzazioni uniche, cui corrispondono investimenti stimati in 496 milioni e 1.045 unità lavorative.

Credito d'imposta ZES

La legge di bilancio per il 2025 ha previsto ulteriori stanziamenti, pari a circa 2,2 miliardi per il credito d'imposta per gli investimenti nella ZES unica, introdotto dal decreto-legge cd. ‘Sud’, che va a sostenere gli investimenti delle imprese in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive situate in specifici territori.

Per il 2024, tale decreto aveva inizialmente stanziato 1,67 miliardi a cui erano stati aggiunti 1,6 miliardi dal decreto-legge n. 113 del 2024, per un totale di 3,27 miliardi. A fine del 2024, sono stati erogati crediti relativi a 6.885 richieste, per un totale di 2,55 miliardi, che hanno sostenuto imprese locali, con investimenti oltre 5 miliardi e aumento dell'occupazione.

FIGURA III.2.3.1 CREDITI D'IMPOSTA ZES RICHIESTI E RELATIVI INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA E DIMENSIONE DI IMPRESA (milioni di euro)



Fonte: Agenzia delle Entrate

Attuazione dell'autonomia differenziata

In conformità con quanto previsto dall'articolo 116 della Costituzione, sono stati definiti i principi generali per l'attuazione della riforma dell'autonomia differenziata. Nei prossimi mesi, in considerazione anche della sentenza della Corte costituzionale n. 192/2024, che va ad abrogare alcune disposizioni precedentemente introdotte, il Parlamento sarà chiamato a definire criteri e principi per l'individuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) connessi ai diritti civili e sociali da garantire su tutto il territorio nazionale. Tale riforma intende assicurare una maggiore efficienza nella gestione delle competenze tra Stato e Regioni; le forme di autonomia nelle materie individuate dalla legge saranno definite tra livello centrale e regione interessata, sulla base della valutazione della situazione economica e finanziaria della regione e della capacità effettiva della stessa di garantire i LEP. Una volta operativo, il sistema sarà monitorato dalla Commissione paritetica Stato–Regione–Autonomie locali anche attraverso una valutazione annuale degli oneri finanziari derivanti dall'intesa per ciascuna regione interessata.

2.4 Le misure infrastrutturali e le politiche abitative

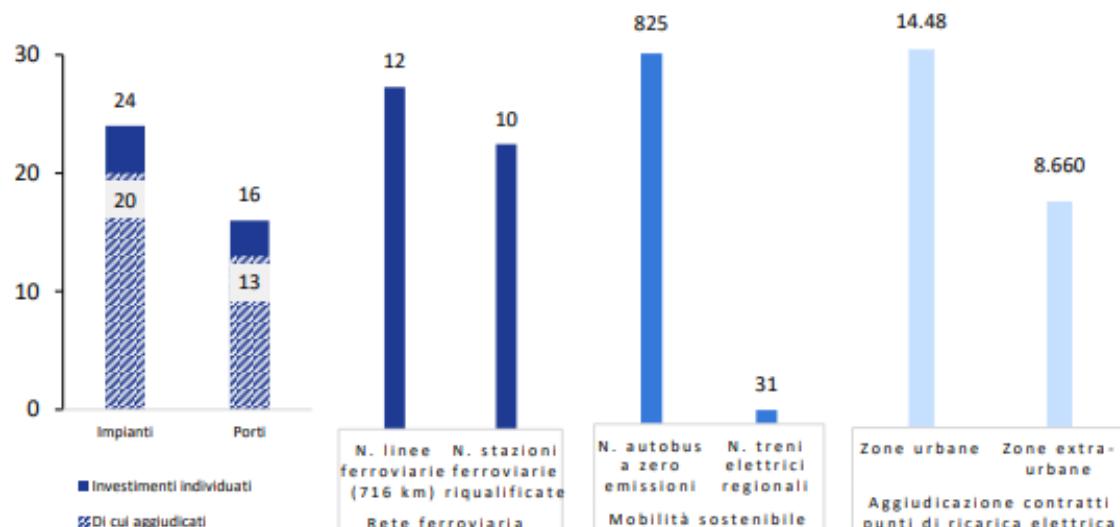
Nell'ultimo anno, l'Italia ha proseguito i suoi sforzi verso il completamento degli investimenti del PNRR e delle altre iniziative nazionali ed europee volte al potenziamento, la messa in sicurezza e la digitalizzazione delle reti dei trasporti e alla realizzazione di nuove infrastrutture per la mobilità sostenibile e la transizione e sicurezza energetica.

Il completamento degli investimenti del PNRR

Rete ferroviaria e miglioramento della sicurezza stradale

Nel 2024, sono stati conseguiti gli obiettivi previsti per lo sviluppo della rete ferroviaria (sia nel settore dell'alta velocità sia sulla rete regionale) e per il miglioramento della sicurezza stradale. In particolare, rilevano: i) il potenziamento dei nodi ferroviari metropolitani e dei collegamenti nazionali chiave, con il completamento di 716 km di lavori afferenti 12 linee ferroviarie; ii) il miglioramento delle stazioni ferroviarie (gestite da RFI nel Sud) con la riqualificazione di 10 stazioni ferroviarie; iii) l'aggiudicazione dell'appalto multidisciplinare per la costruzione dei collegamenti sulle linee Orte-Falconara e Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia (cd. Connessioni diagonali).

**FIGURA III.2.4.1 COLD IRONING, RETE FERROVIARIA, MOBILITÀ SOSTENIBILE E PUNTI DI RICARICA
2024**



Fonte: Sesta relazione sullo stato di attuazione del PNRR del 27 marzo 2025

Elettrificazione dei porti e mobilità sostenibile

Nell'ambito della elettrificazione dei porti, sono stati individuati investimenti per la realizzazione di 24 impianti di cold ironing in 16 porti. Di questi interventi, risultano già aggiudicati gli appalti per la realizzazione di 20 impianti di cold ironing in 13 porti.

Per quanto riguarda gli investimenti per la mobilità sostenibile, nel 2024 sono stati ulteriormente potenziati:

- il parco autobus regionale per il trasporto pubblico, mediante l'acquisto di 825 autobus a zero emissioni;
- il parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico, grazie alla consegna di 31 treni elettrici. Inoltre, per il trasporto rapido di massa si è proceduto all'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per l'acquisto di materiale rotabile a emissioni zero e per interventi di ammodernamento delle infrastrutture (upgrading).

Vi sono stati progressi anche nell'installazione delle infrastrutture di ricarica elettrica, in vista dell'obiettivo europeo in materia di decarbonizzazione, che fissa al 2030 la circolazione di circa 6 milioni di veicoli elettrici e, conseguentemente, la disponibilità di 31.500 punti di ricarica rapida pubblici. L'obiettivo a fine 2024, relativo all'aggiudicazione degli appalti per la costruzione di 7.500 punti pubblici di ricarica rapida in autostrada e almeno 9.055 in zone urbane è stato conseguito e superato con anticipo, con l'aggiudicazione di contratti per la costruzione di 14.486 punti pubblici di ricarica rapida in zone urbane e 8.660 in strade extraurbane.

2.5 Il potenziamento del servizio sanitario nazionale

Il completamento degli investimenti del PNRR

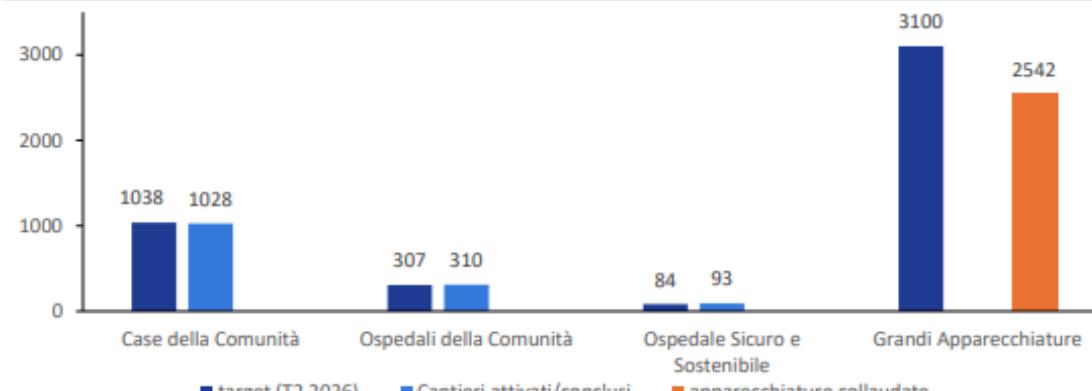
Sono in corso di realizzazione gli investimenti del PNRR per rafforzare le cure primarie, velocizzare le prestazioni e migliorare l'assistenza territoriale, sulla base di rapporti sinergici tra Stato e Regioni (Figura III.2.5.1).

A dicembre 2024, 612 Centrali Operative Territoriali sono state attivate, mentre a fine 2024, le Regioni e Province Autonome hanno dichiarato l'attivazione di 485 Case della Comunità e 124 Ospedali di Comunità con almeno un servizio attivo. Inoltre, sulla base dei dati del monitoraggio aggiornati a marzo 2025360, si rileva:

- rispetto agli interventi di edilizia sanitaria, l'avvio dei lavori per 1028 interventi per le Case della Comunità (pari al 99,0 per cento dell'obiettivo previsto a giugno 2026) e di questi 140 risultano essere conclusi, di cui 44 collaudati; l'avvio dei lavori per 310 interventi relativi agli Ospedali della Comunità (oltre l'obiettivo

- previsto a giugno 2026) e tra questi, 37 risultano essere conclusi, di cui 14 collaudati;
- per quanto concerne i lavori per la messa in sicurezza degli ospedali, l'avvio di 93 cantieri, oltre l'obiettivo (almeno 84 interventi entro giugno 2026);
 - con riguardo agli investimenti relativi all'ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero, l'attivazione di iniziative Consip per circa l'84 per cento del finanziamento totale previsto per l'investimento che mira a innalzare almeno un livello di digitalizzazione di 280 DEA entro la fine del 2025;
 - l'ordine di 3148 nuove grandi apparecchiature (oltre l'obiettivo previsto), delle quali 2542 risultano essere collaudate (pari all'82,0 per cento dell'obiettivo di 3.100 apparecchiature da raggiungere entro giugno 2026).

FIGURA III.2.5.1 CANTIERI AVVIATI/CONCLUSI E COLLAUDI PER I PROGETTI RELATIVI ALLA MISSIONE SALUTE DEL PNRR



Fonte: Dati monitoraggio marzo 2025.

Si evidenzia, in aggiunta, che il Governo ha dato attuazione nelle scadenze prefissate ai diversi obiettivi intermedi del PNRR, relativi a:

- i) il potenziamento dell'Assistenza domiciliare;
- ii) l'apertura della Piattaforma di Telemedicina;
- iii) il rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e la costruzione di un potente modello di simulazione e previsione degli scenari a medio e lungo termine nel sistema sanitario nazionale;
- iv) l'assegnazione di 2.700 borse di studio aggiuntive per la formazione specifica in medicina generale.

Per far fronte a tali criticità, l'Italia ha previsto un incremento della spesa pubblica per finanziare il servizio sanitario nazionale e strumenti diversi per rispondere alle esigenze presenti e future, determinate dall'invecchiamento della popolazione e della forza lavoro in ambito sanitario, dalla denatalità, dall'aumento delle malattie croniche e dai cambiamenti nelle attitudini e nell'approccio alla professione da parte delle nuove generazioni. Tale incremento implica l'aumento del finanziamento del SSN.

Nel corso dell'ultimo decennio, il livello del fabbisogno sanitario nazionale standard è progressivamente aumentato, con un incremento marcato nel 2020, grazie ai finanziamenti eccezionali introdotti con la normativa emergenziale per far fronte agli effetti della pandemia da Covid-19 (Figura III.2.5.4).

All'interno del trend, si rileva un significativo incremento delle risorse anche nel 2024, con un incremento di oltre 5.140 milioni rispetto al 2023.

Con la legge di bilancio 2026, all'aumento del 2024, si aggiungeranno 2.500 milioni nel 2025, e poi ancora nel 2026 ulteriori 4.000 milioni, superando, così, l'obiettivo prefissato nel Piano. Tali risorse aggiuntive andranno a finanziare, tra le altre cose, specifiche misure per: i) potenziare l'attrattività dell'esercizio delle professioni sanitarie e fronteggiare le carenze del personale nel SSN; ii) valorizzare la formazione specialistica e incentivare l'iscrizione alle scuole di specializzazione che risultino meno attrattive. Tra queste, rilevano, in particolare:

- l'incremento delle indennità per alcune attività professionali e una tassazione agevolata per i compensi per il lavoro straordinario erogato dagli infermieri dipendenti di aziende ed enti del SSN;

- a partire dal 2026, un aumento del 5,0 per cento della parte fissa del trattamento economico per tutte le specializzazioni e un aumento del 50,0 per cento della parte variabile per alcune specializzazioni meno attrattive. È stato previsto che, fino alla fine 2026, i medici in formazione specialistica possano assumere incarichi libero-professionali presso i servizi sanitari del SSN, per un massimo di otto ore settimanali;
- l'introduzione di una borsa di studio per gli specializzandi non medici, da corrispondersi dalle università presso cui operano le scuole di specializzazione.

Infine, nell'ambito del riparto delle risorse per il SSN, sono stati valutati interventi di potenziamento delle aree meno sviluppate, tramite il supporto delle best practice regionali, per superare i divari territoriali, implementando appieno anche le riforme previste dal PNRR.

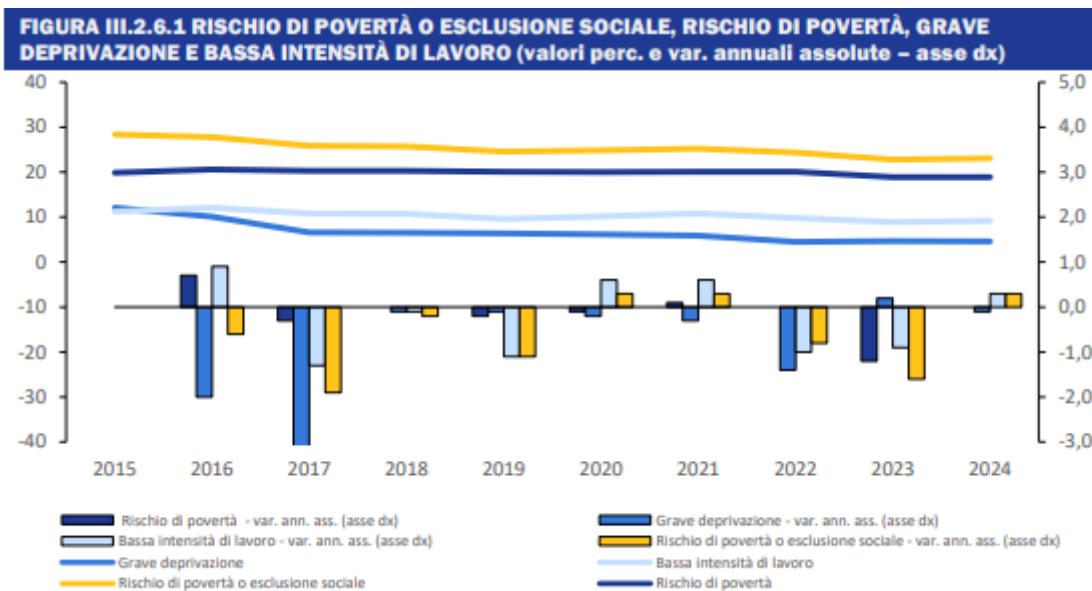
Nel 2026, si consoliderà l'applicazione dei criteri per la ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard, che include anche riferimenti al tasso di mortalità della popolazione sopra ai 75 anni e a particolari situazioni territoriali.

Inoltre, è in corso un'attività di selezione di nuovi indicatori per l'emanazione di un nuovo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri che sarà utile per rivisitare i criteri per l'individuazione delle Regioni dei costi e fabbisogni standard e anche per rendere coerenti gli indicatori utilizzati con quanto previsto nel Nuovo Sistema di Garanzia. Dal 2026 si lavorerà alla selezione di Regioni benchmark, sulla base di nuovi parametri tali da intercettare sia l'evoluzione nei sistemi di monitoraggio dell'assistenza sanitaria, sia i percorsi di sviluppo dei singoli Sistemi sanitari regionali realizzati in coerenza con i più recenti obiettivi assistenziali.

2.6 Il potenziamento della rete di protezione e inclusione sociale e misure a contrasto della povertà

Tra il 2015 e il 2024, tutti gli indicatori considerati hanno conseguito dei progressi, nonostante la crisi sanitaria, energetica e le tensioni geopolitiche abbiano esercitato forte pressione sulle famiglie. Le misure di supporto economico, tra cui i Bonus sociali per l'energia e il gas, nonché l'andamento positivo del mercato del lavoro registrato negli ultimi anni, hanno contribuito a mitigare l'impatto negativo derivante dalla recente inflazione che ha prodotto effetti più marcati proprio sulle famiglie meno abbienti.

In linea con quanto annunciato nel Piano, l'Italia ha rafforzato il proprio sostegno ai soggetti vulnerabili, attraverso misure di supporto economico e politiche attive per la partecipazione al mercato del lavoro.



Fonte Istat - Condizioni di vita e reddito delle famiglie | Anni 2023-2024

L'Assegno di Inclusione

La legge di bilancio per il 2025 ha adeguato le soglie di accesso e l'importo del beneficio economico, in modo da estenderne la platea dei beneficiari.

L'ADI è mirato a garantire alle famiglie fragili non solo un adeguato sostegno al reddito, ma soprattutto l'attivazione e l'accesso ai servizi sociali abilitanti, per i più vulnerabili, e il sostegno al reinserimento nel mercato del lavoro per coloro che sono in grado di lavorare.

Dall'analisi del monitoraggio, il numero di nuclei familiari che hanno richiesto l'ADI, con domanda accolta, nel 2024, è pari a 758.872, con un numero di persone coinvolte pari a oltre 1,82 milioni, per la maggior parte residenti nel Sud Italia. I nuclei familiari beneficiari sono stati caratterizzati per il 31,0 per cento dalla presenza di minori, per il 30,0 per cento di soggetti con disabilità, per il 39,0 per cento di ultra-sessantenni. L'importo medio mensile è stato pari a 620 euro, con lievi differenziazioni a livello territoriale.

Si evidenzia, inoltre, che per quanto attiene il processo di presa in carico ADI, i servizi sociali attivano con i nuclei beneficiari una valutazione multidimensionale (analisi preliminare), per la definizione del percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, attraverso cui sono individuati i bisogni del nucleo familiare e quelli dei singoli componenti. In esito alla valutazione multidimensionale, viene definito il Patto per l'inclusione sociale. I beneficiari attivabili al lavoro sono indirizzati anche ai competenti servizi per il lavoro, per la definizione di un Patto di Servizio Personalizzato (PSP).

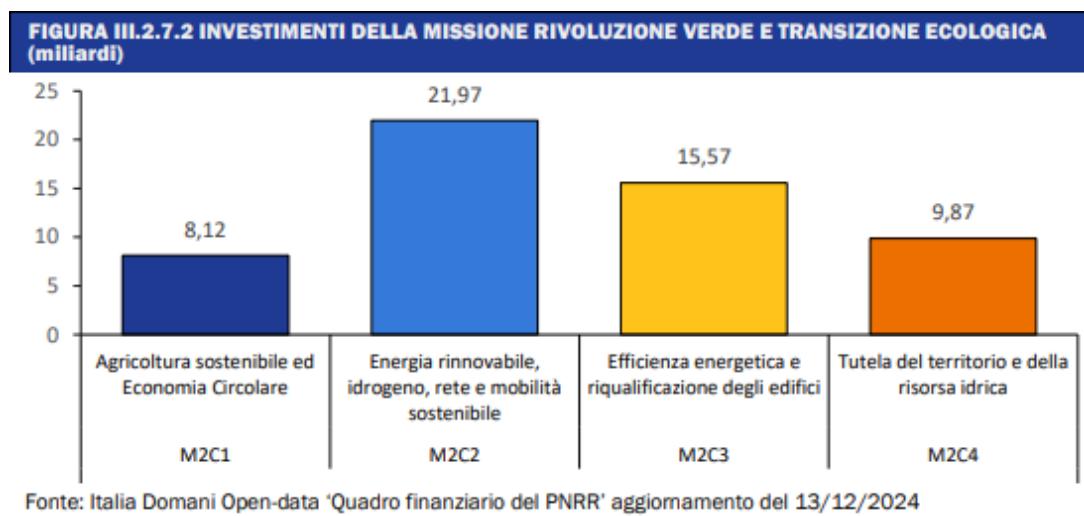
In base a dati di monitoraggio ministeriale, si rileva che nel 2024:

- i) sono state avviate 668.030 prese in carico;
- ii) sono state completate 610.104 Analisi preliminari;
- iii) sono stati sottoscritti 401.240 Patti per l'inclusione sociale.

2.7 Transizione verde, sicurezza energetica e protezione ambientale: le riforme e gli investimenti del PNRR

Lo stato di attuazione della Missione ‘Rivoluzione verde e della transizione ecologica’ del PNRR

Nell’ambito del PNRR le misure della rivoluzione verde e della transizione ecologica rappresentano il valore più rilevante, con un importo di 55,53 miliardi, suddiviso tra quattro componenti come di seguito riportate.



Nell’ambito dell’energia rinnovabile e della mobilità sostenibile, i principali investimenti sono rappresentati da:

- i) il rafforzamento smart grid per 3,61 miliardi;
- ii) lo sviluppo trasporto rapido di massa per 3,6 miliardi;

- iii) il rinnovo delle flotte bus e treni verdi per 2,42 miliardi;
- iv) la promozione delle rinnovabili per le comunità energetiche e l'autoconsumo per 2,2 miliardi;
- v) lo sviluppo agro-voltaico 1,01 miliardi.

Per l'efficienza energetica e la riqualificazione degli edifici, rilevano il rafforzamento dell'EcoBonus con 13,95 miliardi, mentre nell'ambito della tutela del territorio e della risorsa idrica, gli investimenti in infrastrutture idriche primarie per 2 miliardi. Rispetto all'agricoltura sostenibile, il Parco Agrisolare (che con uno stanziamento di 2,35 miliardi, prevedeva l'installazione di una capacità produttiva di 1.383.000 Kw entro il 2026) procede con l'ammissione a finanziamento di 23.045 progetti, (per una capacità produttiva del 125 per cento del valore programmato al 2026), di cui 487.177 Kw già installati.

L'efficientamento energetico degli edifici

Per il conseguimento degli obiettivi europei in tema di risparmi d'energia, sono in corso i lavori per il recepimento delle direttive europee sull'efficienza energetica (EED), sulla prestazione energetica degli edifici (EPBD) e sulle fonti rinnovabili (RED). Tra le misure particolarmente rilevanti per l'efficienza energetica degli edifici, con riferimento alla mitigazione del fenomeno della povertà energetica, figura lo strumento finanziario blended, incluso nel PNRR.

Protezione dell'ambiente e investimenti per un sistema idrico più efficiente e resiliente

Con il fine di perseguire gli obiettivi in tema di protezione dell'ambiente e contribuire all'adattamento ai cambiamenti climatici, è stato emanato il 'Decreto Ambiente' concernente, inter alia, le disposizioni in tema di: i) valutazione e autorizzazione ambientale, ii) economia circolare, iii) difesa del suolo e dissesto idrogeologico e iv) interventi infrastrutturali. La valorizzazione della risorsa idrica è stata oggetto di vari interventi volti ad aumentare la resilienza dei sistemi idrici al cambiamento climatico ed efficientare il sistema infrastrutturale per minimizzare la dispersione di risorse.

Nello specifico, in relazione agli investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico previsti nel PNRR, sono in corso di realizzazione 124 interventi su sistemi di approvvigionamento a scopo idropotabile e/o irriguo, volti ad ottimizzare e completare infrastrutture idriche per la derivazione, l'accumulo e l'adduzione della risorsa. Tali interventi mirano ad aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e la resilienza dell'infrastruttura idrica in almeno 50 sistemi idrici. Inoltre, sono stati finanziati 33 interventi, all'interno dell'investimento del PNRR per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti. A maggio 2024 sono state assegnate risorse aggiuntive pari a 1,0 miliardi, con cui è stato perfezionato il finanziamento di ulteriori 68 interventi. Si evidenzia, inoltre, l'adozione del Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico (PNISSI), che sostituisce e unifica in un unico strumento programmatorio e di pianificazione le sezioni 'Invasi' e 'Acquedotti' del previgente Piano nazionale degli interventi per il settore idrico con le quali sono stati programmati 113 interventi per complessivi 590 milioni. In più, la legge di bilancio per il 2025 ha aumentato le risorse disponibili, autorizzando una spesa complessiva di 708 milioni tra il 2028 e il 2030. Il Piano prevede l'aggiornamento periodico annuale e triennale della pianificazione, nonché uno strumento di attuazione con stralci attuativi per la programmazione degli investimenti, in ragione di parametri specifici quali la sostenibilità dell'uso della risorsa idrica, favorendo l'utilizzo multiplo ed il completamento delle opere e/o degli schemi incompiuti. Il PNISSI include 418 interventi ammissibili, per un valore esigenziale finanziario pari a circa 12 miliardi. A fronte della detta pianificazione, in ragione delle risorse disponibili è in corso di definizione un primo stralcio attuativo, comprendente interventi da finanziare per circa 1 miliardo, con tempi di realizzazione delle opere prevista nel periodo 2025-2029. L'iter di approvazione del provvedimento di finanziamento degli interventi è stato avviato e prevede l'acquisizione del parere della Conferenza Unificata.

La legge di bilancio per il 2025, in materia di valorizzazione della risorsa idrica, ha previsto, inter alia: i) la riserva di una quota, fino a un massimo di 144 milioni, del Fondo di garanzia per gli interventi finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche da riservare a un piano stralcio con le stesse finalità, ii) il finanziamento delle infrastrutture idriche anche mediante risorse della Cassa per i servizi energetici e ambientali, iii) gli stanziamenti aggiuntivi, per 4 milioni complessivi tra il 2025 e il 2027, da destinare al Fondo per il finanziamento della progettazione degli interventi di rimessa in efficienza delle opere idrauliche e di recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticolli idrografici, iv) le disposizioni per la realizzazioni di alcuni interventi locali. Nell'ambito del PNRR, inoltre notevoli progressi sono stati conseguiti mediante agli investimenti in fognatura e depurazione che hanno interessato 175 interventi per 585 milioni contribuendo ad accelerare il percorso di

compliance rispetto alle procedure d'infrazione per cui l'Italia è stata deferita in passato. In agricoltura, gli investimenti PNRR nella resilienza del sistema irriguo, con finanziamento pari a 880 milioni destinati a 97 progetti, hanno raggiunto e superato gli obiettivi previsti per il 2024 in tema di fonti dotate di misuratori e di superficie irrigua che beneficia di un uso efficiente delle risorse. Da quanto emerge a fine 2024, sono stati realizzati: i) 52 misuratori di I e II livello (rispetto a 40 programmati); ii) 419 misuratori di III livello (rispetto a 150 programmati); iii) 14.236 misuratori di IV livello (rispetto a 7.500 programmati). Il superamento del target programmato si registra anche in relazione alla superficie irrigua efficientata con 138.000 ettari rispetto ai 96.000 ettari previsti. Considerando tutte le programmazioni (incluso il PNRR), in tutto il territorio, sono attualmente attivi 270 progetti e altri 9 sono in programma che siano finanziati entro il 2025, per circa 2,2 miliardi, a copertura di circa 9.000 km di rete irrigua, che dovrebbe consentire un risparmio idrico di quasi 1.000 metri cubi all'anno, di cui il 32,0 per cento derivante dalla riduzione delle perdite idriche, efficientando 1,3 milioni di ettari.

Per il contrasto della siccità e dei relativi effetti e per il potenziamento delle infrastrutture idriche, nell'ambito del decreto Agricoltura, inter alia, è stata prorogata la durata dei poteri del Commissario Straordinario e della Struttura di Missione fino al 31 dicembre 2025 e sono state recate disposizioni per la definizione di un piano degli interventi urgenti da presentare al vaglio della Cabina di Regia.

2.8 La strategia per la transizione digitale

Obiettivi nazionali per il decennio digitale

Anche grazie al PNRR, che vi investe il 25,6 per cento delle risorse disposte, l'Italia sta accelerando i propri sforzi per il raggiungimento degli obiettivi previsti al 2030 per il decennio digitale e la realizzazione degli impegni del Piano. Tra le iniziative adottate nel 2024 va menzionato l'aggiornamento del Piano Triennale per l'Informatica nella P.A. da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, che fornisce elementi nuovi per allineare scenari e normativa, così come per rendere disponibili dati e informazioni e adeguare le corrispondenti linee di azione.

Competenze digitali

In questi mesi, l'Italia si è concentrata nell'attuazione del piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali e degli obiettivi previsti dal PNRR. Su questi, in particolare, sono stati registrati progressi rispetto alla creazione di una rete di:

- Centri di facilitazione digitale, con la messa in esercizio sul territorio di 3.400 Punti Digitale Facile previsti a fine 2024, per l'accrescimento delle competenze digitali di base di 2 milioni di cittadini al 2026; ad oggi, sono state coinvolti oltre 600.000 cittadini di diverse età e genere, a cui è stato dato supporto in ambito digitale per trovare occupazione, usufruire di servizi previdenziali, sanitari, pagamenti digitali e l'AppIO;
- giovani volontari per lo sviluppo e il miglioramento delle competenze digitali su tre cicli annuali per realizzare 700.000 interventi di facilitazione e/o educazione digitale sul territorio a fine 2025 nell'ambito del 'Servizio Civile Digitale'.

Con le risorse del Piano nazionale complementare sono stati finanziati, attraverso il Fondo Repubblica Digitale, diversi bandi destinati a migliorare le conoscenze digitali dei giovani, delle donne, dei disoccupati e inoccupati, dei lavoratori le cui prestazioni sono a rischio di automazione, proprio per migliorarne le garanzie di occupabilità o le condizioni di lavoro. Ulteriori bandi sono stati destinati agli operatori del terzo settore e ai detenuti. Se si considerano i 6 bandi conclusi e le risorse assegnate (pari a circa 69 milioni nel periodo di attività 2022-2024), attraverso i 132 progetti sostenuti, il Fondo formerà circa 74.000 soggetti, superando significativamente l'obiettivo previsto a fine 2024 e avvicinandosi in modo sostanziale all'obiettivo complessivo di 100.000 entro il 2026. Si evidenzia, infine, che sono in corso di valutazione i progetti presentanti al bando 'Fuoriclasse' per la formazione digitale dei detenuti per un valore di 10 milioni.

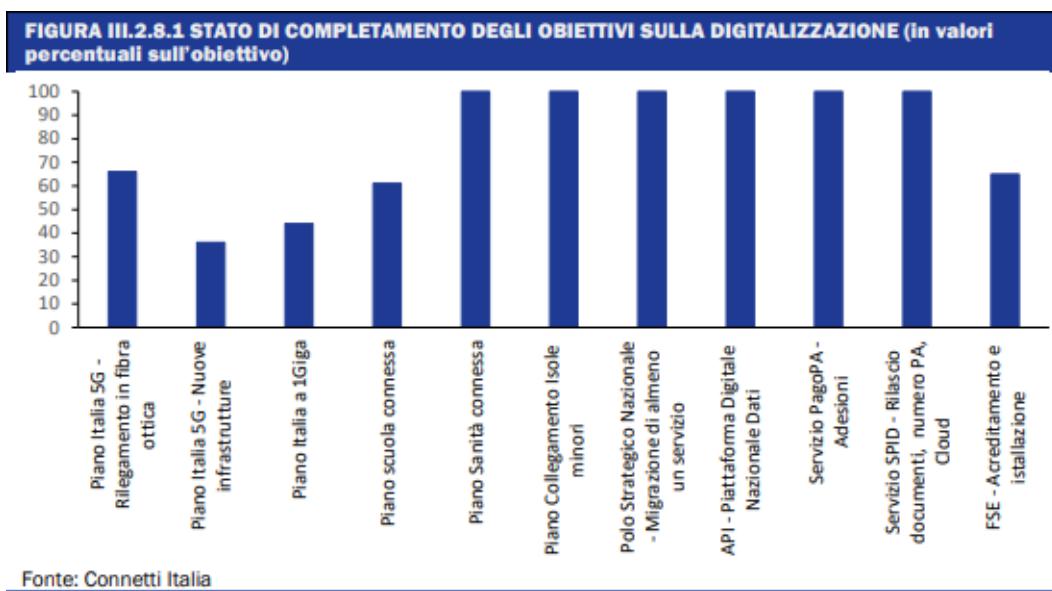
Con le risorse del Piano nazionale complementare sono stati finanziati, attraverso il Fondo Repubblica Digitale, diversi bandi destinati a migliorare le conoscenze digitali dei giovani, delle donne, dei disoccupati e inoccupati, dei lavoratori le cui prestazioni sono a rischio di automazione, proprio per migliorarne le garanzie di occupabilità o le condizioni di lavoro. Ulteriori bandi sono stati destinati agli operatori del terzo settore e ai detenuti. Se si considerano i 6 bandi conclusi e le risorse assegnate (pari a circa 69 milioni nel periodo di attività 2022-2024), attraverso i 132 progetti sostenuti, il Fondo formerà circa 74.000 soggetti, superando significativamente l'obiettivo

previsto a fine 2024 e avvicinandosi in modo sostanziale all'obiettivo complessivo di 100.000 entro il 2026. Si evidenzia, infine, che sono in corso di valutazione i progetti presentati al bando 'Fuoriclasse' per la formazione digitale dei detenuti per un valore di 10 milioni.

Infrastrutture digitali e coesione territoriale

Per quanto riguarda lo stato di attuazione degli investimenti per la realizzazione di reti ultraveloci banda ultra-larga e 5G, a fine febbraio 2025, si rilevano progressi in merito a:

- il Piano Italia 5G con il completamento di: i) oltre il 66 per cento dell'obiettivo del rilegamento in fibra ottica di oltre 9.500 stazioni radio base esistenti; ii) oltre il 36,0 per cento della realizzazione di nuove stazioni radio base 5G per la copertura di 1.300 aree bianche del Paese;
- il Piano Italia a 1 Giga, con la connessione del 46,0 per cento dei civici e in lavorazione quella del 40,0 per cento;
- il Piano Scuola Connessa, con la realizzazione del 61 per cento degli interventi relativi a 9.915 scuole interessate;
- il Piano Sanità Connessa, con il 61,0 per cento delle strutture sanitarie connesse, il 39,0 per cento in lavorazione;
- il Piano Collegamento Isole minori che è stato completato a fine 2024, permettendo la connettività a banda ultra-larga a 21 isole minori dotandole di un backhauling sottomarino in fibra ottica.



Vanno segnalati, inoltre, progressi nelle seguenti aree:

- rispetto alla creazione del Polo Strategico Nazionale (PSN), quale infrastruttura nazionale che possa offrire soluzioni di cloud sovrano per i dati della Pubblica amministrazione strategici o sensibili, si rileva che, a settembre 2024, 116 Pubbliche Amministrazioni centrali e 90 autorità sanitarie locali hanno operato la migrazione di almeno un servizio verso il PSN, superando l'obiettivo (100) fissato per la stessa data. In più, si rileva che a settembre 2024 4.315 enti pubblici (scuole e comuni) hanno migrato;
- riguardo allo sviluppo della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), quale infrastruttura digitale per l'interoperabilità tra i database delle Pubbliche Amministrazioni, rispetto all'obiettivo di avere di almeno 400 (API) attuate dalle agenzie, pubblicate nel catalogo API e integrate con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati, a novembre 2024 risultano presenti sulla piattaforma PDND n. 3.482 API.

Digitalizzazione dei servizi pubblici

Il completamento degli investimenti PNRR tuttora in corso, sta accelerando anche il processo di digitalizzazione dei servizi pubblici. In particolare:

- l'Italia è tra i primi Stati membri a garantire entro i termini l'attuazione del Regolamento europeo per la Single Digital Gateway, volto a facilitare la fruizione online di servizi pubblici per cittadini e imprese anche negli

altri Stati membri conseguendo con successo il correlato target PNRR. L'Italia, inoltre, si conferma, tra i Paesi europei con maggiore avanzamento anche nell'implementazione del sistema OOTS (Once-Only Technical System), il protocollo tecnico che consente il recupero automatizzato delle informazioni già in possesso degli Enti pubblici;

- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è diventata operativa, facilitando l'interoperabilità dei dati tra le diverse P.A. e semplificando l'accesso ai servizi pubblici per cittadini e imprese. A marzo 2025, la Piattaforma ha registrato la pubblicazione di oltre 11.000 interfacce per programmi applicativi (API). Ampliando la platea dei destinatari ai Comuni, è stato superato l'obiettivo iniziale che prevedeva la pubblicazione di almeno 400 API entro il 2024;
- per quanto riguarda il progetto di rafforzamento dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) prevista nel PNRR, in merito allo stato civile digitale, sono state completate le attività di sviluppo della piattaforma per consentire ai comuni la gestione in modalità completamente digitale degli atti di stato civile. A marzo 2025, per 140 comuni risultano operativi i servizi forniti dalla piattaforma centrale, con dismissione dei registri di stato civile cartacei. Inoltre, per quanto riguarda l'integrazione dei servizi elettorali in ANPR, a settembre 2024 tutti i comuni italiani hanno completato l'invio dei dati dei propri cittadini. In più, sono stati resi disponibili i servizi, tramite la PDND, per consentire alle altre amministrazioni di verificare la posizione elettorale dei cittadini per finalità istituzionali. Un primo utilizzo è stato effettuato dalla Piattaforma Referendum, l'infrastruttura che consente la raccolta di firme per proposte referendarie o per progetti di legge di iniziativa popolare, che verifica in tempo reale la posizione elettorale dei cittadini sottoscrittori, evitando onerose richieste di certificati elettorali ai comuni;
- nell'ambito dell'integrazione con altre anagrafi di settore e piattaforme centrali, è stata completata l'integrazione con l'Anagrafe dell'istruzione superiore (ANIS), che raccoglie percorsi formativi e titoli di studio erogati dalle università italiane, con l'Anagrafe Nazionale dell'istruzione (ANIST) che raccoglie i titoli di studio della scuola primaria e secondaria, e con l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD);
- il servizio PagoPA ha già superato quanto previsto nel 2026, tramite l'adesione di 16.000 PA aderenti rispetto all'obiettivo di 14.100. La piattaforma ha gestito oltre 410 milioni di pagamenti digitali, con 91 miliardi transati nel 2024;
- il servizio SPID conta oltre 1 miliardo di accessi annui, mentre sono state rilasciate 49 milioni di CIE, con 6 milioni di utenti CieID, superando così quanto previsto (16.500 PA connesse a SPID/CIE e 42 milioni di identità digitali) entro giugno 2025. Nelle more della piena funzionalità del sistema IT-Wallet, sono state rese disponibili sull'app IO, a dicembre 2024, le versioni digitali della Tessera sanitaria - Tessera europea di assicurazione di malattia (TS/TEAM), della patente di guida mobile e della Carta europea della disabilità, per un utilizzo da parte dei cittadini nelle interazioni fisiche della vita quotidiana in sostituzione dei documenti plastificati. A settembre 2024, circa 4.315 P.A. hanno completato le attività e superato l'asseverazione tecnica per l'abilitazione al cloud, superando l'obiettivo di 4.083 richieste;
- vi sono stati progressi nel progetto del Fascicolo sanitario elettronico (FSE), tra cui: i) il proseguimento del processo di accreditamento degli applicativi software e la relativa installazione presso le strutture sanitarie pubbliche e private del territorio (avanzamento del 65,0 per cento); ii) l'adeguamento delle Regioni alle nuove specifiche di interoperabilità, con completamento dei relativi test; iii) il processo di standardizzazione documentale dei documenti previsti dal DM 7 settembre 2023 (cd. DM FSE 2.0); iv) l'attività di formazione sul territorio, con avvio delle attività in 11 Regioni/Province Autonome e coinvolgimento di circa 60.000 partecipanti. Nell'ambito del progetto FSE, nel 2024 sono state portate avanti, le attività di decretazione volte all'istituzione del cosiddetto Ecosistema Dati Sanitari, nonché l'implementazione del Portale Nazionale FSE,
- quale punto unico di accesso ai dati e ai documenti sanitari e socio-sanitari generati da eventi clinici riguardanti l'assistito, nonché ai servizi e alle funzionalità a questi connessi e resi disponibili per il tramite del FSE.

Il potenziamento della sicurezza cibernetica

In considerazione dei rischi a cui la digitalizzazione espone la società, l'economia e la Pubblica Amministrazione e dell'aumento di interdipendenza delle catene del valore digitali, il Governo ha rafforzato il proprio impegno nel completamento degli investimenti previsti dal PNRR in ambito di sicurezza cibernetica.

In particolare, a fine anno sono stati realizzati 62 interventi di potenziamento nei settori del Perimetro di Sicurezza Nazionale Cibernetica (PSNC) e delle reti e sistemi informativi (NIS), realizzando e superando l'obiettivo previsto. I 55 interventi recentemente realizzati riguardano l'energia, sanità, ambiente e gestione dei rifiuti. Allo stesso modo, come previsto per la fine del 2024, è stato completato il dispiego integrale dei servizi cyber nazionali e l'attivazione di almeno 10 laboratori di screening e certificazione della cybersecurity, mentre si è data piena

operatività all’unità di audit per le misure di sicurezza PSNC e NIS che ha completato 30 ispezioni.

Digitalizzazione del Ministero della difesa

Nel 2024 sono stati completati e, in alcuni casi superati, gli obiettivi previsti per la digitalizzazione dei processi del Ministero della difesa.

Gli obiettivi del 2024 hanno riguardato: i) la digitalizzazione, revisione e automazione di ulteriori 5 procedure, partendo da una base di 15 procedure digitalizzate nel 2023 per un totale di 20 procedure relative alla gestione del personale della difesa; ii) la digitalizzazione di ulteriori 300.000 certificati di identità rilasciati dal Ministero della difesa, il cui numero complessivo a dicembre 2024 ha raggiunto i 776.719, andando oltre l'obiettivo di 750.000; iii) la migrazione, partendo da una base di 10 applicazioni migrate nel 2023 di 5 applicazioni non critiche e 4 critiche sull'infrastruttura (S.C.I.P.I.O.), per un totale di 19 applicazioni.

In termini finanziari, in accordo con il profilo pluriennale del programma 2022- 2026, la dotazione finanziaria per l'anno 2025 è pari a 2 milioni.

Elementi di economia del Lazio per la programmazione 2026- 2028.

L'economia regionale nel triennio 2021-2023 è stata caratterizzata dagli effetti macroeconomici internazionali sulla crescita e sull'inflazione prodotti prima dalla fase post-pandemica e, successivamente, dalle tensioni geopolitiche tra paesi e aree del mondo, con apici che non si raggiungevano dal periodo della Guerra fredda. Nel 2021, lo sfondo macroeconomico internazionale post-pandemia aveva alla sua base il forte recupero della crescita a cui si associa l'aumento dell'inflazione originata, principalmente, dall'impennata dei prezzi delle materie-input di produzione a seguito di attività speculative. Nell'anno successivo, l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, condizionando le dinamiche degli scambi commerciali mondiali, aveva determinato rilevanti incrementi dei prezzi dell'energia che si erano propagati in tutti i settori e categorie di beni e servizi. Nel 2023 le tensioni internazionali si erano acute condizionando le politiche economiche e commerciali. Le politiche monetarie nelle maggiori economie erano state inasprite ulteriormente per contrastare le pressioni sui prezzi del precedente biennio; gli effetti delle decisioni restrittive di politica monetaria, alla fine del 2023, avevano riportato l'inflazione su livelli prossimi agli obiettivi delle banche centrali. Nel 2023, considerato il quadro macroeconomico globale, l'attività economica nel Lazio aveva continuato a crescere in misura molto più contenuta rispetto al 2022. L'occupazione, in lieve espansione nella ripresa post-pandemica del 2021 (+0,3 per cento, circa 7mila unità), era aumentata sia nel 2022 (+2,4 per cento pari a 55mila unità) sia nel 2023 (+2,3 per cento, oltre 54mila unità). Nei primi sei mesi del 2024, i principali indicatori macroeconomici segnalavano che l'economia regionale proseguiva lungo un sentiero di moderata crescita risentendo, ancora, della frenata della domanda interna a fronte di un incremento della spesa in opere pubbliche e del recupero della domanda estera. Nel 2024, pur con segnali di rallentamento, le dinamiche nel mercato del lavoro regionali erano ancora positive con la crescita dell'occupazione (+1,7 per cento) e la diminuzione della disoccupazione attestata al 6,3 per cento.

2.1 L'attività economica e la domanda interna

La recente revisione della contabilità nazionale, evidenzia che nel 2023, rispetto al 2022, vi sarebbe stata (in via provvisoria) una progressione del Pil regionale in volume pari allo 0,5 per cento (0,7 per cento in Italia); tale progressione, se valutata a prezzi correnti, sarebbe stata del 5,0 per cento (6,6 per cento a livello nazionale). La crescita della spesa per consumi finali delle famiglie nel Lazio – a valori concatenati – si sarebbe attestata attorno allo 0,9 per cento; la variazione a prezzi correnti sarebbe risultata del 6,4 per cento (tav. S1.5). L'attività economica regionale, nel periodo esaminato, è stata contraddistinta dai rincari dei prezzi all'ingrosso – dalla metà del 2021 – con ripercussioni sui prezzi dell'energia, in parte mitigati per l'effetto sia dei provvedimenti governativi che hanno ridotto le componenti delle tariffe riconducibili a imposte e oneri di sistema, sia per il diffuso utilizzo di contratti di acquisto a prezzo fisso della durata di almeno dodici mesi. Nel secondo semestre del 2021 i costi unitari medi dell'elettricità e del gas naturale sono aumentati del 21 e del 40 per cento sul periodo precedente, meno dei rispettivi incrementi del 49 e del 69 per cento dei costi medi al netto delle imposte e degli oneri. Il quadro è mutato radicalmente nel 2022, dopo l'inizio del conflitto in Ucraina e la forte accelerazione dei prezzi dei beni energetici: è diminuito il grado di protezione offerto da contratti di fornitura a prezzo fisso, derivati o altri strumenti, mentre è aumentato il ricorso alla sostituzione tra fonti energetiche. Le indagini condotte sulle imprese nazionali indicavano che il 10 per cento delle aziende che utilizzava gas naturale aveva dichiarato di averlo sostituito, almeno in parte, con altri input energetici e il 36 per cento delle aziende aveva indicato di avere prodotto autonomamente parte dell'elettricità consumata, utilizzando prevalentemente o esclusivamente fonti di energia rinnovabile.

Il mercato del lavoro: input di lavoro, redditi e dinamiche tendenziali.

L'input di lavoro descrive gli andamenti di domanda (posizioni lavorative 2021-2023 e ore lavorate 2021- 2022) e di offerta (occupati interni 2021-2023 e unità di lavoro a tempo pieno 2021-2022) nel mercato del lavoro regionale. Negli anni più recenti – considerati i diversi periodi di ricostruzione e stima delle variabili – dal lato della domanda di input di lavoro, le ore di lavoro sono aumentate nel Lazio (attorno al 4,0 per cento) al pari della dinamica nazionale e le posizioni lavorative regionali hanno manifestato una espansione dell'1,7 per cento, lievemente inferiore a quella nazionale. Dal lato dell'offerta di input di lavoro, gli occupati interni sono aumentati ad un tasso medio dell'1,6 per cento, tre decimi di punto in meno rispetto al tasso medio nazionale. Anche il volume di lavoro regionale, in crescita del 3,4 per cento, è risultato alcuni decimi di punto inferiore alla tendenza nazionale. L'aumento dell'occupazione nel Lazio nel triennio 2021-2023 ha sostenuto l'espansione del reddito. I redditi interni da lavoro dipendente sono cresciuti sia nel 2022 sia nel 2023. Considerando la fase inflattiva che ha eroso il reddito disponibile (per abitante), le variazioni nominali sono risultate del 3,9 per cento nel 2023, inferiore all'andamento medio nazionale.

Ore lavorate e posizioni lavorative.

– Considerando le informazioni sulla domanda dell'input di lavoro, nel 2022, il monte ore lavorate nel Lazio per il totale delle attività economiche è aumentato, rispetto al 2021(60) , del 4,0 per cento. Stesse dinamiche – attorno al 6,6 per cento – hanno riguardato sia il settore primario sia quello secondario; nel terziario le ore lavorate sono aumentate del 3,4 per cento. Più in dettaglio, nei settori industriali, l'attività estrattiva ha domandato quasi il 29 per cento di ore lavorate in meno; la manifattura – al contrario – ha richiesto il 2,7 per cento di ore in più; le costruzioni il 12,2 per cento in più e, nei servizi, l'incremento della domanda di ore lavorate è stata più intensa nei rami del commercio (+6,3 per cento) rispetto alle attività finanziarie e assicurative (+3,1 per cento). In termini di composizione della domanda di ore di lavoro, nell'ultimo anno disponibile, l'82,5 per cento si concentrava nei servizi, il 7,4 per cento nell'industria in senso stretto, il 7,2 per cento nelle costruzioni e il 2,9 per cento nell'agricoltura. Rispetto alla composizione nazionale si evidenzia una domanda regionale di ore lavorate inferiore in agricoltura (5,0 per cento in Italia) e nell'industria in senso stretto (17,4 per cento in Italia); (ii) una domanda regionale di ore lavorate sostanzialmente simile nell'industria delle costruzioni e nei rami del commercio; (iii) una domanda regionale di ore lavorate superiore nei servizi finanziari e assicurativi (24,0 per cento in Italia). Nel 2022 erano state conteggiate 50mila posizioni lavorative totali in più rispetto al 2021 e nel 2023 l'incremento è stato di 55mila unità; il tasso di crescita medio biennale regionale è stato dell'1,7 per cento a fronte dell'1,9 per cento nazionale (tav. S1.14). Nel biennio 2021-2022 le posizioni in agricoltura sono risultate stabili (96mila circa); nel 2023 è stata registrata una riduzione di circa 4mila posizioni. Al netto della riduzione del settore primario, nell'ultimo anno sono stati osservati aumenti diffusi delle posizioni

3.1.4 Linee programmatiche di mandato del Comune

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova i suoi spunti operativi nelle linee di mandato del Sindaco del quale di seguito si riportano i punti salienti:

Sostenibilità, energia, rifiuti, rigenerazione urbana

- Rifiuti: nel quadro del mantenimento della natura pubblicistica di APM, mettere in campo politiche volte a raggiungere l'obiettivo di rendere Monterotondo una città a rifiuti zero aumentando il 65% di raccolta differenziata raggiunta nel 2023; introdurre la tariffazione puntuale; promuovere l'iniziativa del “vuoto a rendere”; introduzione di pattumiere multi-scomparto in parchi ed edifici pubblici.
- Prosecuzione di azioni in materia di sostenibilità ambientale: adozione linee guida Green City per adeguamento edilizia pubblica e privata ai nuovi sistemi e standard in materia di bio.
- Prosecuzione nell'attuazione del piano per la “valorizzazione energetico-ambientale” del territorio comunale. Partendo dalla stima dei consumi attuali, il piano mira a ridurre i consumi fino a giungere a zero emissioni; sviluppare le fonti energetiche rinnovabili; ottimizzare l'uso delle risorse energetiche; ridurre le emissioni di CO₂ nell'aria, raggiungere un piano di produzione equivalente.
- Ulteriore potenziamento delle energie rinnovabili attraverso la realizzazione di impianti fotovoltaici su edifici pubblici e in particolare sugli edifici scolastici che non ne sono ancora dotati.
- Realizzazione di comunità energetiche rinnovabili CER per l'abbattimento dei costi energetici per pubblico e privato.
- Favorire la rigenerazione urbana mediante il coinvolgimento attivo della società civile.

Azienda Pubblica APM

- Mantenere la vocazione pubblica dell'Azienda APM, rinnovando i contratti dei servizi manutentivo, cimiteriale, igiene urbana, farmacie.
- Sviluppare in accordo con l'azienda un servizio manutentivo specifico per la manutenzione delle scuole gestite dal Comune
- Implementazione e rinnovo del parco mezzi dell'Azienda ed in particolare macchine spazzatrici e attrezzature per migliorare il decoro e la qualità urbana
- Decentramento del deposito di via Marzabotto in zona industriale o fuori dal centro abitato, con spazi maggiori e più idonei alle esigenze dei lavoratori e valorizzazione del vecchio deposito.
- Implementazione della percentuale della raccolta differenziata, anche attraverso verifiche puntuali sul corretto conferimento dei rifiuti.
- Partecipare a bandi nazionali e europei per aumentare l'informazione sul corretto conferimento dei rifiuti e creare progettualità per arrivare alla tariffazione puntuale dei rifiuti.

Agricoltura e ambiente

- Creazione di un Tavolo di lavoro permanente per l'agroalimentare tra gli operatori (agricoltori, imprese agricole e della trasformazione alimentare), gli organismi di ricerca (CREA e CNR) e le guardie ambientali e zoofile, con due obiettivi principali: a) valorizzazione delle tipicità e delle produzioni del territorio, b) costruzione di un dialogo con i comitati promotori dei Biodistretti, volto a favorire l'inclusione e il riconoscimento del nostro Comune in quello di prossima costituzione.
- Interramento dei cavi di alta tensione nei quartieri di Monterotondo dove essi sono presenti.
- Inserimento nella pianta organica del Comune di Monterotondo di un esperto agronomo, al fine di implementare le attività di piantumazione e il controllo delle alberature cittadine
- Aggiornamento del “Censimento del verde”. Monitoraggio delle alberature cittadine con l'utilizzo della mappatura puntuale del verde pubblico, che prevede il controllo della salute delle piante, geolocalizzazione ed etichettatura delle principali specie presenti. Cura e arricchimento del verde urbano con nuove alberature che privilegino quelle autoctone e/o con maggiore capacità di assorbimento della CO₂ (es.: Acero riccio, Gimko Biloba).
- Attivazione di un percorso di interlocuzione con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo al fine di rendere di nuovo fruibile per la cittadinanza di Monterotondo l'Azienda Sperimentale di Tor Mancina, con l'obiettivo di realizzare al suo interno un nuovo percorso ciclo-pedonale

(18 Km).

- Redazione del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Bosco di Gattaceca (in applicazione delle disposizioni legislative in materia e la realizzazione dei necessari interventi di urgenza che ne contrastino l'ulteriore degrado. Recupero e valorizzazione delle aree agricole.
- Attivazione degli orti urbani;
- Creazione di un Centro “Laudato sì” per l’ecologia integrale che promuova azioni con il coinvolgimento della comunità locale per la salvaguardia ambientale, per il consumo cosciente delle risorse, contro lo spreco alimentare, per le buone pratiche del vivere sociale sostenibile ecc.
- Distretto Green: Inizio di un processo di ideazione e messa in opera di un distretto green sul fiume Tevere, al fine di creare un’area che ospiti attività ricreative, percorsi di ecoturismo, centro canoe, sport all’aperto e, in futuro, anche il trasporto via fiume per e da Roma verso la Sabina.

Infrastrutture

- Prosecuzione dei lavori di rifacimento del manto stradale in città;
- Prosecuzione dei lavori di rifacimento e realizzazione nuovi marciapiedi nei quartieri di Monterotondo.
- Raccordo Monterotondo tra Via Nomentana – Via San Martino – Via Salaria – Via delle Fornaci - Via della Reviola: realizzazione di una nuova strada di collegamento con Via Nomentana.
- Cimitero Monumentale di Via Castelchiodato: affidamento per la progettazione e manutenzione straordinaria.
- Cimitero Nuovo di via Luigi Einaudi: implementazione di una Chiesa, della Sala del commiato, dei campi di inumazione; realizzazione area riservata agli animali.
- Messa in sicurezza idraulica di Monterotondo Scalo: argine del fiume Tevere e Salaria-bis, conclusione del I° lotto di lavori su via di Semblera e avvio del II° lotto.
- Piste Ciclabili: creazione di un’area scambio e noleggio biciclette che permette di collegare la pista ciclopedinale di Monterotondo con quella di Mentana. Prosecuzione e avvio del cantiere per la realizzazione della pista ciclabile di collegamento tra via salaria e via San Martino (con passaggio dentro la zona industriale) grazie ad un finanziamento ottenuto di 2,4 milioni di euro.
- Edifici Scolastici: prosecuzione della ristrutturazione ed adeguamento sismico dei principali Istituti Comprensivi, in particolare del plesso scolastico “Loredana Campanari” (comprese le aree sportive) e della scuola di via Pietro Nenni.
- Riqualificazione dell’Auditorium Osvaldo Scardelletti.
- Centro Storico:
 - a) completamento e approfondimento dello studio del sottosuolo e individuazione delle soluzioni per la messa in sicurezza del quartiere.
 - b) Prosecuzione degli interventi di verifica e analisi puntuali del sottosuolo del centro storico e degli interventi di rifacimento dell’antico selciato in sampietrini nelle principali vie e valorizzazione della fontana del “Pincetto”.

Urbanistica

- Rigenerazione urbana:
 - a) Creare le condizioni per la piena attuazione del Piano Regolatore.
 - b) Attuazione della legge regionale sulla rigenerazione urbana e il recupero edilizio che detta disposizioni ordinarie finalizzate ad incentivare la razionalizzazione del patrimonio edilizio esistente.
- Promuovere la riqualificazione di aree urbane degradate e di tessuti edilizi disorganici o incompiuti e riqualificare edifici a destinazione residenziale e non residenziale mediante interventi di demolizione e ricostruzione, adeguamento sismico e efficientamento energetico.
- Zona industriale: messa in sicurezza idraulica dell’area (arginatura del Tevere), anche con il contributo della Regione Lazio, in modo da superare il vincolo di esondazione, (fine lavori del I° lotto previsto per luglio

2024), dando poi seguito alla già approvata delibera consiliare che consente la riconversione di una parte della cubatura a fini commerciali e all'ampliamento dell'area stessa in località Capanna Vecchia.

- Continuare le progettazioni e le redazioni dei progetti urbanistici degli ambiti A2 Piedicosta e A4 San Martino; formalizzare l'approvazione degli ambiti A1 Borgonovo e A5.
- Approvazione dei 7 comparti definiti “fasce di ricucitura” dopo i pareri propedeutici della Sovrintendenza e della Regione Lazio (prodotto a marzo 2024)

Mobilità e viabilità

- Aggiornamento del Piano di Mobilità e Viabilità dando particolare attenzione alla sicurezza stradale e pedonale, alla riduzione dei limiti di velocità, alla viabilità ciclopedonale, al piano carico-scarico merci; nomina di un mobility manager per coordinare ed ottimizzare gli interventi sulla mobilità;
- Completamento della “Bike Lane” e di percorsi pedonali sicuri in modo da collegare Monterotondo Scalo con il Centro.
- Proseguire e potenziare la rimozione delle barriere architettoniche presenti in città, aggiornando il PEBA (Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche).
- Complessiva rimodulazione e riprogrammazione del sistema di trasporto pubblico locale (Rossi Bus. Aumento massiccio delle corse, maggiore fruibilità del servizio, orari chiari ed in evidenza ad ogni fermata, geolocalizzazione degli autobus e creazione di una apposita applicazione), al fine di contrastare il traffico cittadino e rendere la città più vivibile dal punto di vista urbano e della sostenibilità.

Amministrazione, partecipazione e tributi locali

- Porre la co-progettazione e la co-programmazione come principi cardine della governance cittadina.
- Investire sulla formazione e l'aggiornamento dei dipendenti comunali.
- Verifica effettiva degli obiettivi conseguiti annualmente dall'Amministrazione, attraverso una specifica delega all'attuazione del programma.
- Istituzione ufficio “bandi europei”, una struttura in grado di offrire supporto all'Amministrazione comunale come ai soggetti privati presenti sul territorio, per la partecipazione ai progetti e finanziamenti europei.
- Rimodulazione della TARI per gli esercizi commerciali in modo da differenziare le tariffe tra negozi di vicinato e grande distribuzione, e riduzione dei tributi locali verso quelle aziende che adottano un'area verde (Patti di collaborazione – Beni Comuni).
- Mercati cittadini: incentivare la giusta partecipazione e coinvolgimento dei cittadini per l'individuazione di aree maggiormente attrezzate dove collocare i mercati settimanali di via della Fonte e di Piazza Berlinguer.

Economia, lavoro e turismo

- Favorire lo sviluppo delle Reti d'impresa, valorizzare e promuovere le eccellenze artigianali e imprenditoriali presenti sul territorio, attraverso un'azione di marketing territoriale.
- Post-diploma: impegno per la costituzione presso la Zona Industriale di Monterotondo di un Istituto Tecnico Superiore per le “Nuove Tecnologie per il Made in Italy” nel quadro del sistema nazionale ITS. Ambiti: meccanica, meccatronica e robotica con particolare attenzione alla formazione della figura professionale del “Tecnico Manutentore di Impianti Industria 4.0”. Si tratterebbe del primo istituto post-diploma di questo genere nella Regione Lazio, utile alla formazione di professionalità tecniche molto richieste sul mercato del lavoro, non solo locale.
- c) Sviluppare un “hub innovazione” al centro servizi di Monterotondo Scalo per incentivare produttività e creatività nel nostro territorio.
- d) Supportare il potenziamento della formazione professionale in modo da favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro sul territorio.
- e) Rafforzamento delle attività presenti all'interno del Centro Servizi alle Imprese in zona industriale, in accordo con il Caimo (Consorzio Area Industriale).

- Costituire con gli operatori turistici del territorio (proprietari di bed&breakfast, alberghi, ristoranti, tour operator, guide turistiche, Pro Loco e associazioni che operano nel settore) un tavolo permanente delle politiche del turismo, per indirizzare gli interventi pubblici in questo settore economico strategico.
- Attivazione di una rete dell'accoglienza per i pellegrini in vista del Giubileo del 2025 e realizzazione di un ostello che possa ospitare i pellegrini della “Via di Francesco”.
- Migliorare l'attrattività turistica della Città di Monterotondo, organizzando presenze strutturate alla BIT di Milano, al TTG di Rimini, alla BTM di Bari, passando per la Borsa Internazionale del Turismo Religioso

Diritti sociali

- Potenziamento dei servizi sociali esistenti attraverso le risorse messe a disposizione dal PNRR.
- Favorire l'adozione di Protocolli per la sicurezza sui luoghi di lavoro (promozione di un accordo tra parti sociali ed enti territoriali per avviare iniziative e introdurre procedure volte a migliorare la prevenzione degli infortuni sul lavoro).
- Costituzione di un consorzio servizi sociali tra i Comuni facenti parte del Distretto socio-sanitario;
- Istituzione della Consulta della disabilità;
- Favorire il co-housing per anziani, famiglie in difficoltà economica.
- Avviare una ricognizione territoriale, anche attraverso la collaborazione di altre realtà istituzionali, per l'individuazione di una struttura da adibire a casa famiglia per minori.
- Rafforzamento dei servizi di sostegno alla genitorialità rivolti sia alle situazioni più complesse che richiedano la presa in carico, sia a situazioni meno complesse anche ricorrendo ai servizi online.
- Istituzione della Casa del Volontariato presso i locali di V.Marzabotto, una volta avvenuto il trasferimento del CFP in nuovi locali più ampi ed idonei che permettano l'ampliamento dell'offerta formativa.
- Creazione di “banche del tempo” di quartiere (partendo dalla raccolta di domanda-offerta sia online sia presso gazebo).
- Lavorare con Asl e Regione Lazio per aumentare la compartecipazione economica alle attività socio-sanitarie che potranno garantire un rafforzamento dell'assistenza domiciliare specializzata
- Sostegno ai progetti “Durante Noi” e “Dopo di Noi” per supportare al meglio le famiglie che convivono con la disabilità.

Salute

- Creare le condizioni affinché i servizi sanitari pubblici di competenza della ASL presenti sul territorio (primo tra tutti l'Ospedale SS. Gonfalone) vengano ulteriormente potenziati, in modo da rispondere ai bisogni di cura presenti sul territorio.
- Sensibilizzare ASL e Regione affinché la nuova “Casa della Salute e della Comunità” prevista nei locali ex-Cotral venga realizzata in tempi brevi in modo da assicurare alla città nuovi servizi sanitari pubblici sul modello dei poliambulatori (ginecologia, ortopedia, oculistica, pediatria infantile, ecc).
- Implementazione dei servizi relativi al Centro Diurno Psichiatrico, da integrarsi con i servizi pubblici sanitari della sede Asl Rm5 in via dell'Aeronautica
- Avviare delle interlocuzioni formali con la direzione generale Asl Rm5 e la Regione Lazio per applicare concretamente nei servizi comunali l'integrazione socio-sanitaria
- Proseguire con l'installazione di defibrillatori nei luoghi pubblici ed incentivare le aree “cardio-protette” nei luoghi più sensibili della Città.
- Nuova sede per gli operatori dell'Ares 118 in via Adige, che con il rinnovo della convenzione con il Comune di Monterotondo, garantiranno il presidio delle autoambulanze sul territorio
- Nuova e più ampia sede per la farmacia Comunale di Via Adige.
- Pieno coinvolgimento dei medici di base affinché diano il loro prezioso contributo anche nella medicina territoriale.

Decoro, sicurezza urbana, protezione civile

- Istituzione di un osservatorio permanente che supporti il Sindaco nella realizzazione di politiche per la tutela e la promozione della sicurezza urbana, nei limiti previsti dall'ordinamento giuridico.
- Ulteriore potenziamento del sistema di videosorveglianza urbana integrata tramite bandi della Regione Lazio e del Ministero dell'Interno.
- Ampliamento e potenziamento della sede del Corpo della Polizia Locale, nonché della dotazione di nuovi autoveicoli, per supportare al meglio l'incremento di nuove unità di personale previste dal piano assunzionale del Comune.
- Attivazione del terzo turno (notturno) degli agenti della Polizia Locale, che così potranno aumentare i controlli sul territorio e nelle zone particolarmente frequentate, grazie a quanto previsto nel regolamento comunale già approvato ad Aprile 2024.
- Realizzare campagne di sensibilizzazione sull'importanza del decoro urbano, del corretto smaltimento dei rifiuti, del rispetto e della cura degli animali anche con il coinvolgimento delle scuole presenti sul territorio.
- Affidare la gestione apertura, chiusura e supervisione di parchi e giardini ad associazioni, tramite bando pubblico.
- Implementazioni di stazioni ecologiche e cestini tripartiti nei principali quartieri della città o in zona particolarmente complesse, per mantenere alti livelli di raccolta differenziata.
- Protezione civile: potenziamento della protezione civile e delle sue attività, come la campagna "io non Rischio", da rendere strutturale nelle scuole di ogni ordine e grado, non solo tramite diffusione del materiale informativo ma anche attraverso specifiche giornate di formazione.

Pari opportunità

- Richiesta di trasformazione dello sportello antiviolenza presente in Comune dal 2016 in Centro Anti Violenza per proseguire il lavoro messo in campo con lo sportello e la Casa Rifugio per donne vittime di violenza.
- Proseguire e rendere strutturali le campagne #faccicaso (contro gli stereotipi di genere) e "Anticorpi - Rassegna contro gli stereotipi, le molestie e la violenza di genere".
- Istituzione della consulta per il contrasto ad ogni forma di discriminazione e per i diritti delle persone LGBTQI+.
- Favorire i percorsi di inserimento professionale delle donne vittime di violenza, anche attraverso il coinvolgimento dei soggetti economici e del terzo settore presenti sul territorio.

Interculturalità ed educazione alla pace

- Istituzione del “Forum delle Culture”, un organismo permanente di consultazione delle diverse comunità nazionali ed etniche presenti sul territorio, avente anche l’obiettivo di organizzare specifiche manifestazioni e campagne pubbliche di promozione dell’interculturalità.
- Istituzione di uno sportello anti-discriminazione rivolto a tutte le persone che vivono situazioni discriminatorie per provenienza, religione, orientamento sessuale ecc.
- Favorire progetti di educazione alla pace nelle scuole di ogni ordine e grado, anche mediante il coinvolgimento della Casa della Pace Angelo Frammartino e il sostegno alle sue attività.

Cultura, scuola, educazione, volontariato

- Rafforzamento del Patto Educativo Territoriale finalizzato alla creazione di una Comunità educante.
- Costituzione del Forum Permanente della Cultura e del Terzo Settore, un’organizzazione che raggruppa tutte le associazioni culturali, sportive e di volontariato nonché le cooperative sociali, le Proloco e i Comitati di quartiere che hanno la loro sede nel Comune di Monterotondo. Un Ente con un proprio organo di autogoverno che si rapporta in modo continuo e permanente con l’assessorato alla cultura e la Fondazione ICM per la definizione, promozione e valorizzazione degli eventi culturali, sportivi, sociali e di volontariato del territorio.
- Sostenere lo sviluppo della cultura e dello spettacolo attraverso l’individuazione di adeguati ed accessibili spazi ricreativi. Ad esempio, tramite l’iniziativa delle “piazze culturali”: luoghi della città nei quali si

abbattono i costi per l'occupazione di suolo pubblico e gli adempimenti burocratici per favorire esibizioni culturali di ogni genere.

- Promuovere ed incentivare la creazione di una rete civica di volontari per offrire ripetizioni e aiuto compiti per studenti e studentesse, attraverso il coinvolgimento di docenti in quiescenza e studenti\studentesse universitari.
- Individuare una nuova e più adeguata sede per il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA).
- Promuovere specifiche campagne educative in collaborazione con le scuole di Monterotondo e aperte a tutta la cittadinanza su ambiente e scienza, arte e cultura, interculturalità e pace, nuovi stili di vita, memoria e storia, educazione alla gentilezza.
- Creazione di un tavolo permanente tra scuole, istituzioni, associazioni, educatori, psicologi e forze dell'ordine per prevenire e intervenire sul Cyberbullismo come sul disagio adolescenziale.
- Potenziare il servizio di integrazione scolastica con l'apporto di maggiori risorse.
- Promuovere la cultura storica locale (ad esempio: patrimonio del maestro Santelli, Garibaldi, Orsini ecc).
- Valorizzazione e sostegno delle principali Associazioni di Volontariato sociale (tra le quali Avis e Croce Rossa), destinando una sede idonea alle loro attività e aumentando i servizi offerti sul territorio.
- Creazione di una “Casa delle Associazioni”, locale pubblico da destinare a più associazioni, valorizzando e ristrutturando i locali di via Aniene, confiscati alla criminalità.

Giovani generazioni

- Istituire il “Consiglio dei giovani” sulla base del relativo Regolamento della Regione Lazio. Un organo elettivo formato da tutte le cittadine e i cittadini di età compresa tra i 15 e i 25 anni con il compito di: 1. proporre deliberazioni al Consiglio Comunale; 2. promuovere la partecipazione dei giovani alla vita politica e amministrativa locale; 3. facilitare la conoscenza, da parte dei giovani, dell’attività e delle funzioni dell’ente locale; 4. promuovere l’informazione rivolta ai giovani; elaborare progetti coordinati da realizzare in collaborazione con gli analoghi organismi istituiti in altri comuni; 6. seguire l’attuazione dei programmi e degli interventi rivolti ai giovani in ambito locale.
- Realizzazione di un “Polo giovani e coworking” nell'ex magazzino merci della stazione. Uno spazio dove i giovani possano dedicarsi allo studio, al proprio lavoro o ad una qualunque attività di natura associativa.
- Incentivare il ripensamento della città, dei suoi luoghi e dei suoi spazi in modo che siano sempre più “a misura di bambino” (ad esempio, istituire con la collaborazione delle associazioni degli esercenti, un bollino di qualità per bar e ristoranti che si doteranno di strutture adeguate a ospitare genitori con bambini piccoli, come i bagni adatti al cambio del pannolino).
- Rafforzamento del servizio “Centri Estivi”.

Sport

- Prosecuzione ed estensione degli interventi di riqualificazione degli impianti sportivi pubblici, con ipotesi di realizzazione di una nuova struttura per sviluppare e valorizzare il Rugby.
- Istituzione del forum permanente dello sport che raggruppi i rappresentanti di tutte le realtà sportive del territorio e che sia in grado di supportare al meglio l’elaborazione delle politiche sportive e la promozione delle manifestazioni.
- Realizzazione del progetto “Sport compagno di vita” con il sostegno delle associazioni sportive della Città: un’offerta ludico-motoria diffusa e partecipata volta a promuovere il valore dello sport per il benessere della persona in ogni fase del ciclo di vita.
- Realizzazione del progetto “TROFEO CITTA’ DI MONTEROTONDO”: una kermesse volta a valorizzare la vocazione sportiva della città, divenendo polo inter-regionale attrattivo per lo svolgimento di competizioni di diverse discipline da tenersi nei vari impianti sportivi della Città.
- Progetto “Sport per tutti”: garantire anche ai disabili la possibilità di essere affiancati da un tutor nelle discipline sportive.

- Realizzazione di nuova impiantistica con il supporto dei Bandi Europei e delle federazioni interessate a vantaggio della multidisciplinarità e sport per i disabili.
- Palestre all'aperto
- Calendario annuale di eventi feste / cinema / teatro e l'arte in generale

Diritti degli animali

- Realizzazione di un rifugio per gatti e cani vaganti del territorio, concepito come luogo di soccorso e accoglienza.
- Stipula di convenzioni su base Isee con cliniche veterinarie per fornire aiuto ad animali di proprietà oppure soccorsi o adottati sul territorio.
- Attivazione sul sito istituzionale del Comune di Monterotondo di una sezione dedicata ai diritti e alla cura degli animali.
- Implementazione di ulteriori aree cani e percorso “agility” in alcuni quartieri di Monterotondo e Monterotondo Scalo, anche grazie alla riqualifica delle aree verdi con i fondi PNRR.

3.1.5 Indirizzi ed obiettivi strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano le seguenti aree strategiche, per le missioni di bilancio più significative, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

- Trasparenza e tutela dell'integrità dell'azione amministrativa
- Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione
- Ricognizione per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità
- Sviluppo digitale del comune attraverso i progetti PNRR
- Protezione del Valore Pubblico e tutela dell'integrità dell'azione amministrativa
- Valorizzazione delle risorse umane e del benessere organizzativo
- Lotta all'evasione dei tributi e delle tariffe comunali
- Affidamenti Servizi di pulizie immobili comunali e Servizio affissioni
- Rinnovo contratti utenze comunali
- Assegnazione alloggi erp destinati all'assistenza abitativa
- Consegnna agli aventi diritto alloggi erp che si rendono disponibili
- Istruttoria domande di assegnazione in regolarizzazione di alloggio di edilizia residenziale pubblica - legge regionale 27/02/2020 art 22
- Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione per la prima infanzia
- Interventi finanziati con bandi PNRR - Pinqua
- Realizzazione collegamento pista ciclabile
- Processo di digitalizzazione procedure CDS
- Sicurezza urbana
- Ampliamento del sistema tecnico-operativo di videosorveglianza urbana
- Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione
- Adozione regolamento per i servizi a privati
- Progetto PNRR M.2
- Attività Pua: Punto unico di accesso distrettuale
- Inaugurazione ed avvio delle attività del PUAC: Punto Unico di Accesso
- Diritto allo studio ed integrazione scolastica
- Scuola materna comunale R.Borelli. Nuova Regolamentazione
- Politiche di promozione dello sport, turismo e cultura
- Approvazione progetto di liquidazione usi civici sui terreni privati gravati
- Acquisizione sanante aree ex art. 42bis DPR 327/2001
- Servizi cimiteriali
- Realizzazione mercato Natale
- Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione
- Procedure di semplificazione
- Revisione biennale Pianta Organica Farmacie, ai sensi della legge regionale n.14/2021.
- Implementazione di dati e metadati di contenuto relativi alle istanze edilizie sul software Edilizia privata
- Sanzioni amministrative pecuniarie e contributo di costruzione
- Realizzazione nodo di scambio alla stazione di Monterotondo e realizzazione verde attrezzato piazza della Libertà
- Implementazione dello sportello SUE per la presentazione di CILA e SCIA

Area strategica: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E AFFARI GENERALI

- Trasparenza e tutela dell'integrità dell'azione amministrativa
- Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione
- Ricognizione per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità
- Sviluppo digitale del comune attraverso i progetti PNRR
- Inaugurazione ed avvio delle attività del PUAC: Punto Unico di Accesso
- Valorizzazione delle risorse umane e del benessere organizzativo
- Protezione del Valore Pubblico e tutela dell'integrità dell'azione amministrativa

Area strategica: GOVERNO DEL TERRITORIO

- Interventi finanziati con bandi PNRR - Pinqua
- Realizzazione collegamento pista ciclabile
- Progetto PNRR M.2
- Realizzazione nodo di scambio alla stazione di Monterotondo e realizzazione verde attrezzato piazza della Libertà

Area strategica: EDILIZIA, SUAP E PATRIMONIO

- Approvazione progetto di liquidazione usi civici sui terreni privati gravati
- Acquisizione sanante aree ex art. 42bis DPR 327/2001
- Servizi cimiteriali
- Realizzazione mercato Natale
- Revisione biennale Pianta Organica Farmacie, ai sensi della legge regionale n.14/2021.
- Implementazione di dati e metadati di contenuto relativi alle istanze edilizie sul software Edilizia privata
- Sanzioni amministrative pecuniarie e contributo di costruzione
- Implementazione dello sportello SUE per la presentazione di CILA e SCIA
- Realizzazione mercato Natale

Area Strategica: SERVIZI ALLA PERSONA

- Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione per la prima infanzia
- Diritto allo studio ed integrazione scolastica
- Scuola materna comunale R.Borelli. Nuova Regolamentazione
- Attività Pua: Punto unico di accesso distrettuale

Area strategica: CULTURA, TURISMO, SPORT E SPETTACOLO

- Politiche di promozione dello sport, turismo e cultura

Area strategica: RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTARIE

- Lotta all'evasione dei tributi e delle tariffe comunali
- Affidamenti Servizi di pulizie immobili comunali e Servizio affissioni
- Rinnovo contratti utenze comunali

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

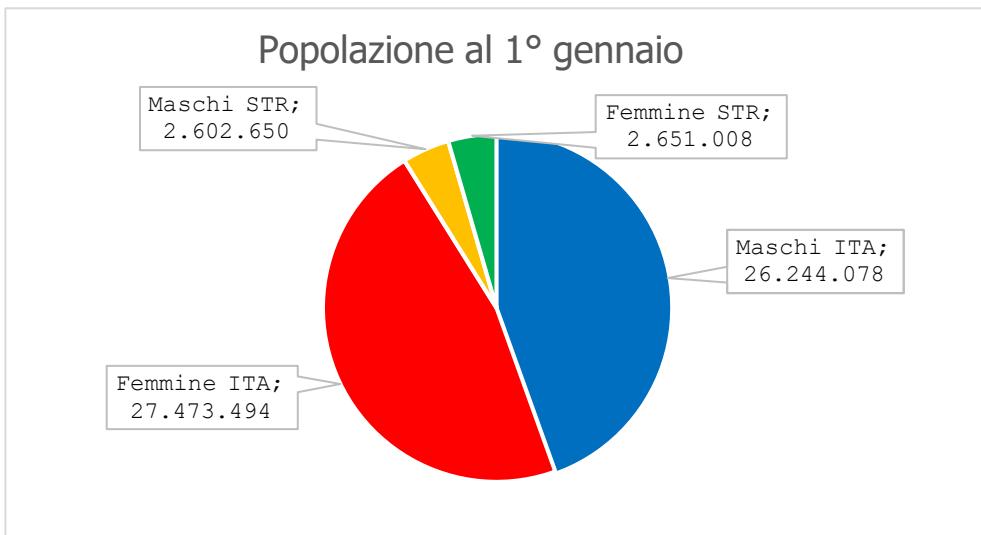
La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X	X	
Area interessata P.E.E.P			mq.300.000
Area disponibile P.E.E.P			mq. 10.000
Area interessata P.I.P.			mq. 1.252.600
Area disponibile P.I.P.			mq. 0

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

La popolazione in Italia al 1° gennaio 2024 si mantiene di poco sotto alla soglia dei 60 milioni, in leggero aumento il numero degli stranieri (circa il 9% sul totale). Si riduce la differenza fra maschi e femmine.



La demografia regionale.

Nel decennio 2014-2024 la popolazione del Lazio (al 31 dicembre) è diminuita di 34mila 627 unità (i maschi sono aumentati di 8.726 mentre le femmine sono diminuite di 43.353 unità). Questo risultato, a partire dalla variazione 2014-2024 della popolazione al 1° gennaio (-9.210 unità) è stato determinato dalla variazione sia del saldo naturale (le nascite si sono ridotte di 16.127 unità e le morti sono aumentate di 5.720 unità) sia del saldo migratorio netto che si è ridotto di 3.570 unità

Nel 2024, la popolazione residente regionale è stata stimata pari a 5milioni 710 mila unità (2 milioni 771mila maschi e 2 milioni 938 mila femmine) di cui 655 mila stranieri; rispetto allo scorso anno la riduzione è stata dello 0,8 per mille leggermente superiore a quella nazionale (-0,6 per mille). La struttura della popolazione regionale – con un'età media di 46,7 anni (46,8 anni in Italia) – evidenzia una sostanziale similitudine con la media nazionale: il 64,2 per cento appartiene alla classe in età lavorativa 15-64 (lievemente inferiore la quota nazionale pari al 63,4 per cento) e il 23,8 per cento è ultra 65 enne (più elevata l'incidenza nazionale al 24,7 per cento). La dinamica annua della popolazione residente nelle province è inferiore a quella regionale e nazionale a Rieti, Roma e Latina (-0,4 per mille) mentre è stata molto superiore (-5,2 per mille) a Frosinone. L'età media più elevata si ha nella provincia di Rieti (48,6 anni) dove è più bassa sia la quota di popolazione in età lavorativa (62,4 per cento) sia quella 0-14 anni (10,3 per cento e, dunque, è più elevata la quota di ultra 65 anni (27,3 per cento).

Relativamente agli indicatori di sopravvivenza e mortalità, nel 2024, la speranza di vita alla nascita – che nel Lazio è di 81,3 anni per i maschi (+0,4 per cento rispetto al 2023) e 85,3 anni per le femmine (+0,4 per cento rispetto al 2023) – si è ridotta dello 0,2 per cento sia per i maschi della provincia di Viterbo (80,2 anni) sia per le femmine della provincia di Rieti (84,6 anni). Nella provincia di Roma c'è la maggior speranza di vita sia per i maschi (81,7 anni, in crescita dello 0,4 per cento rispetto al 2023) sia per le femmine (85,7 anni, in crescita dello 0,5 per cento rispetto al 2023). Al netto di Roma, nelle altre province il numero di anni attesi – per entrambi i sessi – è inferiore sia alla media regionale sia a quella nazionale. Il numero dei decessi – 60 mila700 nel 2024 nel Lazio – è stato inferiore del 5,6 per cento rispetto all'anno precedente; la riduzione dei decessi in Italia è stata del 3,1 per cento. A livello provinciale – con variazioni percentuali comprese tra il -2,2 per cento di Latina e il -7,6 per cento di Frosinone – la provincia di Viterbo è risultata in controtendenza con un incremento dei decessi dello 0,5 per cento.

In merito al comportamento riproduttivo, nel Lazio il decremento delle nascite è stato dello 0,2 per cento con un ammontare di 34 mila 200 nati; nelle province rilevanti decrementi, superiori anche alla tendenza nazionale (-2,6 per cento), si sono avuti a Frosinone (-4,8 per cento), Latina (-7,6 per cento) e, soprattutto, a Viterbo (-8,7 per cento). In controtendenza la natalità a Rieti (+0,6 per cento) e, ancor più, nella provincia di Roma (+2,0 per cento) (tav. S1.30). Il numero medio dei figli per donna nella regione, tra 1,11 e 1,16 nel triennio 2022-2024, permane al disotto dei valori nazionali (tra 1,18 e 1,24); nel 2024, il valore più basso (1,00) è stato rilevato a Viterbo e quello più alto a Latina (1,13). L'età media al parto nel Lazio (33,3 anni) è più elevata di quella media nazionale

(32,6 anni); nella provincia di Roma è stata registrata l'età media più elevata (33,4 anni).

Nella tabella di seguito sono indicati alcuni parametri del trend degli ultimi 5 anni della popolazione nel nostro comune che ci permettono di effettuare un'analisi esaustiva sulla situazione.

ANNO	POPOLAZIONE AL 31/12	DI CUI STRANIERI	N° FAM	MEDIA N. COMponenti PER FAMIGLIA	NATI	DECES SI	IMMIGRATI	EMIGRATI	STRANIERI COM.	STRANIERI EXTR.
2020	42.103	5.595	18.365	2,29	256	347	1.471	1.164	3.293	2.302
2021	41.846	5.586	18.435	2,26	273	415	1.236	1.351	3.287	2.299
2022	41.743	5.607	18.578	2,24	239	377	1.252	1.217	3.299	2.308
2023	41.931	5.813	18.776	2,23	262	374	1.404	1.113	3.319	2.494
2024	41.905	5.877	18.792	2,23	233	361	1.335	1.233 *	3.309	2.568

POPOLAZIONE PER FASCE DI ETA' E PER GENERE

ANNO	0 - 9			10 - 19			20 - 64			65 +		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
2020	1.834	1.744	3.578	2.343	2.134	4.477	12.823	13.389	26.212	3.398	4.438	7.836
2021	1.905	1.814	3.719	2.320	2.106	4.426	12.560	13.225	25.785	3.449	4.467	7.916
2022	1.898	1.806	3.704	2.305	2.096	4.401	12.535	13.200	25.735	3.440	4.463	7.903
2023	1.719	1.643	3.362	2.348	2.191	4.539	12.645	13.230	25.875	3.571	4.584	8.155
2024	1.620	1.571	3.191	2.381	2.162	4543	12.643	13.148	25.791	3.668	4.712	8.340

Nel quinquennio 2020–2024, la popolazione residente del Comune di Monterotondo si è mantenuta pressoché stabile, passando da 42.103 a 41.905 abitanti (-0,47 %).

L'analisi della dinamica naturale evidenzia un saldo negativo costante, con un numero di decessi superiore alle nascite di circa 120 unità l'anno, a conferma del progressivo invecchiamento della popolazione e della bassa natalità.

Parallelamente, la mobilità migratoria mostra un saldo mediamente positivo, in grado di attenuare il calo naturale: le iscrizioni anagrafiche per immigrazione oscillano fra 1.200 e 1.400 unità annue, mentre le cancellazioni per emigrazione restano attorno alle 1.200.

Il numero delle famiglie è in aumento (+2,3 % in cinque anni), ma con una riduzione della dimensione media (da 2,29 a 2,23 componenti), fenomeno che conferma la tendenza alla frammentazione dei nuclei familiari e alla crescita delle famiglie unipersonali.

La popolazione straniera, pari al 14 % dei residenti, mostra una lieve crescita nel periodo considerato, trainata in particolare dagli extra UE, il che contribuisce a mantenere una certa stabilità demografica complessiva.

In sintesi, il quadro demografico del Comune riflette un contesto di stabilità numerica ma con squilibri strutturali:

- saldo naturale negativo e invecchiamento;
- incremento dei nuclei familiari piccoli;
- ruolo compensativo dell'immigrazione.

Tali tendenze devono essere tenute in considerazione nella programmazione delle politiche sociali, abitative e dei servizi alla persona, nonché nella pianificazione delle risorse umane e infrastrutturali dell'Ente.

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende agricole e industriali specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato. Nel biennio 2023–2024 il tessuto imprenditoriale comunale mostra un leggero ridimensionamento complessivo (-2,2%), con 2.718 imprese attive al 31/12/2024.

L'economia locale si conferma a prevalente vocazione terziaria, con una significativa concentrazione nei comparti commercio, costruzioni e servizi alle imprese.

Si registra una lieve contrazione del commercio (-4,9%) e dei servizi turistici (-4,3%), a fronte di una crescita nel manifatturiero (+3,2%) e nei servizi professionali e immobiliari, che denotano capacità di adattamento e riconversione verso attività a maggiore valore aggiunto.

Il settore delle costruzioni mantiene una posizione di rilievo, sostenuto dagli interventi di rigenerazione urbana e dall'edilizia privata.

Permane la debolezza del settore primario (-8,6%), ormai residuale, e la riduzione del comparto finanziario e assicurativo (-9,5%), segnale di ristrutturazione e digitalizzazione.

Nel complesso, il sistema produttivo locale mostra una buona tenuta, con tendenza alla specializzazione nei servizi, ma richiede politiche di sostegno alla diversificazione economica, alla transizione digitale e alla valorizzazione del turismo e dell'innovazione imprenditoriale.

La tabella sottostante descrive la situazione delle imprese presenti nel territorio.

Settore		ANNO 2023		ANNO 2024	
		Registrate	Attive	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca		Registrate	Attive	Registrate	Attive
		61	58	55	53
B Estrazione di minerali da cave e miniere		Registrate	Attive	Registrate	Attive
		2	1	1	1
C Attività manifatturiere		Registrate	Attive	Registrate	Attive
		186	158	186	163
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...		Registrate	Attive	Registrate	Attive
		1	1	2	2
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...		Registrate	Attive	Registrate	Attive
		7	5	7	4
F Costruzioni		Registrate	Attive	Registrate	Attive
		795	701	796	715
G Commercio all'ingrosso e al		Registrate	Attive	Registrate	Attive

dettaglio; riparazione di aut...	966	851	925	809
H Trasporto e magazzinaggio	Registrate	Attive	Registrate	Attive
	144	121	132	113
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	Registrate	Attive	Registrate	Attive
	269	230	260	220
J Servizi di informazione e comunicazione	Registrate	Attive	Registrate	Attive
	105	89	104	91
K Attività finanziarie e assicurative	Registrate	Attive	Registrate	Attive
	76	74	69	67
L Attività immobiliari	Registrate	Attive	Registrate	Attive
	182	159	189	163
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	Registrate	Attive	Registrate	Attive
	134	124	138	126
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	Registrate	Attive	Registrate	Attive
	163	154	171	162
O Amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale...	Registrate	Attive	Registrate	Attive
	0	0	0	0
P Istruzione	Registrate 28	Attive 28	Registrate 30	Attive 29

Il Totale complessivo (imprese attive)

- **2023:** 2.778 imprese attive
- **2024:** 2.718 imprese attive
- ➡ **Saldo complessivo: -60 imprese (-2,2%)**

2. Analisi dei trend economici

▪ Settori in crescita

- Costruzioni (+2,0%): continua a essere uno dei comparti trainanti, sostenuto probabilmente dagli interventi di riqualificazione edilizia e dai bonus edilizi.

- Manifatturiero (+3,2%): segno positivo, indice di tenuta del tessuto produttivo locale.
- Servizi alle imprese (N) (+5,2%) e professionali (M) in lieve crescita, coerenti con la tendenza alla terziarizzazione dell'economia.
- Attività immobiliari (+2,5%): segnali di stabilità del mercato edilizio.

▪ Settori in calo

- Commercio (-4,9%), trasporti (-6,6%), turismo e ristorazione (-4,3%): riflettono una fase di riorganizzazione post-pandemia e l'impatto dell'inflazione sui consumi.
- Agricoltura (-8,6%): continua contrazione del numero di aziende, tipica delle aree urbane e periurbane.
- Finanziario (-9,5%): riduzione strutturale dovuta alla digitalizzazione dei servizi bancari e assicurativi.

▪ Struttura settoriale

- Prevalenza di imprese nei servizi (oltre il 60%), seguite da costruzioni (26%) e manifattura (6%).
- Bassa presenza del settore primario, coerente con un'economia urbana/terziaria.
- Lieve calo complessivo delle imprese attive, che segnala una fase di consolidamento più che di espansione.

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 13/11/2009 con delibera n. 841;

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione e piano	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	36.000,00	50.000,00	10.000 – 14.00
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	0	0	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	0	0	0

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Ambiti e comparti nuova espansione	235 Ha	5 ha	230 Ha

Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	Ha	%	Mq	%
Previsione totale	235	0%	0,00	45%
- in corso di attuazione	60	25%	0,00	0%
- approvati	30	13%	0,00	0%
- in istruttoria	100	42%	0,00	0%

- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	45.00	20%	0,00	0%
Totale	235,00	100,00%	0,00	0,00%

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Territorio (Urbanistica)				
Piani e strumenti urbanistici vigenti				
	SI	NO	Delibera di approvazione	
Piano di edilizia economico-popolare PEEP	X		PdZ 1 : DCC 209/76 PdZ 2 : DCC 164/89 PdZ 3 : DGR 9718/1988 PdZ 4 : DGR 3637/1997 PdZ 5: DGR 8387/1997	

Territorio (Urbanistica)				
Piani insediamenti produttivi vigenti				
	SI	NO	Delibera di approvazione	
Piani Industriali / Artigianali Piano per gli insediamenti Produttivi PIP	X		Piano Lottizzazione Industriale Lucangeli 1 D.C.C. n. 480/1977 Piano di Lottizzazione Industriale Lucangeli 2 D.C.C. n. 14/1990 Piano Insediamenti Produttivi D.C.C. n. 24 del 19.3.1999	

Territorio (Urbanistica)	
Area interessata P.E.E.P	mq. 300.000
Area disponibile P.E.E.P	mq. 10.000
Area interessata P.I.P.	mq. 1.252.600

PROGRAMMAZIONE URBANISTICA INTEGRATA

Denominazione	Tipologia	Attivo / Previsto
Programma Integrato di Intervento "Edil Vallagati"	Altri strumenti	Attivo
Programma Integrato di Intervento "Bullicara"	Altri strumenti	Attivo

Programma Integrato di Intervento "SLIP"	Altri strumenti	Attivo
Programma Integrato di Intervento "ex Fornace Mariani"	Altri strumenti	Previsto

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	Programma Integrato di Intervento "Edil Vallagati"
Oggetto	
Soggetti partecipanti	Amministrazione /Soc. EdilVallagati
Impegni finanziari previsti	7.478.965,00
Durata	10 Anni + 4 anni proroga a seguito Legge 98/2013 (Decreto del Fare)
Data di sottoscrizione	10/04/2008

Denominazione	Programma Integrato di Intervento "Bullicara"
Oggetto	
Soggetti partecipanti	Amministrazione / Soc. DC Group - Samir srl – Edilizia La Fonte srl – Giustiniana Boulding srl
Impegni finanziari previsti	1.414.753,00
Durata	10 Anni + 4 anni proroga a seguito Legge 98/2013 (Decreto del Fare)
Data di sottoscrizione	27/02/2007

Denominazione	Programma Integrato di Intervento "SLIP"
Oggetto	
Soggetti partecipanti	Amministrazione / SLIP – Società Laziale Investimenti
Impegni finanziari previsti	Opere di Urbanizzazione Primaria – Secondaria e Contributo Straordinario di 1.600.000,00 euro
Durata	10 Anni
Data di sottoscrizione	Dicembre 2016

Denominazione	Programma Integrato di Intervento "ex Fornace Mariani"
Oggetto	
Soggetti partecipanti	Amministrazione / ex Fornace Mariani
Impegni finanziari previsti	Ca. 5.000.000,00 euro
Durata	
Data di sottoscrizione	Da sottoscrivere

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre, come esposto nella seguente tabella.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale Attivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale attivo è:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni immateriali		
costi di impianto e di ampliamento	66.880,84	69.093,32
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali	66.880,84	69.093,32
Immobilizzazioni materiali (3)		
Beni demaniali	66.114.823,02	65.574.851,43
Terreni	303.642,17	93.665,48
Fabbricati	32.266.723,59	32.987.374,82
Infrastrutture	33.129.789,22	32.069.029,24
Altri beni demaniali	414.668,04	424.781,89
Altre immobilizzazioni materiali (3)	84.991.568,02	82.225.728,94
Terreni	7.114.363,77	6.998.790,34
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Fabbricati	77.385.730,32	74.901.603,24
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Impianti e macchinari	245.894,35	226.872,61
di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00
Mezzi di trasporto	45.542,75	14.849,10
Macchine per ufficio e hardware	159.140,50	49.709,40
Mobili e arredi	40.896,33	33.904,25
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.782.354,04	13.170.197,79
Totale immobilizzazioni materiali	162.888.745,08	160.970.778,16
Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
Partecipazioni in	647.809,03	747.089,00
imprese controllate	647.809,03	747.089,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	647.809,03	747.089,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	163.603.434,95	161.786.960,48
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
Crediti (2)		
Crediti di natura tributaria	2.020.537,85	1.846.294,31

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	2.020.537,85	1.835.372,37
Crediti da Fondi perequativi	0,00	10.921,94
Crediti per trasferimenti e contributi	38.952.764,64	36.449.231,69
verso amministrazioni pubbliche	38.952.764,64	36.449.231,69
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	0,00	0,00
Verso clienti ed utenti	1.299.119,26	1.287.222,98
Altri Crediti	847.441,62	747.603,04
verso l'erario	0,00	0,00
per attività svolta per c/terzi	0,00	240.396,38
Altri	847.441,62	507.206,66
Totale crediti	43.119.863,37	40.330.352,02
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
Partecipazioni	0,00	0,00
altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Conto di tesoreria	12.384.461,06	9.566.293,85
Istituto tesoriere	12.384.461,06	9.566.293,85
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	12.384.461,06	9.566.293,85
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	55.504.324,43	49.896.645,87
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	0,00	0,00
Risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO	219.107.759,38	211.683.606,35

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale Passivo

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato lo stato patrimoniale passivo è:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	15.879.468,08	15.879.468,08
Riserve	169.599.341,87	166.845.246,02
da capitale	7.547.881,83	7.547.881,83
da permessi di costruire	11.277.889,88	11.238.850,80
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	150.469.196,84	147.654.860,10
altre riserve indisponibili	304.373,32	403.653,29
altre riserve disponibili	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	-170.560,37	-1.093.592,40
Risultati economici di esercizi precedenti	-62.092.058,90	-58.279.038,49
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	123.216.190,68	123.352.083,21
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00
Altri	1.808.483,67	813.198,48
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.808.483,67	813.198,48
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	24.300.561,22	23.756.947,22
prestiti obbligazionari	0,00	0,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
verso banche e tesoriere	0,00	0,00
verso altri finanziatori	24.300.561,22	23.756.947,22
Debiti verso fornitori	10.750.826,69	10.715.441,63
Acconti	0,00	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	4.925.813,14	5.178.674,47
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	1.286.085,55	1.480.902,45
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	3.639.727,59	3.697.772,02
altri debiti	10.416.988,69	7.595.005,67
Tributari	446.974,48	399.828,21
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	797.873,75	603.268,77
per attività svolta per c/terzi (2)	136.625,48	258.616,11
Altri	9.035.514,98	6.333.292,58
TOTALE DEBITI (D)	50.394.189,74	47.246.068,99
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
Ratei passivi	122.028,80	382.400,21
Risconti passivi	43.566.866,49	39.889.855,46
Contributi agli investimenti	43.566.866,49	39.889.855,46
da altre amministrazioni pubbliche	43.566.866,49	39.889.855,46
da altri soggetti	0,00	0,00
Concessioni pluriennali	0,00	0,00
Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	43.688.895,29	40.272.255,67
TOTALE DEL PASSIVO	219.107.759,38	211.683.606,35
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	27.428.335,93	27.105.379,99

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	27.428.335,93	27.105.379,99

3.2.1.4.3 Conto economico

Dalle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato il conto economico è:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
Proventi da tributi	22.462.923,95	20.615.127,63
Proventi da fondi perequativi	5.271.373,80	5.296.131,96
Proventi da trasferimenti e contributi	11.133.923,81	10.041.569,06
- Proventi da trasferimenti correnti	8.789.706,43	9.592.411,92
- Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
- Contributi agli investimenti	2.344.217,38	449.157,14
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.595.603,87	2.358.276,71
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.318.195,22	1.052.372,63
- Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00
- Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.277.408,65	1.305.904,08
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	1.895.932,52	2.104.282,93
Totale componenti positivi della gestione A)	43.359.757,95	40.415.388,29
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	386.418,14	483.809,37
Prestazioni di servizi	21.802.787,85	18.836.230,19
Utilizzo beni di terzi	425.180,66	304.298,99
Trasferimenti e contributi	5.229.776,56	5.918.821,22
- Trasferimenti correnti	4.627.083,02	4.872.161,95
- Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	602.693,54	1.046.659,27
- Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00
Personale	7.924.097,22	8.031.935,31
Ammortamenti e svalutazioni	5.426.601,57	7.004.936,92
- Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	2.212,48	2.212,48
- Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	4.686.222,25	4.489.358,93
- Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
- Svalutazione dei crediti	738.166,84	2.513.365,51
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
Accantonamenti per rischi	995.285,19	171.215,65
Altri accantonamenti	0,00	0,00
Oneri diversi di gestione	926.867,91	1.051.485,42
Totale componenti negativi della gestione B)	43.117.015,10	41.802.733,07
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	242.742,85	-1.387.344,78
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
Proventi finanziari		
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
- da società controllate	0,00	0,00
- da società partecipate	0,00	0,00
- da altri soggetti	0,00	0,00
Altri proventi finanziari	22.894,55	1.577,87
Totale proventi finanziari	22.894,55	1.577,87
Oneri finanziari		
Interessi ed altri oneri finanziari	995.627,88	952.076,90
- Interessi passivi	995.627,88	952.076,90
- Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	995.627,88	952.076,90
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-972.733,33	-950.499,03

D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
CONTO ECONOMICO	IMPORTO 2024	IMPORTO 2023
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Totale (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
- Proventi da permessi di costruire	1.092.187,38	920.365,89
- Proventi da trasferimenti in conto capitale	7.643,00	64.428,31
- Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.464.596,26	7.048.326,74
- Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	2.564.426,64	8.033.120,94
Oneri straordinari		
- Trasferimenti in conto capitale	0,00	21.618,69
- Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.050.953,16	5.993.165,04
- Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
- Altri oneri straordinari	497.533,15	305.537,04
Totale oneri straordinari	1.548.486,31	6.320.320,77
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	1.015.940,33	1.712.800,17
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	285.949,85	-625.043,64
Imposte	456.510,22	468.548,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-170.560,37	-1.093.592,40

3.2.1.4.4 Indicatori sintetici

INDICATORI SINTETICI			
TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
	2026	2027	2028
1 Rigidità strutturale di bilancio			
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	28,42	27,98	27,94
2 Entrate correnti			
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	94,02	94,43	94,63
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	103,80	0,00	0,00
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	59,84	60,11	60,23
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	66,18	0,00	0,00
3 Spese di personale			
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	24,93	25,05	25,22
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	0,00	0,00	0,00
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	0,96	0,96	0,96
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	241,10	240,90	241,73
4 Esternalizzazione dei servizi			
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	19,92	19,67	19,10
5 Interessi passivi			
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	2,41	2,34	2,23
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti			
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	27,13	1,84	1,63
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	413,65	19,69	17,18
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	0,00	0,00	0,00
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	413,65	19,69	17,18
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00	0,00	0,00
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00	0,00	0,00
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	4,79	0,00	0,00
7 Debiti non finanziari			
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	70,00	0,00	0,00
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	70,00	0,00	0,00
8 Debiti finanziari			
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	5,42	4,62	4,53
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	5,55	5,03	4,86
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	609,57	0,00	0,00
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00

INDICATORI SINTETICI

TIPOLOGIA INDICATORE	VALORE INDICATORE			
	(dati percentuali)	2026	2027	2028
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto		0,00	0,00	0,00
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto		0,00	0,00	0,00
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto		0,00	0,00	0,00
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio		0,00	0,00	0,00
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
11 Fondo pluriennale vincolato				
11.1 Utilizzo del FPV		100,00	0,00	0,00
12 Partite di giro e conto terzi				
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata		19,63	19,72	19,76
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita		19,92	20,03	20,09

3.2.1.4.5 Indicatori Analitici di Entrate

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE						
Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2026 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23,57	27,92	28,21	37,31	46,46
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5,30	6,29	6,35	9,29	55,10
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
		28,87	34,21	34,56	46,61	47,67
Titolo 2 Trasferimenti correnti						
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8,56	10,07	10,02	16,60	62,01
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Totale Trasferimenti correnti						
		8,56	10,07	10,02	16,60	62,01
Titolo 3 Entrate extratributarie						
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2,80	3,24	3,27	4,34	70,00
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,03	1,23	1,24	1,65	70,00
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,03	0,04	0,04	0,01	70,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,82	2,16	2,23	2,01	70,00
Titolo 3 Totale Entrate extratributarie						
		5,69	6,66	6,78	8,02	70,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale						
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,05	0,06	0,06	0,10	70,00
						100,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2026 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti
4.0200 Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12,19	0,00	0,00	14,39	46,53	9,14
4.0300 Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,05	0,00	0,00	0,06	70,00	100,00
4.0400 Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3,48	1,14	0,22	0,83	28,54	89,91
4.0500 Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1,04	1,30	1,31	2,21	70,00	95,34
Titolo 4 Totale Entrate in conto capitale	16,82	2,50	1,59	17,59	45,74	24,60
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie						
5.0100 Tipologia 100: Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0200 Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0300 Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.0400 Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Totale Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione prestiti						
6.0100 Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0200 Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.0300 Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,81	0,00	0,00	2,08	70,00	4,24
6.0400 Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Totale Accensione prestiti	0,81	0,00	0,00	2,08	70,00	4,24
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
7.0100 Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10,26	12,17	12,30	0,00	70,00	0,00
Titolo 7 Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10,26	12,17	12,30	0,00	70,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.0100 Tipologia 100: Entrate per partite di giro	24,32	28,85	29,15	4,06	70,00	85,19
9.0200 Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4,67	5,54	5,60	5,04	70,00	96,72

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
	Esercizio 2026: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2027: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Esercizio 2028: Previsioni competenza/ totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media Totale accertamenti nei tre	Previsioni cassa esercizio 2026 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2026	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti

Titolo 9 Totale Entrate per conto terzi e partite di giro

28,99	34,39	34,75	9,10	70,00	91,58
TOTALE ENTRATE					
100,00	100,00	100,00	100,00	55,36	71,02

3.2.1.4.6 Indicatori analitici di spesa

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI													
MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)					
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:			
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:						
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione													
1.01	Programma 1: Organi istituzionali												
	0,86	0,00	70,00	1,05	0,00	1,05	0,00	0,84	0,00	83,70			
1.02	Programma 2: Segreteria generale												
	2,09	0,00	70,00	2,55	0,00	2,57	0,00	2,59	0,51	71,14			
1.03	Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato												
	0,69	0,00	70,00	0,84	0,00	0,85	0,00	0,98	0,00	56,49			
1.04	Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali												
	1,42	0,00	70,00	1,69	0,00	1,71	0,00	1,47	0,00	64,58			
1.05	Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali												
	0,94	0,00	70,00	0,78	0,00	0,79	0,00	0,89	0,00	51,14			
1.06	Programma 6: Ufficio tecnico												
	7,83	0,00	70,00	1,06	0,00	1,07	0,00	21,27	49,90	60,57			
1.07	Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile												
	0,71	0,00	70,00	0,87	0,00	0,92	0,00	0,82	0,00	90,90			
1.08	Programma 8: Statistica e sistemi informativi												
	0,28	0,00	70,00	0,35	0,00	0,35	0,00	0,34	0,00	89,96			
1.09	Programma 9: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali												
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
1.10	Programma 10: Risorse umane												
	0,10	0,00	70,00	0,13	0,00	0,13	0,00	0,22	0,00	88,64			
1.11	Programma 11: Altri servizi generali												
	2,82	0,00	70,00	3,46	0,00	3,48	0,00	3,79	1,13	72,55			
Missione 1 Totale Servizi istituzionali, generali e di gestione													
	17,75	0,00	70,00	12,76	0,00	12,92	0,00	33,22	51,54	67,32			
Missione 2 Giustizia													
2.01	Programma 1: Uffici giudiziari												
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
2.02	Programma 2: Casa circondariale e altri servizi												
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Missione 2 Totale Giustizia													
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza													
3.01	Programma 1: Polizia locale e amministrativa												
	1,66	0,00	70,00	2,03	0,00	2,05	0,00	1,99	0,09	76,96			
3.02	Programma 2: Sistema integrato di sicurezza urbana												
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Missione 3 Totale Ordine pubblico e sicurezza													
	1,66	0,00	70,00	2,03	0,00	2,05	0,00	1,99	0,09	76,96			

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missioni / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:
	Incidenza Missioni / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missioni / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 4 Istruzione e diritto allo studio										
4.01	Programma 1: Istruzione prescolastica	0,82	0,00	70,00	0,92	0,00	0,62	0,00	1,01	0,00
										82,68
4.02	Programma 2: Altri ordini di istruzione non universitaria	9,02	0,00	70,00	2,76	0,00	3,02	0,00	4,28	0,78
										48,02
4.04	Programma 4: Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Programma 5: Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Programma 6: Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07	Programma 7: Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 4 Totale Istruzione e diritto allo studio		9,84	0,00	70,00	3,68	0,00	3,64	0,00	5,28	0,78
										52,59
Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali										
5.01	Programma 1: Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,29	0,00	70,00	0,30	0,00	0,38	0,00	0,29	0,07
										58,29
5.02	Programma 2: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,46	0,00	70,00	0,56	0,00	0,54	0,00	0,43	0,00
										87,11
Missione 5 Totale Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		0,75	0,00	70,00	0,86	0,00	0,92	0,00	0,72	0,07
										74,11
Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero										
6.01	Programma 1: Sport e tempo libero	1,19	0,00	70,00	0,23	0,00	0,22	0,00	0,86	0,29
										30,10
6.02	Programma 2: Giovani	0,01	0,00	70,00	0,01	0,00	0,01	0,00	0,01	0,00
										100,00
Missione 6 Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero		1,20	0,00	70,00	0,24	0,00	0,24	0,00	0,87	0,29
										30,64
Missione 7 Turismo										
7.01	Programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,15	0,00	70,00	0,18	0,00	0,18	0,00	0,06	0,00
										99,88
Missione 7 Totale Turismo		0,15	0,00	70,00	0,18	0,00	0,18	0,00	0,06	0,00
										99,88
Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
8.01	Programma 1: Urbanistica e assetto del territorio	0,73	0,00	70,00	0,89	0,00	0,90	0,00	1,39	0,89
										48,71
8.02	Programma 2: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,41	7,47
										89,85

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)
	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
Missione 8 Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,73	0,00	70,00	0,89	0,00	0,90	0,00	4,80	8,36	60,66
Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente										
9.01 Programma 1: Difesa del suolo	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	0,27	96,32
9.02 Programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	3,68	0,00	70,00	1,45	0,00	0,74	0,00	2,81	1,83	37,57
9.03 Programma 3: Rifiuti	7,88	0,00	70,00	9,62	0,00	9,72	0,00	10,16	0,03	83,65
9.04 Programma 4: Servizio idrico integrato	0,06	0,00	70,00	0,07	0,00	0,06	0,00	8,63	21,32	83,39
9.05 Programma 5: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,17	0,00	70,00	0,26	0,00	0,26	0,00	0,48	0,49	28,60
9.06 Programma 6: Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07 Programma 7: Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08 Programma 8: Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 9 Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11,78	0,00	70,00	11,39	0,00	10,78	0,00	22,21	23,94	70,84
Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità										
10.01 Programma 1: Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02 Programma 2: Trasporto pubblico locale	0,50	0,00	70,00	0,61	0,00	0,62	0,00	0,80	0,00	68,01
10.03 Programma 3: Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04 Programma 4: Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05 Programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali	1,48	0,00	70,00	1,70	0,00	1,73	0,00	6,85	11,14	67,25
Missione 10 Totale Trasporti e diritto alla mobilità	1,98	0,00	70,00	2,31	0,00	2,34	0,00	7,65	11,14	67,43
Missione 11 Soccorso civile										
11.01 Programma 1: Sistema di protezione civile	0,16	0,00	70,00	0,20	0,00	0,20	0,00	0,13	0,00	63,73
11.02 Programma 2: Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missioni / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	
	Incidenza Missioni / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missioni / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	Media FPV / Media Totale FPV	Media (Pagam. c/comp + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
Missione 11 Totale Soccorso civile											
	0,16	0,00	70,00	0,20	0,00	0,20	0,00	0,13	0,00	63,73	
Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01	Programma 1: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,47	0,00	70,00	1,65	0,00	1,67	0,00	2,12	0,45	63,05
12.02	Programma 2: Interventi per la disabilità	0,83	0,00	70,00	0,97	0,00	0,92	0,00	1,01	0,18	75,81
12.03	Programma 3: Interventi per gli anziani	1,06	0,00	70,00	1,26	0,00	1,31	0,00	1,19	0,00	92,15
12.04	Programma 4: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,35	0,00	69,84	0,43	0,00	0,44	0,00	0,44	0,00	41,81
12.05	Programma 5: Interventi per le famiglie	5,62	0,00	70,00	6,77	0,00	6,69	0,00	8,88	1,65	46,78
12.06	Programma 6: Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38,82
12.07	Programma 7: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08	Programma 8: Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	57,50
12.09	Programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale	0,81	0,00	70,00	0,86	0,00	0,76	0,00	0,69	0,00	65,11
Missione 12 Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
	10,15	0,00	69,99	11,95	0,00	11,80	0,00	14,34	2,28	53,98	
Missione 13 Tutela della salute											
13.01	Programma 1: Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.02	Programma 2: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.03	Programma 3: Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.04	Programma 4: Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi plessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.05	Programma 5: Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.06	Programma 6: Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
13.07	Programma 7: Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 13 Totale Tutela della salute											
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)			
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missioni / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)	
	Incidenza Missioni / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Incidenza Missioni / Programma:	di cui incidenza FPV:	Incidenza Missioni / Programma:	di cui incidenza FPV:				
Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01	Programma 1: Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,74	1,51	99,56
14.02	Programma 2: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,22	0,00	70,00	0,26	0,00	0,27	0,00	0,26	0,00	88,89
14.03	Programma 3: Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.04	Programma 4: Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,05	0,00	70,00	0,06	0,00	0,06	0,00	0,07	0,00	83,11
Missione 14 Totale Sviluppo economico e competitività											
		0,27	0,00	70,00	0,33	0,00	0,33	0,00	1,07	1,51	91,60
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01	Programma 1: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Programma 2: Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Programma 3: Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 15 Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
16.01	Programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,65
16.02	Programma 2: Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16 Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
		0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,65
Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
17.01	Programma 1: Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17 Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
18.01	Programma 1: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18 Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19 Relazioni internazionali											

INDICATORI ANALITICI COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI E PROGR.	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2026, 2027, 2028 (dati percentuali)							MEDIA TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (dati percentuali)		
	Esercizio 2026			Esercizio 2027		Esercizio 2028		Incidenza Missione / Programma: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa / (previsioni competenza - FPV + residui)
	Incidenza Missione / Programma:	di cui incidenza FPV:	Capacità di pagamento:	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale			
19.01	Programma 1: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti									
20.01	Programma 1: Fondo di riserva	0,30	0,00	100,00	0,23	0,00	0,23	0,00	0,00	0,00
20.02	Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità	2,84	0,00	0,00	3,47	0,00	3,51	0,00	0,00	0,00
20.03	Programma 3: Altri Fondi	0,98	0,00	0,00	1,52	0,00	1,54	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Totale Fondi e accantonamenti	4,13	0,00	7,38	5,22	0,00	5,28	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico									
50.01	Programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50.02	Programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,31	0,00	70,00	1,37	0,00	1,35	0,00	1,12	0,00
Missione 50	Totale Debito pubblico	1,31	0,00	70,00	1,37	0,00	1,35	0,00	1,12	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie									
60.01	Programma 1: Restituzione anticipazione di tesoreria	9,96	0,00	70,00	12,17	0,00	12,30	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Totale Anticipazioni finanziarie	9,96	0,00	70,00	12,17	0,00	12,30	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi									
99.01	Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro	28,15	0,00	70,00	34,39	0,00	34,75	0,00	6,53	0,00
99.02	Programma 2: Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Totale Servizi per conto terzi	28,15	0,00	70,00	34,39	0,00	34,75	0,00	6,53	0,00
										84,92

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Unità immobiliari	165
Impianti sportivi	5

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
SCUOLE MATERNE	12	1016
SCUOLE ELEMENTARI	11	2460
SCUOLE MEDIE	6	1550

Arene Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	KMq
parchi e giardini	15	0,61
verde pubblico attrezzato per lo sport	6	0,39
nuove aree destinate a servizi pubblici da cedere con l'attuazione del nuovo PRG	18 pua	1,20
arredo urbano	6	0,20
aree destinate a servizi pubblici- servizi di culto e ospedali	22	0,46

Attrezzature

Attrezzature	n°
Stampanti-Plotter-Fax-Scanner	50
PC	160
POS	4
Switch	17
Gruppi UPS	10
Timbratori	8
Server Fisici	6

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	2026	2027	2028
Cimiteri e illuminazione votiva	Affidamento ad Azienda Speciale	Azienda Speciale Pluriservizi Monterotondo (A.P.M.)	Presunta sottoscrizione nuovo contratto di servizio quinquennale entro dicembre 2025 con scadenza 2030	SI	SI	SI
Farmacia	Affidamento ad Azienda Speciale	Azienda Speciale Pluriservizi Monterotondo (A.P.M.)				
Impianto natatorio	concessione	ATI costituita dalla RTI S.S.D. ROMA VIS NOVA PALLANUOTO A.R.L. e SOCORE s.r.l.	14/09/2035			
Refezione scolastica	concessione	VIVENDA S.p.A	1° gennaio 2027			
Asilo nido	Appalto	LANTERNA DI DIOGENE COOPERATIVA SOCIAL ONLUS" (Mandataria) e "IL PICCOLO PRINCIPE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS" (Mandante)	31 luglio 2026			
Pubbliche affissioni	Aff. diretto	Cooperativa il pungiglione	2027	SI		
Riscossione Entrate	appalto	Andreani Tributi SpA	2025			
Trasporto scolastico	Affidamento ad Azienda Speciale	Azienda Speciale Pluriservizi Monterotondo (A.P.M.)	-			
Trasporto pubblico locale	concessione	Beebus S.p.A.	31/12/2025			
Illuminazione pubblica	Affidamento tramite adesione Convenzione Consip	Conversion & Lighting S.p.a	31/12/2027 – Nuovo affidamento tramite adesione convenzione CONSIP	SI	Si	Si
Igiene urbana	Affidamento diretto ad Azienda Speciale	Azienda Speciale Pluriservizi Monterotondo	31/12/2025 Proroga affidamento In	SI		

		(A.P.M.)	attesa della costituzione azienda in house			
Tecnologico /Manutentivo	Affidamento ad Azienda Speciale	Azienda Speciale Pluriservizi Monterotondo (A.P.M.)	31/12/2025 Per il 2026 gara d'appalto			
Verde Pubblico	Affidamento tramite accordo quadro	LOTTO 1: Il Pungiglione Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale	15/09/2026 Nuovo Affidamento-Accordo Quadro	SI	SI	SI
	Affidamento diretto	LOTTO 2 Potature	31/12/2025			
	Accordo Quadro	LOTTO 3 Abbattimenti Orsolini Emiliano S.R.L.	28/12/2026			
	Affidamento diretto	TRATTAMENTI ENDOTERAPICO Servizio di fornitura, Impresa G.E.A. Trattamenti Endoterapici S.r.l	01/01/2028	SI	SI	SI
Centro per l'orientamento al lavoro per persone con disabilità – CPO	Appalto	ATI - IL PUNGIGLIONE COOP SOCIALE IMPRESA SOCIALE (capofila)	31/12/2025	SI	SI	
coprogettazione SAI ORDINARIO 2026-2028	COPROGETTAZIONE ART. 55 COMMA 3 DLGS 117/2017	ARCI ROMA APS	31/12/2025			SI
Gestione del Centro Diurno per minori "Piccole Canaglie"	Appalto	Cooperativa FOLIAS	31/12/2025			
Gestione del Centro di Aggregazione Giovanile "IL CANTIERE"	APPALTO	COOPERATIVA FOLIAS	31/12/2025			
SAD ORDINARIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI	APPALTO	COOPERATIVA MEDIHOSPES	28/02/2026	SI		
coprogettazione SAI SPECIALISTICO DM/DS (ACCOGLIENZA INTERNAZIONALE) 2027-2029	APPALTO	ARCI ROMA APS	31/12/2026		SI	SI
AFFIDAMENTO GESTIONE personale ASSEGNO DI INCLUSIONE	APPALTO	UMANA PSA	STIMATO AL 30/03/2026 IN QUANTO TRATTASI DI ACCORDO QUADRO CON NUMERO DI ORE A SCALARE	SI	SI	
PIS – PRONTO INTERVENTO SOCIALE	COPROGETTAZIONE ART. 55 COMMA 3 DLGS 117/2017	COOPERATIVA FOLIAS	31/12/2025	SI	SI	
CSERDI	APPALTO	IL PUNGIGLIONE				

3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

A riguardo, si segnala che la nostra amministrazione ha attivato il seguente piano degli organismi partecipati:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale €
Azienda Pluriservizi Monterotondo (APM) - azienda speciale art. 114 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con sede legale a Monterotondo (RM) Piazza A. Frammartino n.4(Ex Piazza Marconi)	Azienda Speciale	100,00%	343.435,00
Fondazione ICM	Fondazione	100,00%	15.600,00
ACEA ATO2	Società	0,0000028	362.834.320,00

Denominazione	Azienda Pluriservizi Monterotondo (APM) - azienda speciale art. 114 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. con sede legale a Monterotondo (RM) Piazza A. Frammartino n.4
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	-----
Servizi gestiti	Farmacie Igiene Ambientale Tecnologico - Manutentivo Pulimento Cimiteri Agenzia Pubblicitaria Affissioni Trasporto scolastico

Denominazione	Istituzione Culturale Monterotondo, sostituita nel corso del 2015 dalla Fondazione ICM, interamente partecipata dal Comune di Monterotondo
Servizi gestiti	Biblioteche, teatri e musei

3.3.3 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate compreso il trend storico.

Descrizione	ENTRATE					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	1.641.243,23	1.464.919,08	2.590.352,88	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	337.905,49	1.931.967,52	346.218,19	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	29.806.198,28	25.555.812,68	27.204.146,54	2.898.686,22	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.689.055,98	26.779.511,81	27.161.299,01	28.136.318,52	28.101.344,70	28.101.344,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.807.206,67	9.517.659,43	9.435.542,85	8.343.797,40	8.268.797,40	8.143.159,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.509.901,90	5.546.528,91	5.681.398,68	5.547.142,50	5.474.142,50	5.514.142,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.535.497,34	9.767.322,30	22.628.452,53	16.392.639,00	2.055.000,00	1.296.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.440.000,00	1.600.000,00	1.000.000,00	790.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00
TOTALE	126.017.008,89	120.413.721,73	134.297.410,68	100.358.583,64	82.149.284,60	81.304.646,54

3.3.3.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviano per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo.

Si specifica che per il trend storico sono stati riportati i dati dei rendiconti approvati. Per gli anni corrente e successivi si riferiscono ai dati previsionali.

Descrizione	ENTRATE					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	1.641.243,23	1.464.919,08	2.590.352,88	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	337.905,49	1.931.967,52	346.218,19	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	29.806.198,28	25.555.812,68	27.204.146,54	2.898.686,22	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	25.689.055,98	26.779.511,81	27.161.299,01	28.136.318,52	28.101.344,70	28.101.344,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.807.206,67	9.517.659,43	9.435.542,85	8.343.797,40	8.268.797,40	8.143.159,34
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.509.901,90	5.546.528,91	5.681.398,68	5.547.142,50	5.474.142,50	5.514.142,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.535.497,34	9.767.322,30	22.628.452,53	16.392.639,00	2.055.000,00	1.296.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	1.440.000,00	1.600.000,00	1.000.000,00	790.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00
TOTALE	126.017.008,89	120.413.721,73	134.297.410,68	100.358.583,64	82.149.284,60	81.304.646,54

3.3.3.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	12.022.696,66								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.898.686,22	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	22.829.131,73	28.136.318,52	28.101.344,70	28.101.344,70	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	38.345.545,10	41.408.428,31	41.193.941,54	41.064.993,45
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.770.968,49	8.343.797,40	8.268.797,40	8.143.159,34			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.487.555,17	5.547.142,50	5.474.142,50	5.514.142,50					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	21.679.008,00	16.392.639,00	2.055.000,00	1.296.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale</i>	32.734.155,34	19.382.825,22	1.582.100,00	889.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	58.766.663,39	58.419.897,42	43.899.284,60	43.054.646,54	Totale spese finali	71.079.700,44	60.791.253,53	42.776.041,54	41.953.993,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.930.636,66	790.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.096.635,30	1.317.330,11	1.123.243,06	1.100.653,09
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	20.026.223,83	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.569.884,80	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00
Totale Titoli	87.723.523,88	97.459.897,42	82.149.284,60	81.304.646,54	Totale Titoli	99.746.220,54	100.358.583,64	82.149.284,60	81.304.646,54
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	99.746.220,54	100.358.583,64	82.149.284,60	81.304.646,54	TOTALE COMPLESSIVO	99.746.220,54	100.358.583,64	82.149.284,60	81.304.646,54

3.3.4 Risorse strumentali dell'Ente

La dotazione organica rappresenta il fabbisogno complessivo delle competenze divise tra personale già presente e assegnato alla struttura e personale programmato.

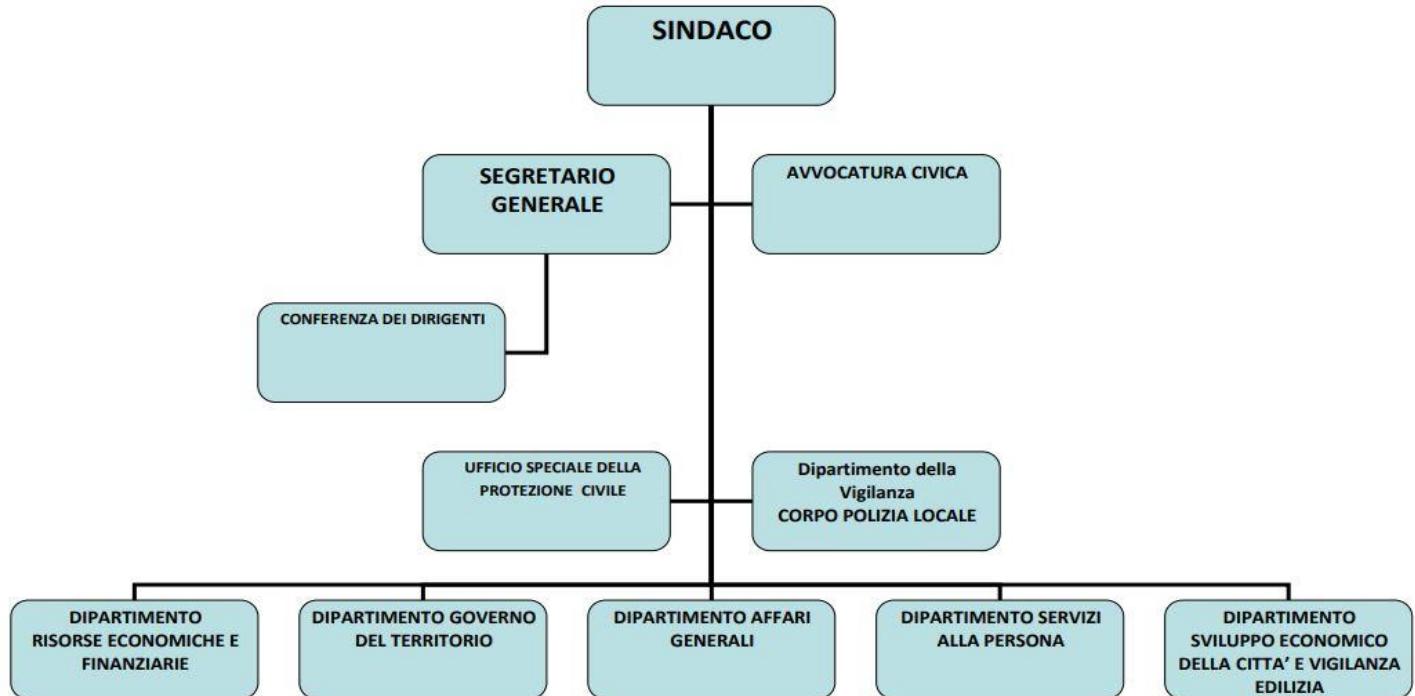
Da un punto di vista giuridico, il legislatore ha sempre più superato i vincoli legati al numero massimo di posti dell'organico verso un concetto di limite massimo di spesa da prendere a riferimento nell'ambito della programmazione del personale. Nello specifico, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs 165/2001 e sulla base delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale approvate con Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione pubblicato sulla G.U. del 27/07/2018, con il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) viene determinata la dotazione organica espressa in termini di spesa, calcolata su base annua, che non può essere superiore alla “spesa potenziale massima” del personale definita dal limite di spesa di cui all'art. 1 comma 557, della L. 296/2006, così come stabilito al comma 557 quater integrato dal comma 5 bis dell'art. 3 del D.L. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014.

La dotazione organica è calcolata dinamicamente in termini di spesa teorica massima tenendo conto:

- della spesa del personale in servizio;
- della spesa derivante dalle assunzioni programmate nel PTFP;
- della minore spesa per le cessazioni programmate;
- delle restanti voci di spesa del personale previste dall'art. 1 c. 557 della legge 296/2006

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 238 del 25/09/2023, con la quale è stata operata la RIDEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA COMUNALE che di seguito si riporta in maniera sintetica:

Macrostruttura Organizzativa del Comune di Monterotondo



PROFILO PROFESSIONALE	AREA DI CLASSIFICAZIONE CCNL 16.11.2022	TEMPO DEL LAVORO	DOTAZIONE ORGANICA	uomini	donne
Personale in servizio a tempo indeterminato, determinato inclusi i dipendenti in comando/distacco AI 31.12.2024	Segretario Generale	100%	1	-	1
	Dirigenti	100%	5	2	3
	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	100%	43	13	30
	Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	83%	1	-	1
	Area degli Istruttori	100%	102	42	60
	Area degli Istruttori	83%	2	-	2
	Area degli Istruttori	92%	1	-	1
	Area degli Istruttori	66%	2	1	1
	Area degli Istruttori	50%	-	-	-
	Area degli Operatori esperti	100%	18	8	10
Area degli Operatori esperti		83%	2	-	2
TOTALE			177	66	111

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2025	VALORI	RIFERIMENTO D.P.C.M. 17.3.2020
SPESA MASSIMA DI PERSONALE (VALORE SOGLIA 27%)	€ 9.935.212,94	Art. 4, comma 2
SPESA POTENZIALE MASSIMA 2025 (valore soglia 27%)	€ 9.935.212,94	
SPESA PREVISTA DUP 2025 2027 E.F. 2025 (con dati da rendiconto 2024)	€ 8.426.682,22	
DIFFERENZA	€ 1.508.530,72	

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2026				VALORI				RIFERIMENTO D.P.C.M. 17.3.2020					
SPESA MASSIMA DI PERSONALE (VALORE SOGLIA 27%)				€ 9.935.212,94				Art. 4, comma 2					
SPESA POTENZIALE MASSIMA 2026 (valore soglia 27%)				€ 9.935.212,94									
SPESA PREVISTA DUP 2025 2027 E.F. 2026				€ 8.352.703,46									
DIFFERENZA				€ 1.582.509,48									

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2027				VALORI				RIFERIMENTO D.P.C.M. 17.3.2020					
SPESA MASSIMA DI PERSONALE (VALORE SOGLIA 27%)				€ 9.935.212,94				Art. 4, comma 2					
SPESA POTENZIALE MASSIMA 2027 (valore soglia 27%)				€ 9.935.212,94									
SPESA PREVISTA DUP 2025 2027 E.F. 2027				€ 8.352.511,02									
DIFFERENZA				€ 1.582.701,92									

	profilo	area	costo annuo 2025	Ripartizi one per profili	UNITA'	costo unitari o	costo complessi v o	Assunzi on i 2025	cessazi oni 2025	Costo 2025	COSTO 2026	COSTO 2027
AVVOCATURA CIVICA												
1	Funz. Esp. Avvocat o (già D3)	Area EQ	€ 30.001,76	Funzionario Esperto Avvocato	1		€ 56.383,72	/	/	€ 56.383,72	€ 56.383,72	€ 56.383,72
2	Fun z. Esp. Avv ocat o	Area EQ	€ 26.381,96	Funzionario Avvocato	1							
		Costo Avvocatur a	€ 56.383,72		2 dipenden ti							

DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA	UNIT A	cost o unit ario	costo comple sivo	Aggiornamento Assunzioni 2025 (Numero e costo)	cessazioni 2025	Costo 2025	costo 2026	costo 2027
DIRIGENTE	1	€ 47.015,77	€ 47.015,77			€ 47.015,77	€ 47.015,77	€ 47.015,77
FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI	21	€ 26.381,96	€ 554.021,16		2 /	€ 606.785,08	€ 606.785,08	€ 606.785,08
AREA ISTRUTTORI (contabili, amministrativi, educatori)	27	€ 24.122,21	€ 651.299,67	/	/	€ 651.299,67	€ 651.299,67	€ 651.299,67
AREA OPERATORI ESPERTI	7	€ 21.458,09	€ 150.206,63	/	/	€ 150.206,63	€ 150.206,63	€ 150.206,63
totale	56		€ 1.402.543,23	Saldo 59 (+2 = 52.763,92)		1.455.307,15	1.455.307,15	1.455.307,15

DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI	UNITA'	costo unitario	costo complessi vo	Aggiorname nto Assunzioni 2025	cessazi oni 202 5	Costo 2025	costo 2026	costo 2027
DIRIGENTE	1	€ 47.015,77	€ 47.015,77			€ 47.015,77	€ 47.015,77	€ 47.015,77
FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI	6	€ 26.381,96	€ 158.291,76		1	€ 158.291,76	€ 158.291,76	€ 158.291,76
AREA ISTRUTTORI (informatici, a m m i n is tr a ti vi)	10	€ 24.122,21	€ 241.222,10		1	€ 241.222,10	€ 241.222,10	€ 241.222,10
AREA ISTRUTTORI (part-time 83,33%)	1	€ 20.10 4,37	€ 20.104,37			€ 20.104,37	€ 20.104,37	€ 20.104,37
AREA OPERATORI ESPERTI	5	€ 21.458,09	€ 107.290,45			€ 107.290,45	€ 107.290,45	€ 107.290,45
AREA OPERATORI ESPERTI - MESSI - AUTISTA	4	€ 22.582,99	€ 90.331,96			€ 90.331,96	€ 90.331,96	€ 90.331,96

totale	27		€ 664.256,41	saldo = 27 (+2 - 2 cessazioni)		€ 664.256,41	€ 664.256,41	€ 664.256,41
---------------	-----------	--	---------------------	--------------------------------	--	---------------------	---------------------	---------------------

DIPARTIMENTO ATTIVITA' ECONOMICO FINANZIARIE	UNIT A'	cost o unit ario	costo complessi vo	Aggiornamento Assunzio ni 2025	cessazi oni 202 5	Costo 2025	costo 2026	costo 2027
DIRIGENTE	1	€ 47.015,77	€ 47.015,77	/	/	€ 47.015,77 47.015,77	€ 47.015,77	€ 47.015,77
FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI	6	€ 26.381,96	€ 158.291,76	/	/	€ 158.291,76 184.673,72*	€ 184.673,72	€ 184.673,72
AREA ISTRUTTORI (contabili, amministrativi, educatori)	13	€ 24.122,21	€ 313.588,73		2	€ 313.588,73 3	€ 313.588,73	€ 313.588,73
AREA OPERATORI ESPERTI	1	€ 22.582,99	€ 22.582,99	/	/	€ 22.582,99 22.582,99	€ 22.582,99	€ 22.582,99
totale	21		€ 541.479,25	saldo invariato (21 dipendenti)		€ 541.479,25	€ 567.861,21	€ 567.861,21

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CITTA' E VIGILANZA EDILIZIA	UNITA'	costo unitario	costo complessivo	Aggiorname nto Assunzioni 2025	cessazio ni 2025	Costo 2025	costo 2026	costo 2027
DIRIGENTE	1	€ 47.015,77	€ 47.015,77	1	1	€ 47.015,77	€ 47.015,77	€ 47.015,77
FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI	5	€ 26.381,96	€ 131.909,80	1	0	€ 158.291,76	€ 158.291,76	€ 158.291,76
AREA ISTRUTTORI (contabili, amministrativi, educatori)	13	€ 24.122,21	€ 313.588,73	2	2	€ 313.588,73	€ 313.588,73	€ 313.588,73
AREA OPERATORI ESPERTI	3	€ 22.582,99	€ 67.748,97	0	0	€ 67.748,97	€ 45.165,98	€ 45.165,98
totale	22		€ 560.263,27	saldo= 23 (+ 1 nuove assunzioni)		€ 586.645,23	€ 564.062,24	€ 564.062,24

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO	UNITA'	costo unitario	costo complessivo	Aggiornamento Assunzioni 2025	cessazioni 2025	Costo 2025	costo 2026	costo 2027
DIRIGENTE	1	€ 47.015,77	€ 47.015,77	0	0	€ 47.015,77	€ 47.015,77	€ 47.015,77
FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI (ex D3)	1	€ 30.001,76	€ 30.001,76	1	1	€ 26.381,96	€ 26.381,96	€ 26.381,96
FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI	13	€ 26.381,96	€ 342.965,48	1 tramite mobilità interna	1	€ 342.965,48	€ 342.965,48	€ 342.965,48
AREA ISTRUTTORI (contabili, amministrativi, tecnici)	8	€ 24.122,21	€ 192.977,68	1 tramite mobilità interna	0	€ 192.977,68	€ 192.977,68	€ 192.977,68
AREA OPERATORI ESPERTI	0						€ 0,00	€ 0,00
totale	23		€ 612.960,69	23		€ 609.340,89	€ 609.340,89	€ 609.340,89

COMANDO POLIZIA LOCALE	UNITA'	costo unitario	costo complessivo	Aggiornamento Assunzioni 2025	cessazioni 2025	Costo 2025	costo 2026	costo 2027
DIRIGENTE	1	€ 47.015,77	€ 47.015,77	0	0	€ 47.015,77	€ 47.015,77	€ 47.015,77
FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI	6	€ 27.492,80	€ 164.956,80	0	1	€ 137.464,00	€ 137.464,00	€ 137.464,00
AREA ISTRUTTORI (agenti)	21	€ 25.233,05	€ 529.894,05	2	1	€ 555.127,10	€ 555.127,10	€ 555.127,10
AREA ISTRUTTORI (amministrativi)	2	€ 24.122,21	€ 48.244,42	0	0	€ 48.244,42	€ 48.244,42	€ 48.244,42
AREA OPERATORI ESPERTI	1	€ 22.582,99	€ 22.582,99	0	0	€ 22.582,99	€ 22.582,99	€ 22.582,99
totale	31		€ 812.694,03	31 dipendenti (saldo =+2 - 2)		€ 810.434,28	€ 810.434,28	€ 810.434,28

COSTO DOTAZIONE ORGANICA PROGRAMMATA 2025-2027	2025	2026	2027
Segretario Generale	€ 83.235	€ 114.772	€ 114.772
personale a tempo indeterminato	€ 4.723.846,93	€ 4.727.645,90	€ 4.727.645,90

dotazione staff supporto organi politici	€ 124.624,95	€ 124.624,95	€ 124.624,95
Totale competenze stipendiali 2025-2027	€ 4.931.706,88	€ 4.967.042,85	€ 4.967.042,85
Oneri previdenziali	€ 1.968.847,18	€ 1.643.200,23	€ 1.643.200,23
altre spese di personale	€ 2.002.745,83	€ 2.046.110,00	€ 2.041.090,00
Total	€ 8.903.299,89	€ 8.656.353,08	€ 8.651.333,08
di cui macroaggregato 01	€ 8.523.644,45	€ 8.401.943,62	€ 8.396.943,62
Spese di cui macroaggregato 05 spesa esclusa DPCM (SONO GLI ASSISTENTI SOCIALI FINANZIATI CON RISORSE STATALI)	€ 97.982,60	€ 97.982,60	€ 97.982,60
spesa macroaggregato 01 ai fini DPCM	€ 8.425.661,85	€ 8.303.961,02	€ 8.298.961,02
altra spesa da includere ai fini DPCM macroaggregato 03	€ 31.540,00	€ 53.550,00	€ 53.550,00
Spese da detrarre ai fini DPCM 17.03.2020 enti virtuosi	€ 30.519,63	€ 4.807,56	
SPESA DI PERSONALE AI FINI DEL DPCM 17.03.2020	€ 8.426.682,22	€ 8.352.703,46	€ 8.352.511,02

3.3.5 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento. Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	27.656.598,53	27.656.598,53	27.656.598,53
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	8.789.706,43	8.789.706,43	8.789.706,43
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	4.663.495,28	4.663.495,28	4.663.495,28
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		41.109.800,24	41.109.800,24	41.109.800,24
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	4.110.980,02	4.110.980,02	4.110.980,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	979.652,03	975.946,53	924.842,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	1.009.219,40	975.946,53	924.842,39
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.122.108,59	2.159.086,96	2.261.295,24
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	24.363.014,89	23.360.184,78	22.315.841,72
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	790.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		25.153.014,89	23.360.184,78	22.315.841,72
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

MISSIONE 1							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	10.540.959,79	10.880.675,33	11.774.761,50		10.402.426,92	10.330.641,57	10.355.179,27
Spese correnti				di cui imp.	1.458.562,22	1.036.962,68	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	10.237.362,16		
Titolo 2	17.644.250,65	17.566.093,77	22.769.518,74		7.408.177,22	152.000,00	152.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	2.898.686,22	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	12.623.169,12		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	28.185.210,44	28.446.769,10	34.544.280,24		17.810.604,14	10.482.641,57	10.507.179,27
				di cui imp.	4.357.248,44	1.036.962,68	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	22.860.531,28		

3.4.1.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

MISSIONE 3							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	1.620.291,75	1.580.926,89	1.524.311,07		1.645.453,63	1.645.453,63	1.645.453,63
Spese correnti				di cui imp.	41.250,00	11.200,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.458.415,37		
Titolo 2	89.400,00	45.000,00	25.000,00		25.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	2.196,00	2.196,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	58.545,33		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	1.709.691,75	1.625.926,89	1.549.311,07		1.670.453,63	1.670.453,63	1.670.453,63
				di cui imp.	43.446,00	13.396,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.516.960,70		

3.4.1.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e ristorazione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

MISSIONE 4						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	3.054.846,89	3.215.116,07	3.190.097,63	2.976.580,66	3.025.011,04	2.959.096,02
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 761.146,33	53.500,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 2.698.058,10		
Titolo 2	880.806,21	538.648,59	9.104.783,05	6.900.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 6.048.008,33		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 4	3.935.653,10	3.753.764,66	12.294.880,68	9.876.580,66	3.025.011,04	2.959.096,02
				<i>di cui imp.</i> 761.146,33	53.500,00	0,00
				<i>di cui FPV</i> 0,00	0,00	0,00
				cassa 8.746.066,43		

3.4.1.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MISSIONE 5							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	640.338,79	533.702,13	608.070,20		754.864,40	706.364,40	746.364,40
Spese correnti				di cui imp.	55.400,00	54.000,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
			cassa		625.353,80		
Titolo 2	56.000,00	9.075,92	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
			cassa		5.650,40		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				di cui imp.	0,00	0,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
			cassa		0,00		
TOTALE MISSIONE 5	696.338,79	542.778,05	608.070,20		754.864,40	706.364,40	746.364,40
				di cui imp.	55.400,00	54.000,00	0,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
			cassa		631.004,20		

3.4.1.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

MISSIONE 6							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	167.665,60	150.081,80	159.274,81		207.628,12	199.660,85	193.443,10
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	10.000,00	2.500,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	172.482,13		
Titolo 2	1.184.801,16	406.814,30	1.000.000,00		1.000.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.226.526,09		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	1.352.466,76	556.896,10	1.159.274,81		1.207.628,12	199.660,85	193.443,10
				<i>di cui imp.</i>	10.000,00	2.500,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	1.399.008,22		

3.4.1.6 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

MISSIONE 7							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	55.000,00	75.000,00	167.910,51		150.000,00	150.000,00	150.000,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	105.000,00		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	55.000,00	75.000,00	167.910,51		150.000,00	150.000,00	150.000,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	105.000,00		

3.4.1.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MISSIONE 8						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	739.419,75	645.631,78	606.923,46	683.137,10	683.137,10	683.137,10
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 250,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	625.960,14		
Titolo 2	4.513.759,23	3.082.136,93	3.927.722,53	54.200,00	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	2.458.130,27		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	5.253.178,98	3.727.768,71	4.534.645,99	737.337,10	733.137,10	733.137,10
				<i>di cui imp.</i> 250,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	3.084.090,41		

3.4.1.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

MISSIONE 9							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	8.999.559,04	8.296.440,33	8.931.746,96		8.195.594,65	8.220.505,20	8.221.244,17
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	874.280,00	968.928,26	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	7.553.409,62		
Titolo 2	11.522.863,36	9.463.497,44	9.857.351,73		3.630.448,00	1.140.100,00	547.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	8.272.795,89		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	20.522.422,40	17.759.937,77	18.789.098,69		11.826.042,65	9.360.605,20	8.768.244,17
				<i>di cui imp.</i>	874.280,00	968.928,26	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	15.826.205,51		

3.4.1.9 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

TITOLO	MISSIONE 10					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	2.078.651,78	2.065.925,35	1.992.418,46	1.944.247,64	1.855.411,76	1.869.348,66
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 203.227,32	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 1.754.170,39		
Titolo 2	4.593.184,23	3.691.764,38	3.460.333,77	45.000,00	45.000,00	35.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 1.647.499,37		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 0,00		
TOTALE MISSIONE 10	6.671.836,01	5.757.689,73	5.452.752,23	1.989.247,64	1.900.411,76	1.904.348,66
				<i>di cui imp.</i> 203.227,32	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 3.401.669,76		

3.4.1.10 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	75.483,00	65.483,00	85.483,00	85.483,00	85.483,00	85.483,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	76.656,65		
Titolo 2	20.000,00	45.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	61.978,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	95.483,00	110.483,00	135.483,00	165.483,00	165.483,00	165.483,00
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	138.634,65		

3.4.1.11 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

MISSIONE 12							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	11.867.548,07	12.352.539,83	10.882.952,06		9.949.656,97	9.728.423,45	9.592.394,56
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	911.739,22	577.986,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	12.497.471,14		
Titolo 2	1.766.463,88	1.580.598,32	1.294.703,96		240.000,00	90.000,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	315.342,16		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	13.634.011,95	13.933.138,15	12.177.656,02		10.189.656,97	9.818.423,45	9.592.394,56
				<i>di cui imp.</i>	911.739,22	577.986,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	12.812.813,30		

3.4.1.12 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	271.180,37	284.754,47	297.654,47	271.556,86	271.556,86	271.556,86
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 46.360,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	235.196,65		
Titolo 2	597.547,26	524.121,72	188.976,17	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	16.510,38		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	868.727,63	808.876,19	486.630,64	271.556,86	271.556,86	271.556,86
				<i>di cui imp.</i> 46.360,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	251.707,03		

3.4.1.13 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, de la caccia, de la pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

MISSIONE 16						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	410,37		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16		300,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	410,37		

3.4.1.14 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n. 42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

MISSIONE 18							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 2	2.000,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	2.000,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		

3.4.1.15 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente a l'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

TITOLO	MISSIONE 20					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	3.154.550,77	2.870.905,64	3.010.900,27	4.141.798,36	4.292.292,68	4.292.292,68
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	305.598,58		
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	0,00		
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	3.154.550,77	2.870.905,64	3.010.900,27	4.141.798,36	4.292.292,68	4.292.292,68
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			cassa	305.598,58		

3.4.1.16 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento de le quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

TITOLO	MISSIONE 50					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 0,00		
Titolo 4	914.506,98	918.676,00	1.136.516,33	1.317.330,11	1.123.243,06	1.100.653,09
Rimborso di prestiti				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 1.096.635,30		
TOTALE MISSIONE 50	914.506,98	918.676,00	1.136.516,33	1.317.330,11	1.123.243,06	1.100.653,09
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 1.096.635,30		

3.4.1.17 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60							
TITOLO	Trend storico				PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
	2023	2024	2025		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Titolo 1	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Spese correnti				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	0,00		
Titolo 5	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	7.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
				<i>di cui imp.</i>	0,00	0,00	0,00
				<i>di cui FPV</i>	0,00	0,00	0,00
				cassa	7.000.000,00		

3.4.1.18 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99						
TITOLO	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Titolo 7	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 20.569.884,80		
TOTALE MISSIONE 99	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00
				<i>di cui imp.</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui FPV</i> 0,00	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				cassa 20.569.884,80		

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Il ciclo della performance dell’ente, disciplinato dall’art. 4 del D.L.gs 150/2009 nonché dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 2018 si sviluppa come segue:

- Documento Unico di Programmazione;
- Bilancio di Previsione;
- PIAO – Piano Integrato di Attività ed Organizzazione previsto dal DL 80/2021, che ha assorbito diversi documenti di programmazione, tra cui il piano della performance;

I documenti sopra indicati sono oggetto di pubblicazione nelle apposite sezioni o sotto- sezioni di Amministrazione Trasparente sul sito web istituzionale dell’ente.

In particolare, il PIAO declina in maniera compiuta gli obiettivi di Performance in relazione alla programmazione adottata con i documenti di programmazione (DUP e Bilancio), assegnando ai dirigenti gli obiettivi da realizzare con indicazione degli indicatori di risultato previsti per la misurazione del risultato.

Le fasi previste per l’impostazione, il monitoraggio e la consuntivazione della programmazione degli obiettivi sono:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l’allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- e) rendicontazione dei risultati raggiunti;
- f) applicazione dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito.

Allegato n. 1 al presente Dup, contenente il riepilogo degli obiettivi per missione/programma.

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati o da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con delibera di c.c. n. 46 del 16/07/2024, costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

4.1 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in c/ competenza.

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Oggetto	Provvedimento				Note
	Aliquota	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU - aliquote 2025	Allegato A DCC 76/2024	Consiglio Comunale	76	27/12/2024	
Canone Unico Patrimoniale – tariffe 2025	Allegato B DGC 295/2024	Giunta Comunale	295	26/11/2024	
Tariffe TARI – tariffe 2025	Allegato C DCC 31/2025 (Coeffienti Ka e Kb utenze Domestiche) (Coeffienti Kc e Kd Utenze non domestiche)	Consiglio Comunale	31	26/06/2025	
Addizionale IRPEF - aliquote 2025	Aliquota 0,8% - soglia esenzione € 12.000,00	Consiglio Comunale	75	27/12/2024	
Imposta di Soggiorno – tariffe 2025	Strutture Alberghiere 5 stelle € 2,50 4 stelle € 2,20 3 stelle € 1,80 2 stelle € 1,60 1 stella € 1,50 Strutture Extra-alberghiere Bed & Breakfast € 1,80 Affittacamere € 1,50 Residence € 1,80 Agriturismo € 1,50 Campeggi € 1,00 Altre strutture non ricomprese nelle precedenti € 1,50	Proposta delibera di Giunta Comunale	296	26/11/2024	

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologia	TITOLO 1					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	20.392.924,02	21.359.631,01	22.186.631,01	22.968.117,35	22.934.746,53	22.934.746,53
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	5.296.131,96	5.419.880,80	4.974.668,00	5.168.201,17	5.166.598,17	5.166.598,17
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	25.689.055,98	26.779.511,81	27.161.299,01	28.136.318,52	28.101.344,70	28.101.344,70

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente:

Tipologia	TITOLO 2					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.807.206,67	9.517.659,43	9.435.542,85	8.343.797,40	8.268.797,40	8.143.159,34
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	10.807.206,67	9.517.659,43	9.435.542,85	8.343.797,40	8.268.797,40	8.143.159,34

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.838.221,00	2.987.771,00	2.751.658,00	2.729.251,00	2.661.251,00	2.661.251,00
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.065.900,00	1.007.600,00	1.007.600,00	1.007.600,00	1.007.600,00	1.007.600,00
Tipologia 300 Interessi attivi	3.100,00	23.991,07	16.100,00	31.678,37	31.678,37	31.678,37
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.602.680,90	1.547.166,84	1.906.040,68	1.778.613,13	1.773.613,13	1.813.613,13
TOTALE TITOLO 3	5.509.901,90	5.546.528,91	5.681.398,68	5.547.142,50	5.474.142,50	5.514.142,50

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

L'indicazione del ricorso ai mutui è esplicitata nelle tabelle relative alle Opere Pubbliche e agli acquisti di servizi e forniture

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

Tipologia	TITOLO 4					
	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	70.000,00	80.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	9.746.307,36	7.034.422,32	19.038.452,53	11.881.639,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.188.189,98	1.172.899,98	2.290.000,00	3.395.000,00	939.000,00	180.000,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	1.481.000,00	1.430.000,00	1.200.000,00	1.016.000,00	1.066.000,00	1.066.000,00
TOTALE TITOLO 4	12.535.497,34	9.767.322,30	22.628.452,53	16.392.639,00	2.055.000,00	1.296.000,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.440.000,00	1.600.000,00	1.000.000,00	790.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	1.440.000,00	1.600.000,00	1.000.000,00	790.000,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'Ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici di governo; 4) le attrezzature materiali per gli organi e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, de le commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	864.392,05	859.756,43	852.826,47
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	49.755,44	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	675.625,87		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1		864.392,05	859.756,43	852.826,47
		<i>49.755,44</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		675.625,87		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	2.096.742,07	2.091.296,10	2.091.296,10
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	540.933,57	306.246,92	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.018.948,17		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	162.185,12		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2		2.096.742,07	2.091.296,10	2.091.296,10
		<i>540.933,57</i>	<i>306.246,92</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		2.181.133,29		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 de la spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	667.635,89 68.075,25 0,00 897.019,07	667.635,89 14.500,00 0,00 0,00	667.635,89 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	23.000,00 0,00 0,00 18.827,94	23.000,00 0,00 0,00 0,00	23.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	690.635,89 68.075,25 0,00 915.847,01	690.635,89 14.500,00 0,00 0,00	690.635,89 0,00 0,00 0,00

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rientrano ne le finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.415.944,53 682.060,76 0,00 1.485.306,44	1.376.703,71 660.060,76 0,00 0,00	1.376.703,71 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.000,00 0,00 0,00 16.617,02	14.000,00 0,00 0,00 0,00	14.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.429.944,53 682.060,76 0,00 1.501.923,46	1.390.703,71 660.060,76 0,00 0,00	1.390.703,71 0,00 0,00 0,00

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	587.587,00 81.553,20 0,00 558.288,02	586.883,98 54.655,00 0,00 0,00	586.145,75 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	355.000,00 0,00 0,00 437.152,35	55.000,00 0,00 0,00 0,00	55.000,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	942.587,00 81.553,20 0,00 995.440,37	641.883,98 54.655,00 0,00 0,00	641.145,75 0,00 0,00 0,00

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Rientrano ne le finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	847.897,35 900,00 0,00 789.896,16	817.897,35 0,00 0,00 0,00	817.897,35 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.008.677,22 2.898.686,22 0,00 11.959.699,74	52.500,00 0,00 0,00 0,00	52.500,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.856.574,57 2.899.586,22 0,00 12.749.595,90	870.397,35 0,00 0,00 0,00	870.397,35 0,00 0,00 0,00

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Rientrano ne le finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	711.762,65 1.221,00 0,00 599.007,65	711.762,65 0,00 0,00 0,00	751.762,65 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	711.762,65 1.221,00 0,00 599.007,65	711.762,65 0,00 0,00 0,00	751.762,65 0,00 0,00 0,00

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	283.633,76	283.633,76	283.633,76
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	234.925,57		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	283.633,76	283.633,76	283.633,76
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	234.925,57		

4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	102.912,04 26.500,00 0,00 97.466,46	102.912,04 0,00 0,00 0,00	102.912,04 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	102.912,04 26.500,00 0,00 97.466,46	102.912,04 0,00 0,00 0,00	102.912,04 0,00 0,00 0,00

4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	2.823.919,58	2.832.159,66	2.824.365,55
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	7.563,00	1.500,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.880.878,75		
Titolo 2	previsione di competenza	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.686,95		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11		2.831.419,58	2.839.659,66	2.831.865,55
	<i>di cui già impegnato</i>	7.563,00	1.500,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.909.565,70		

4.2.1.11 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.645.453,63 41.250,00 0,00 1.458.415,37	1.645.453,63 11.200,00 0,00 0,00	1.645.453,63 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	25.000,00 2.196,00 0,00 58.545,33	25.000,00 2.196,00 0,00 0,00	25.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1		1.670.453,63 43.446,00 0,00 1.516.960,70	1.670.453,63 13.396,00 0,00	1.670.453,63 0,00 0,00

4.2.1.12 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asilo nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" de la missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	827.532,20	758.877,14	504.142,39
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	397.400,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	715.702,13		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1		827.532,20	758.877,14	504.142,39
		<i>397.400,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		715.702,13		

4.2.1.13 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (live lo ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (live lo ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.149.048,46 363.746,33 0,00 1.982.355,97	2.266.133,90 53.500,00 0,00 0,00	2.454.953,63 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.900.000,00 0,00 0,00 6.048.008,33	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	9.049.048,46 363.746,33 0,00 8.030.364,30	2.266.133,90 53.500,00 0,00 0,00	2.454.953,63 0,00 0,00 0,00

4.2.1.14 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	291.500,00	243.000,00	311.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	25.000,00	25.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	234.046,61		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.650,40		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1		291.500,00	243.000,00	311.000,00
		<i>25.000,00</i>	<i>25.000,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		239.697,01		

4.2.1.15 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	463.364,40 30.400,00 0,00 391.307,19	463.364,40 29.000,00 0,00 0,00	435.364,40 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	463.364,40 30.400,00 0,00 391.307,19	463.364,40 29.000,00 0,00 0,00	435.364,40 0,00 0,00 0,00

4.2.1.16 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, de la diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" de la medesima missione.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	193.628,12 10.000,00 0,00 162.682,13	187.660,85 2.500,00 0,00 0,00	181.443,10 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.000.000,00 0,00 0,00 1.226.526,09	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.193.628,12 10.000,00 0,00 1.389.208,22	187.660,85 2.500,00 0,00 0,00	181.443,10 0,00 0,00 0,00

4.2.1.17 Missione 06 - 02 Giovani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.000,00 0,00 0,00 9.800,00	12.000,00 0,00 0,00 0,00	12.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.000,00 0,00 0,00 9.800,00	12.000,00 0,00 0,00	12.000,00 0,00 0,00

4.2.1.18 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	150.000,00 0,00 0,00 105.000,00	150.000,00 0,00 0,00 0,00	150.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	150.000,00 0,00 0,00 105.000,00	150.000,00 0,00 0,00 0,00	150.000,00 0,00 0,00 0,00

4.2.1.19 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" de la medesima missione.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	683.137,10	683.137,10	683.137,10
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	250,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	625.960,14		
Titolo 2	previsione di competenza	54.200,00	50.000,00	50.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.127.404,33		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1		737.337,10	733.137,10	733.137,10
		<i>250,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		1.753.364,47		

4.2.1.20 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 1.330.725,94	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2		previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 1.330.725,94	0,00 0,00 0,00 0,00

4.2.1.21 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.159,77		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1		0,00	0,00	0,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		21.159,77		

4.2.1.22 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" de la medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	470.900,00 12.830,00 0,00 560.492,41	455.900,00 3.000,00 0,00 0,00	455.900,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.225.448,00 0,00 0,00 3.694.299,05	735.100,00 0,00 0,00 0,00	142.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.696.348,00 12.830,00 0,00 4.254.791,46	1.191.000,00 3.000,00 0,00 0,00	597.900,00 0,00 0,00 0,00

4.2.1.23 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	7.503.906,43	7.503.839,21	7.503.768,59
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	861.450,00	965.928,26	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.826.023,16		
Titolo 2	previsione di competenza	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	287.680,75		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3		7.903.906,43	7.903.839,21	7.903.768,59
		<i>861.450,00</i>	<i>965.928,26</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		7.113.703,91		

4.2.1.24 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all’approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell’acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell’acqua diversi da quelli utilizzati per l’industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, de la costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, de la costruzione, de la manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	55.596,54 0,00 0,00 38.917,58	53.591,97 0,00 0,00	51.494,45 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 4.251.151,58	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	55.596,54 0,00 0,00 4.290.069,16	53.591,97 0,00 0,00	51.494,45 0,00 0,00

4.2.1.25 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	165.191,68 0,00 0,00 127.976,47	207.174,02 0,00 0,00 0,00	210.081,13 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.000,00 0,00 0,00 18.504,74	5.000,00 0,00 0,00 0,00	5.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	170.191,68 0,00 0,00 146.481,21	212.174,02 0,00 0,00	215.081,13 0,00 0,00

4.2.1.26 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	500.982,09	500.982,09	500.982,09
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	370.249,26		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2		500.982,09	500.982,09	500.982,09
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		370.249,26		

4.2.1.27 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.443.265,55 203.227,32 0,00 1.383.921,13	1.354.429,67 0,00 0,00 0,00	1.368.366,57 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	45.000,00 0,00 0,00 1.647.499,37	45.000,00 0,00 0,00 0,00	35.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.488.265,55 203.227,32 0,00 3.031.420,50	1.399.429,67 0,00 0,00 0,00	1.403.366,57 0,00 0,00 0,00

4.2.1.28 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	85.483,00 0,00 0,00 76.656,65	85.483,00 0,00 0,00 0,00	85.483,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	80.000,00 0,00 0,00 61.978,00	80.000,00 0,00 0,00 0,00	80.000,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	165.483,00 0,00 0,00 138.634,65	165.483,00 0,00 0,00	165.483,00 0,00 0,00

4.2.1.29 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori. Non comprende le spese per l'infanzia ricomprese nel programma "Interventi per asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	556.227,59 13.070,64 0,00 723.810,96	555.969,56 1.500,00 0,00 0,00	555.698,90 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 128.564,74	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	556.227,59 13.070,64 0,00 852.375,70	555.969,56 1.500,00 0,00 0,00	555.698,90 0,00 0,00 0,00

4.2.1.30 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	786.418,57 0,00 0,00 668.590,84	796.418,57 0,00 0,00 0,00	746.418,57 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	50.000,00 0,00 0,00 51.156,62	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	836.418,57 0,00 0,00 719.747,46	796.418,57 0,00 0,00	746.418,57 0,00 0,00

4.2.1.31 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi co legati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.066.563,01 6.000,00 0,00 897.271,40	1.036.237,90 1.500,00 0,00 0,00	1.063.696,13 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.066.563,01 6.000,00 0,00 897.271,40	1.036.237,90 1.500,00 0,00 0,00	1.063.696,13 0,00 0,00 0,00

4.2.1.32 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	352.464,38 0,00 0,00 614.636,14	353.464,38 0,00 0,00 0,00	358.464,38 0,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4		previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	352.464,38 0,00 0,00 614.636,14	353.464,38 0,00 0,00 0,00
				358.464,38 0,00 0,00 0,00

4.2.1.33 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	5.639.606,58	5.564.606,58	5.438.968,52
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	317.682,58	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.058.462,22		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5		5.639.606,58	5.564.606,58	5.438.968,52
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
		previsione di cassa	8.058.462,22	

4.2.1.34 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.422,66		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6		3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		3.422,66		

4.2.1.35 Missione 12 - 08 Cooperazione e associazionismo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.000,00 0,00 0,00 700,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 8		1.000,00 0,00 0,00 700,00	1.000,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 0,00

4.2.1.36 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, de le inumazioni, dei sepolcreti in genere, de le aree cimiteriali, de le tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	621.900,07	620.043,80	619.671,29
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	574.986,00	574.986,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	672.180,96		
Titolo 2	previsione di competenza	190.000,00	90.000,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	135.620,80		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9		811.900,07	710.043,80	619.671,29
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>574.986,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	807.801,76	

4.2.1.37 Missione 12 - 11 Interventi per asili nido

Comprende le spese per l'erogazione del servizio di asilo nido e per le convenzioni con asili nido privati. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli che frequentano asili nido. Il servizio di asili nido ricomprende modalità eterogenee di realizzazione del servizio, fra queste si ricordano: gli asili nido o micronidi comunali, in gestione diretta oppure esternalizzata; le convenzioni con comuni vicini, con l'ambito territoriale di riferimento o altra forma associata; le convenzioni con asili nido o micronidi privati; voucher/contributi alle famiglie; altre modalità autonomamente determinate riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (sezioni primavera, baby-parking, spazi gioco, nidi domiciliari, tagesmutter), strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliere, con affidamento dei bambini in età 3-36 mesi a uno o più educatori in modo continuativo.

MISSIONE 12 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	922.476,77 0,00 0,00 858.395,96	797.682,66 0,00 0,00	805.476,77 0,00 0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 11	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	922.476,77 0,00 0,00 858.395,96	797.682,66 0,00 0,00	805.476,77 0,00 0,00

4.2.1.38 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.400,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	444,08		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1		2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		1.844,08		

4.2.1.39 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	216.865,93	216.865,93	216.865,93
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	187.447,60		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.066,30		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2		216.865,93	216.865,93	216.865,93
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		203.513,90		

4.2.1.40 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	52.690,93	52.690,93	52.690,93
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	46.360,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	46.349,05		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4		52.690,93	52.690,93	52.690,93
		<i>46.360,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>46.349,05</i>		

4.2.1.41 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	410,37		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	410,37	

4.2.1.42 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	305.598,58	188.092,90	188.092,90
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	305.598,58		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1		305.598,58	188.092,90	188.092,90
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	305.598,58		

4.2.1.43 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	2.853.177,16	2.853.177,16	2.853.177,16
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2		2.853.177,16	2.853.177,16	2.853.177,16
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	983.022,62	1.251.022,62	1.251.022,62
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3		983.022,62	1.251.022,62	1.251.022,62
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		0,00		

4.2.1.45 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.46 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" de la medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.059.309,11 0,00 0,00 1.776.136,10	1.023.830,11 0,00 0,00	1.023.830,11 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.059.309,11 0,00 0,00 1.776.136,10	1.023.830,11 0,00 0,00	1.023.830,11 0,00 0,00

4.2.1.47 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1		10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.000.000,00		

4.2.1.48 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7	previsione di competenza	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.569.884,80		
	previsione di competenza	28.250.000,00	28.250.000,00	28.250.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.569.884,80		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				

L'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nella tabella che segue:

Società controllate direttamente e indirettamente dal Comune di MONTEROTONDO			
Pubblicazione ai sensi dell'Art. 22, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.			
RAGIONE SOCIALE	FONDAZIONE ISTITUZIONALE CULTURALE DI MONTEROTONDO	AZIENDA PLURISERVIZI MONTEROTONDO – A.P.M.	ACEA ATO 2 - GRUPPO ACEA - SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIATA ' ACEA ATO 2 S.P.A.'
% PARTECIPAZIONE	100	100	0,00000276
ATTIVITA'	- R.90.04.00 - Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche	G.47.73.10 – Farmacie	E.37- GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE
	- S.94.99.90 - Attività di altre organizzazioni associative nca	E.38.11 - Raccolta di rifiuti non pericolosi	
	- S.94.99.20 - Attività di organizzazioni che perseguono fini culturali, ricreativi e la coltivazione di hobby	H.49.31.00 - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	E.36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA
	- R.93.1 - ATTIVITÀ SPORTIVE	Tecnologico - Manutentivo	
		Cimiteri	
FORMA GIURIDICA	FONDAZIONE	AZIENDA SPECIALE	SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE e P.IVA	13557931006	5843451005	5848061007
COSTITUZIONE	30/09/2015	12/02/1999	30/09/1999
SEDE LEGALE	Monterotondo, Piazza A. Frammartino 4	Monterotondo, Piazza A. Frammartino 4	Roma, Piazzale Ostiense 2
DURATA	Illimitata	Illimitata	
RISULTATI BILANCIO 2022	Valore Produzione € 293.721,00	Valore Produzione € 13.435.668,61	https://www.gruppo.acea.it/al-servizio-delle-persone/acqua/acea-ato-2
	Patrimonio netto € 207.101,00	Patrimonio netto € 539.988,03	
	Risultato di esercizio € 2.016,00	Risultato di esercizio € 12.903,46	
RISULTATI BILANCIO 2023	Valore Produzione € 303.480,00	Valore Produzione € 13.165.011,04	
	Patrimonio netto € 166.867,00	Patrimonio netto € 539.988,03	
	Risultato di esercizio € 8.471,00	Risultato di esercizio € 10.391,08	
RISULTATI BILANCIO 2024	Valore Produzione € 332.876	Valore Produzione € 13.382.157,37	
	Patrimonio Netto € 166.867	Patrimonio Netto € 565.247,24	
	Risultato di esercizio - € 122,00	Risultato di esercizio € 14.868,13	
ONERI SU BILANCIO 2022	€ 134.750,00	€ 7.041.084,03	€ 0,00
ONERI SU BILANCIO 2023	€ 216.015,57	€ 6.821.984,88	€ 0,00
ONERI SU BILANCIO 2024	€ 228.840,00	€ 7.044.975,59	€ 0,00
SITO INTERNET	http://www.icmcomune.it/icm/content/icm	https://apmmonterotondo.it/azienda/consiglio-di-amministrazione/	https://www.gruppo.acea.it/
PEC	icmcomune@pec.it	apmpec@pec.it	acea.ato2@pec.aceaspait

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è così composto:

ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	2.898.686,22	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	2.898.686,22	0,00	0,00

SPESA	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle performance;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni.

Col Decreto legge 80 del 9 giugno 2021, convertito ne la Legge 113 del 6 agosto 2021, è stato introdotto il PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Il suo scopo è quello di raccogliere i diversi strumenti di programmazione usati oggi, per creare un piano unico.

Il PIAO sostituisce:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

Da quanto si evince il PIAO sostituisce, di fatto, il programma triennale del fabbisogno del personale e il piano delle performance. Pertanto si rimanda a tale sezione per la compilazione degli stessi.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmati, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo lo schema di cui all'Allegato I.5 ed i dettami di cui all'art. 37 del D. Lgs. 31/03/2023 n. 36 (Codice dei Contratti pubblici) . Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
Delibera di Giunta Comunale	317	31.10.2025

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stata redatta la scheda A "Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma" di cui al citato allegato I.5, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate e disponibili nell'arco temporale all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2026/2028.

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, si evidenzia la disponibilità finanziaria di cui alla scheda A, il programma triennale delle opere pubbliche 2026/2028 dell'amministrazione distinta in "articolazione della copertura finanziaria" e "elenco annuale".

Il Programma triennale e l'elenco annuale sono allegati al presente documento. Allegato n. 2

5.2 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2026-2028

	Numero	Data
DELIBERA GIUNTA COMUNALE	320	04.11.2025

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2026/2028, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono sintetizzabili nelle tabelle indicate al presente documento, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

In merito si veda l'Allegato n. 3

5.3 Programmazione Triennale su Acquisti di beni e servizi

Le novità introdotte con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti dlgs 36/2023 si riferiscono sicuramente alla digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del subappalto a cascata, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- affidamento diretto fino a 150.000 euro;
- procedura negoziata senza bando, con consultazione di 5 operatori economici, per i lavori di importo fino a 1 milione di euro;
- procedura negoziata senza bando, con consultazione di 10 operatori economici, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- affidamento diretto fino a 140.000 euro;
- procedura negoziata senza bando, con consultazione di cinque operatori economici, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

Il triennale degli acquisti di forniture e servizi 2026/2028 è allegato al presente documento - Allegato n. 4.

5.4 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Gli obiettivi del PNRR italiano sono i tre assi strategici su cui si erge il Next Generation EU, ovvero transizione digitale e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riequilibrio territoriale. Più nello specifico, entro il 2026 e nel rispetto dei tre campi di intervento:

- Accelerare il processo di innovazione e digitalizzazione che vede l'Italia molto indietro rispetto agli altri Paesi d'Europa, sia a livello pubblico che privato
- Ridurre le emissioni nocive per prevenire e contrastare il dissesto territoriale
- Favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, l'occupazione (soprattutto giovanile) e l'imprenditorialità femminile, migliorare la coesione territoriale contrastando le discriminazioni di genere.

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati:

Amministrazione	Codice Misura	Codice Unico Progetto	Codice Locale Progetto	Descr. Titolo Progetto
Ministero dell'Interno	M5C2I2.1	I91B21002080001	MWBDAP#390144	INTERVENTO PER LA RIGENERAZIONE URBANA DELL'AREA DI INGRESSO ALLA CITTA' DI MONTEROTONDO- REALIZZAZIONE DI UNA PIAZZA PEDONALE E
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	I99J21003160001	MWBDAP#418103	IMMOBILI COMUNALI VIA TAMIGI VIA TAMIGI
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	I99J21003170001	MWBDAP#409179	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E DI EFFICI
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	I91E20000220001	MWBDAP#344078	LAVORI COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO ANTINCENDIO E CENTRALE TERMICA SCUOLA RAGGIO DI SOLE E CARDINAL PIAZZA
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	I97H20001530001	MWBDAP#347280	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SI
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	I97H20001540001	MWBDAP#347317	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SI
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	I97H20001550001	MWBDAP#347345	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E MARC
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	I94H20000630001	MWBDAP#347327	INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA RISCHIO IDROGEOLOGICO VIAFOSSETTO DELLO SCOPPIO

Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	I94H20000640001	MWBDAP#347108	LAVORI INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA SUL TERRITORIO COMUNALE DI UN VERSANTE COMPRESO TRA VIA SAN MARTINO E VIA SALARIA
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	M5C2I2.3.1	I97C18000370002	I97C18000370002	INTERVENTO DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E.R.P. DI VIA ANIENE
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	M5C2I2.3.1	I91B21000370001	I91B21000370001	INTERVENTO 4 SOVRAPPASSO FERROVIARIO
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	M5C2I2.3.1	I96G17000030007	I96G17000030007	CUP 6 - ID 493 CITTA METR. DI ROMA
MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	M5C2I2.3.1	I91B21000380001	I91B21000380001	INTERVENTO PARCO URBANO FERROVIARIO PARCO ARCHEOLOGICO
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	M4C1I3.3	I93H19000580001	SIS120-SIS120COM-8666	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIALE BRUNO BUOZZI
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	M4C1I3.3	I93H19000630001	SIS120-SIS120COM-8668	LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA VIA XX SETTEMBRE ISTITUTO COMPRENSIVO ESPAZIA
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	I94D22000160006	MWBDAP#512447	ISTITUTO COMPRENSIVO SCOLASTICO BUOZZI V
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E MERITO	M4C1I1.1	I93C22000290006	NGNIDOINF-ASILI3-NG-36396	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO LAQUILONE
PCM - Dip Protezione Civile	M2C4I2.1.B	I93H20000080001	MWBDAP#407947	LAVORI URGENTI DI STABILIZZAZIONE DEL VE
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	I91B21006640001	I91B21006640001	COMPLETAMENTO INTERVENTI VIA FOSSETTO DELLO SCOPPIO MESSA IN SICUREZZA DA RISCHIO IDROGEOLOGICO

Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	I99J21003190001	I99J21003190001	IMMOBILI COMUNALI VIA COMUNALE LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI ANNO 2023
Ministero dell'Interno	M2C4I2.2	I94D22000290006	I94D22000290006	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO VIA COMUNALE
Presidenza Consiglio Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica	M1C12.2.3	I91F24000420006	PRJ_223COM0724X_000680	DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP

5.5 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

5.5.1 Introduzione

L'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con il D.L. 80/2021 ha reso necessario un forte coordinamento tra gli strumenti di programmazione. La gerarchia che si è consolidata prevede che:

1. Il DUP mantenga il suo ruolo di vertice, definendo le strategie e le risorse finanziarie per gli obiettivi, inclusi quelli legati al personale.

2. Il Bilancio di Previsione allochi tali risorse.

3. Il PIAO (da approvare di norma entro il 31 gennaio o comunque entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio Previsionale) definisca in modo integrato la performance, il fabbisogno di personale, il piano formativo e le misure di trasparenza, in coerenza con quanto stabilito a monte dal DUP e dal Bilancio.

In sintesi, il DUP si conferma come il perno della programmazione strategica, che orienta sia le scelte finanziarie del bilancio sia quelle gestionali e organizzative del PIAO.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente. Definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati
 - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
 - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
 - e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

5.5.2 Chi deve adottare il PIAO ed il portale dedicato

Le Pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative sono soggette alla sua approvazione. Le PA interessate sono quelle dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (con più di 50 dipendenti):

- tutte le amministrazioni dello Stato;
- le aziende e amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, loro consorzi e associazioni;
- gli enti del Servizio sanitario nazionale;
- le istituzioni universitarie;
- gli Istituti autonomi case popolari;
- le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni;
- tutti gli Enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni e le loro aziende;
- l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN);
- le Agenzie di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300.

Le Amministrazioni fino a 50 dipendenti approveranno, invece, un Piano semplificato secondo lo “schema tipo” fissato dal Dipartimento della funzione pubblica.

E' attualmente operativo il portale (<https://piao.dfp.gov.it/plans>) in cui gli enti devono inserire i loro Piani integrati di attività e organizzazione e trasmetterli al Dipartimento della Funzione pubblica per la pubblicazione. Per agevolare le amministrazioni nella registrazione dei referenti abilitati a operare sul portale e nel caricamento dei Piani sono disponibili un video tutorial e un servizio di help desk dedicato.

5.5.3 Scadenze

Il decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha formalizzato e reso centrale il ruolo del Documento Unico di Programmazione (DUP), posizionandolo strategicamente come atto preliminare e fondamentale all'avvio del ciclo di bilancio degli enti. L'art. 170 del TUEL (Testo Unico degli Enti Locali) stabilisce che la Giunta debba presentare il DUP al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno. Questo anticipo garantisce che il bilancio non sia un mero documento contabile, ma la traduzione finanziaria di una strategia già definita.

Il processo prosegue con la presentazione della Nota di Aggiornamento al DUP, di norma entro il 15 novembre, con cui si adeguano le previsioni in base al quadro finanziario aggiornato, per poi procedere all'approvazione del Bilancio di previsione entro il 31 dicembre (termine ordinario, spesso soggetto a proroghe ministeriali).

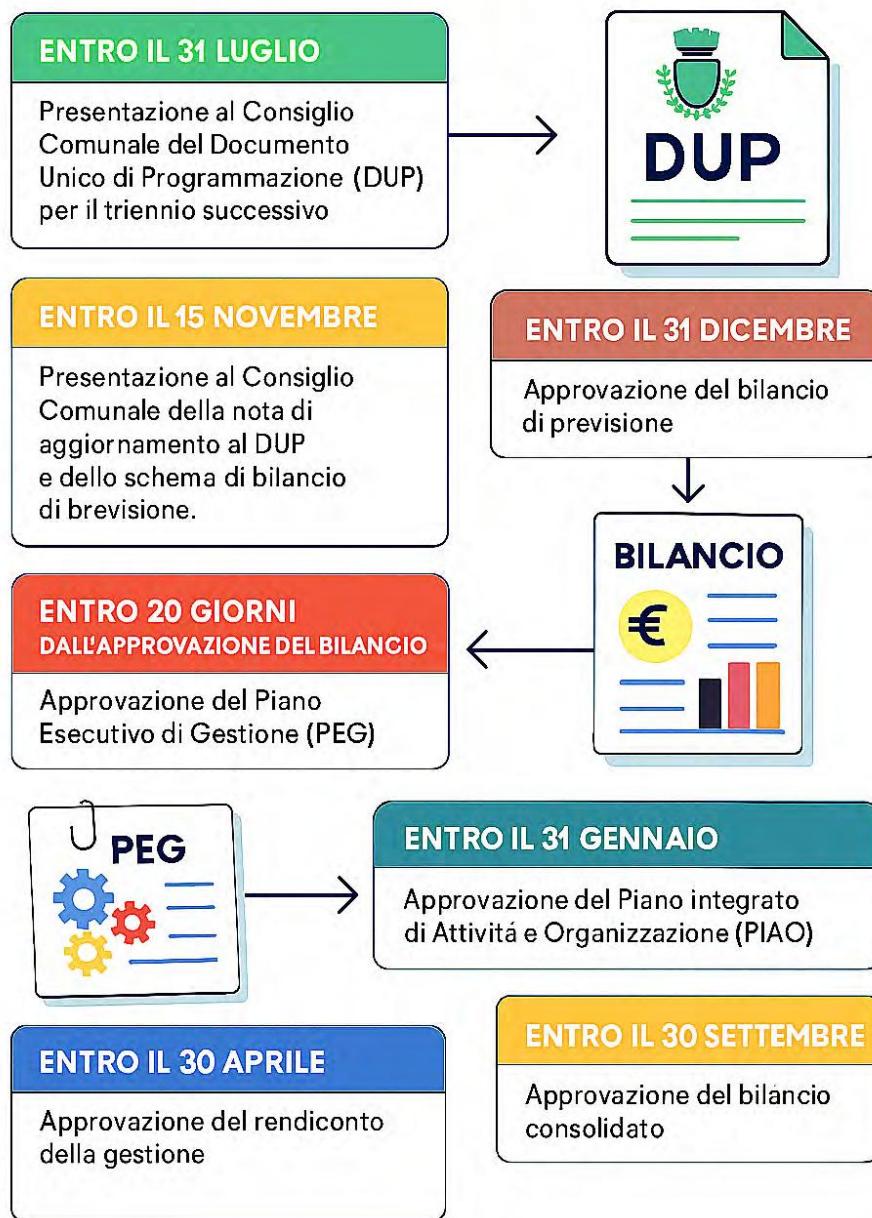
Il ciclo di programmazione e rendicontazione del bilancio di un Ente locale è un processo strutturato e scandito da scadenze precise, volte a garantire la corretta gestione delle risorse e la trasparenza amministrativa. Le principali tappe sono così stabilite:

- Entro il 31 luglio: presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio successivo. Questo è l'atto fondamentale di indirizzo politico e strategico.
- Entro il 15 novembre: presentazione al Consiglio Comunale della Nota di aggiornamento al DUP e dello Schema di bilancio di previsione.
- Entro il 31 dicembre: approvazione del bilancio di previsione. Questa è la scadenza ordinaria per l'approvazione del documento finanziario annuale.
- Entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio: approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), che traduce le previsioni del bilancio in obiettivi di gestione.
- Entro il 31 gennaio: approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

La scadenza del PIAO è strettamente correlata a quella del bilancio di previsione.

- Entro il 31 luglio: effettuazione della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio, per verificare la tenuta dei conti a metà anno e apportare eventuali modifiche.
- Entro il 30 aprile: approvazione del rendiconto della gestione, che sintetizza i risultati finanziari dell'esercizio precedente.
- Entro il 30 settembre: approvazione del bilancio consolidato, che include anche le risultanze finanziarie degli organismi strumentali dell'ente.

IL CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE



5.5.4 Gli obiettivi PIAO e quali Piani sostituisce

Con l'introduzione del PIAO si vuole garantire la massima semplificazione, sostenere una visione integrata e complessiva dei diversi assi di programmazione, garantire la qualità e la trasparenza dei servizi per cittadini e imprese e la progressiva reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del D.Lgs 150/2009 e della Legge 190/2012.

L'articolo 1 del DPR n.81, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 151/2022 del 30 giugno 2022 individua i documenti assorbiti dal PIAO:

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azione concrete (PAC); Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT); Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

5.5.5 Struttura, Contenuti e sanzioni per la mancata adozione del PIAO

Il PIAO è articolato in quattro sezioni principali:

1. Scheda anagrafica dell'amministrazione – con i dati identificativi dell'Ente.
2. Valore pubblico, performance e anticorruzione – dove vengono definiti gli obiettivi generali e specifici, le procedure da semplificare o reingegnerizzare, obiettivi digitalizzazione, misure da dedicare all'anticorruzione.
3. Organizzazione e capitale umano – descrive il modello organizzativo dell'amministrazione, la struttura, il personale, la dotazione delle risorse umane.
4. Monitoraggio – modalità e strumenti di monitoraggio, indicatori, rilevazione della soddisfazione degli utenti/responsabili.

Nel PIAO devono essere compresi in particolare:

- l'elenco annuale delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, anche tramite strumenti tecnologici, tenendo conto della consultazione degli utenti;
- le modalità e azioni per garantire piena accessibilità alle amministrazioni (fisica e digitale) per persone anziane o con disabilità;
- le modalità e azioni per garantire la parità di genere, anche in riferimento a commissioni esaminatrici di concorsi.
- (Inoltre) il PIAO assorbe altri strumenti di pianificazione: ad esempio, il piano dei fabbisogni di personale, il piano della performance, il piano delle azioni positive, ecc.

In caso di mancata adozione del PIAO si prevedono sanzioni, tra cui:

- il riferimento all'art. 10, comma 5 del D.Lgs. 150/2009: ad esempio divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che hanno concorso alla mancata adozione del piano; divieto di assunzioni o conferimento incarichi di consulenza o collaborazione.
- la sanzione amministrativa da €1.000 a €10.000, così come prevista dall'art. 19, comma 5, lett. b) del D.L. 90/2014 per la mancata adozione dei piani triennali di prevenzione della corruzione/trasparenza (ora assorbiti nel PIAO).
- attenzione: per alcune amministrazioni locali è stato differito al 30 marzo 2025 il termine per l'adozione del PIAO e della sezione rischi corruttivi/trasparenza, il che può influire sull'applicazione delle sanzioni se i termini non sono rispettati.

5.5.5.1 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

VALORE PUBBLICO, LINEE PROGRAMMATICHE, STAKEHOLDERS, MISSIONI DEL PNRR

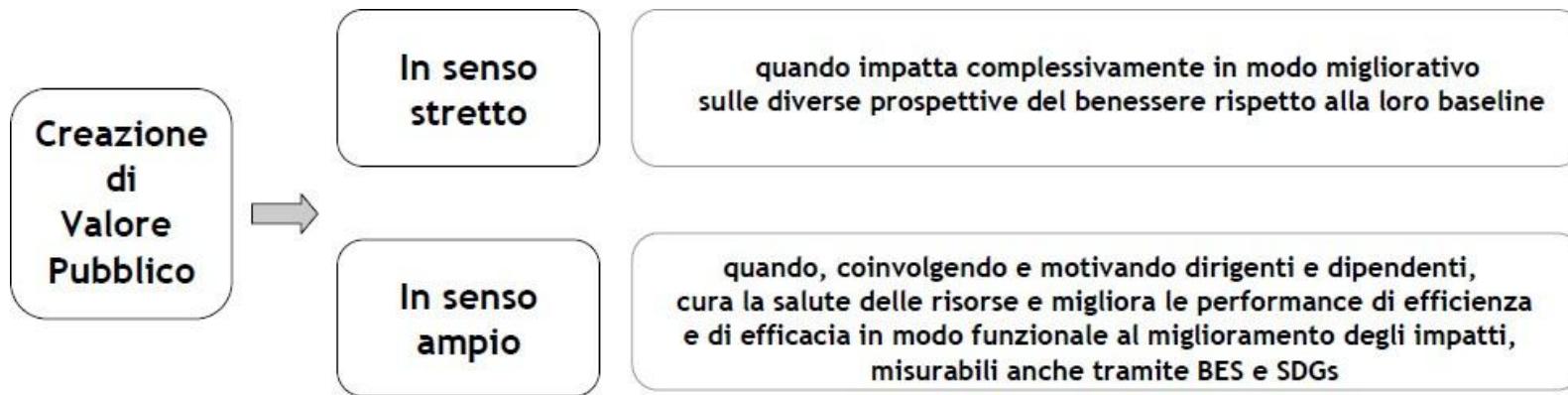
Il Valore pubblico rappresenta il livello complessivo di benessere economico, sociale, ma anche ambientale e/o sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da un'amministrazione pubblica, rispetto ad una baseline, o livello di partenza. In generale può essere definito come l'**incremento del benessere**, attraverso l'azione dei vari soggetti pubblici, che persegono tale obiettivo utilizzando risorse tangibili (risorse economico-finanziarie, infrastruttura tecnologica, ecc.) e intangibili (capacità relazionale e organizzativa, prevenzione dei rischi e dei fenomeni corruttivi, ecc.).

Per “**Valore pubblico**” si intende l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, sanitario, culturale etc.) che si viene a creare presso la collettività e che deriva dall'azione *dei diversi soggetti pubblici* che persegono (e concorrono a) questo traguardo, utilizzando le proprie risorse tangibili (finanziarie, tecnologiche etc.) e intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi connessi a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi, ecc.).

Le Linee Guida del DFP attribuiscono inoltre al Valore Pubblico un'ulteriore accezione di punto di equilibrio, di equità e di intergenerionalità:

- tra le diverse categorie di impatto (equilibrio): “Creare Valore Pubblico, ovvero migliorare il livello di benessere sociale ed economico [e ambientale]” (LGDFP 1/2017, p. 9);
- tra le diverse categorie di soggetti interessati (equità): “L'amministrazione crea Valore Pubblico quando persegue (e consegue) un miglioramento congiunto ed equilibrato degli impatti [...] delle diverse categorie di utenti e stakeholder” (LGDFP 2/2017, p. 19);

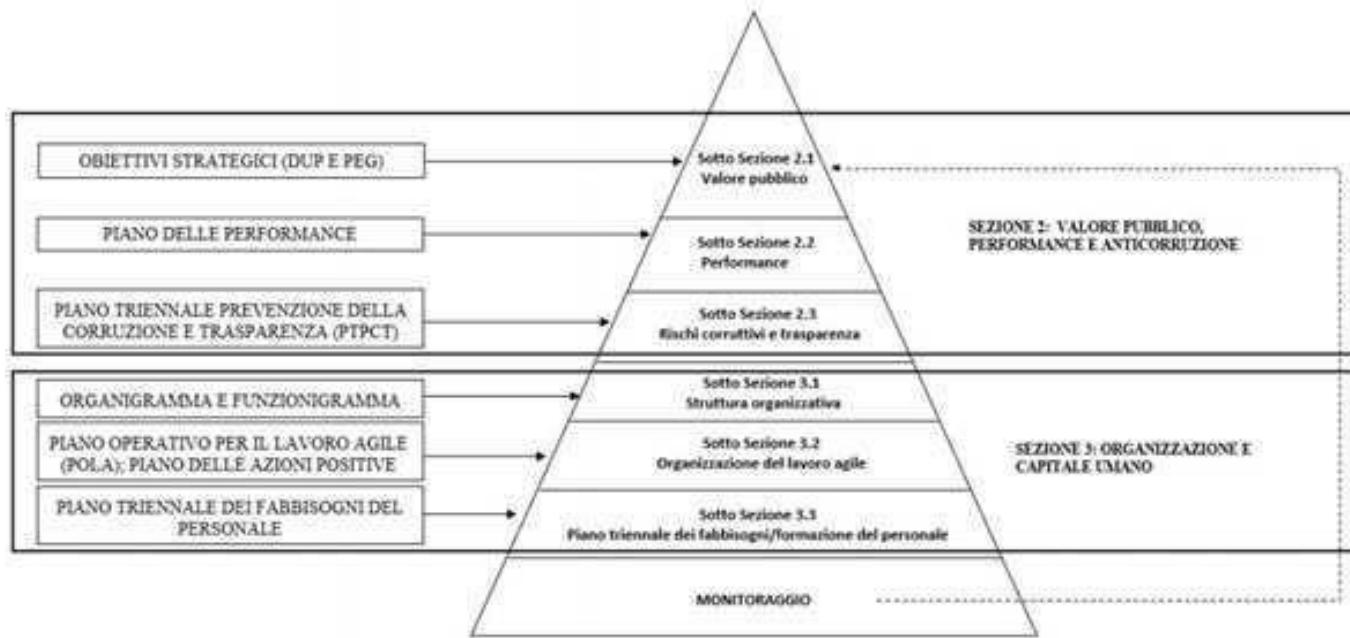
Il Valore Pubblico si riferisce sia al miglioramento degli **impatti esterni** prodotti dall'Amministrazione verso l'utenza ed i diversi stakeholder, sia del benessere e della **soddisfazione interna all'Ente** (persone, organizzazione, relazioni); è dunque generato quando le risorse a disposizione sono utilizzate in modo efficiente e riescono a soddisfare i bisogni del contesto socio-economico in cui si opera. Un ente può creare Valore Pubblico in senso stretto e/o in senso ampio:



In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici, come l'efficacia quanti-qualitativa, l'efficienza economico finanziaria, gestionale, ecc. sulla base di specifici driver come la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità e le pari opportunità.

Inoltre, al fine di proteggere il Valore Pubblico generato, è necessario programmare misure di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza ed azioni di miglioramento della salute organizzativa e professionale.

Si riporta la **piramide** che discende dai contenuti del PIAO.



In coerenza con questa visione, il Comune di Monterotondo si impegna nel breve e medio termine a creare Valore Pubblico attraverso:

- l'attuazione delle politiche definite nei principali **documenti di Programmazione** (DUP PIAO e PEG);
- la realizzazione dei Programmi e Progetti definiti nel **PNRR**;
- la digitalizzazione e semplificazione come strumenti per migliorare l'efficienza della macchina amministrativa e conseguentemente la qualità dei servizi erogati;
- l'anticorruzione e la trasparenza;
- le pari opportunità;
- l'accessibilità fisica e digitale.

In coerenza con le linee di mandato del Sindaco (**Documento Programmatico di Governo - Mandato 2024/2029** approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 16/07/2024) e i documenti di programmazione, sono state identificate le seguenti dimensioni del Valore Pubblico, fondamentali per favorire la creazione di benessere da parte dell'Amministrazione agli stakeholder del territorio.

Dimensione Valore Pubblico	Descrizione
 <p>DIMENSIONE 1: BENESSERE SOCIALE</p>	<p>Questa dimensione punta al rafforzamento di un sistema integrato di servizi a sostegno delle persone e delle famiglie. Racchiude le politiche per una città senza barriere, partecipata, inclusiva, dove i cittadini possono sentirsi protagonisti e collaborare alla tutela del bene comune. In questa dimensione rientrano anche le politiche per la sicurezza urbana rivolte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza tra i cittadini, favorendo azioni per migliorare la vivibilità dei quartieri e per contrastare l'illegalità.</p>
 <p>DIMENSIONE 2: BENESSERE EDUCATIVO</p>	<p>In questa dimensione rientrano le attività e i progetti per garantire un'ampia offerta di servizi educativi e scolastici. Si intende dare risalto alle giovani generazioni promuovendo la cultura e la creatività, valorizzando i luoghi e gli spazi della città per rafforzare relazioni e per favorire scambi di esperienze. Si intende promuovere la cultura dello sport e rafforzare le iniziative per la promozione delle diversità culturali e delle pari opportunità.</p>
 <p>DIMENSIONE 3: BENESSERE AMBIENTALE</p>	<p>Questa dimensione comprende le politiche per la sostenibilità ambientale e per la mobilità, comprende molteplici attività e progetti mirati a contrastare l'inquinamento atmosferico, a potenziare la dotazione di verde urbano, a migliorare la sicurezza stradale, a incentivare la mobilità ciclabile e a potenziare la manutenzione delle aree pubbliche. Rientrano in questa dimensione anche le politiche di rigenerazione urbana che mirano a migliorare la città con interventi di riqualificazione in centro storico e nei vari quartieri.</p>

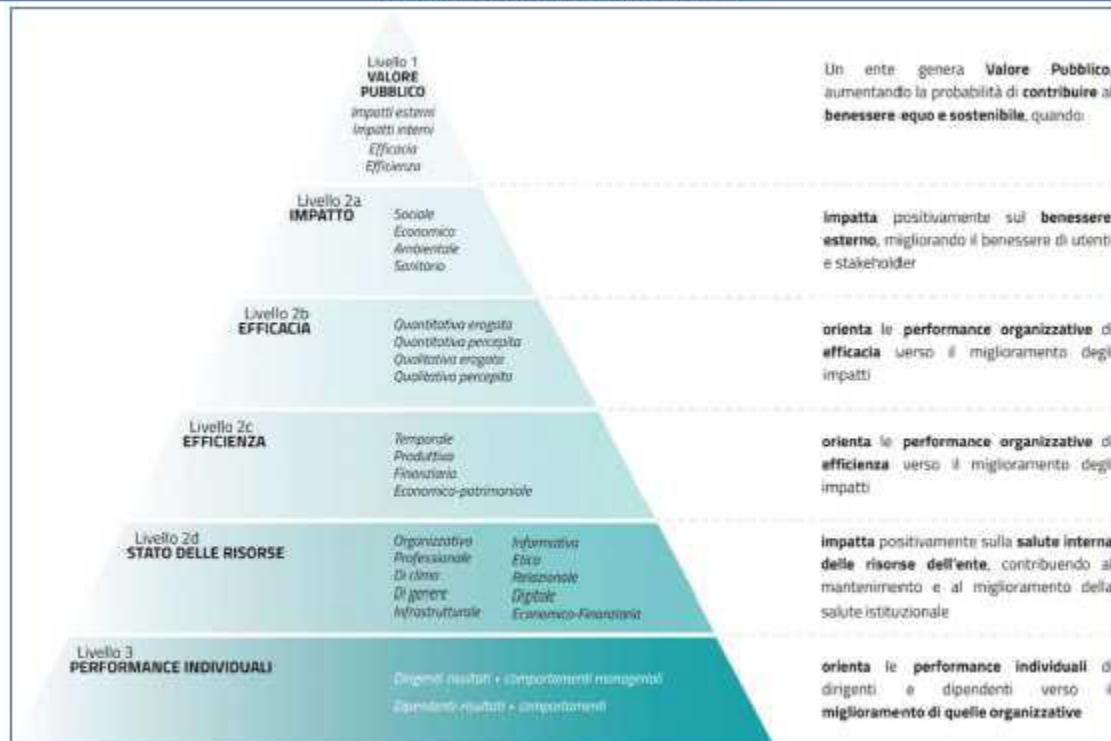
 <p>DIMENSIONE 4: BENESSERE AMBITO TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE</p>	<p>In questa dimensione rientrano le politiche per promuovere gli elementi distintivi della città e il suo territorio a livello europeo e internazionale. Comprende le politiche di promozione turistica, le iniziative di valorizzazione del centro storico e alcuni interventi e di progetti turistico-culturali. La capacità di creare e mantenere relazioni internazionali con altri paesi può generare nuove traiettorie e sinergie con il mondo produttivo, rendendo la città più pronta al confronto con nuovi mercati e più aperta al cambiamento e all'innovazione.</p>
 <p>DIMENSIONE 5: BENESSERE ECONOMICO E DIGITALE</p>	<p>Questa dimensione comprende le politiche a sostegno del lavoro e delle imprese. Diffondere informazioni tecnologiche, implementare le dotazioni infrastrutturali (logistiche, tecniche e tecnologiche), attivare servizi a supporto delle imprese (laboratori, azioni di marketing, prodotti finanziari, ecc.) può contribuire a rafforzare il tessuto economico della città. Anche lo sviluppo delle competenze distintive del sistema economico locale può attrarre talenti e imprese. Infine, per rendere la città "smart" si punta sulla diffusione delle competenze e delle tecnologie digitali.</p>
 <p>DIMENSIONE 6: EFFICIENZA AMMINISTRATIVA</p>	<p>In questa dimensione rientrano le politiche per migliorare l'efficienza della macchina amministrativa sia al suo interno, sia verso i cittadini e le imprese. Si intende implementare l'uso di strumenti e tecniche informatiche; si intende migliorare l'organizzazione del personale, rafforzare la comunicazione con la città, valorizzare le risorse, razionalizzare le spese, contrastare l'evasione fiscale e garantire il rispetto della legalità e della trasparenza.</p>

La scala del valore pubblico



Fonte: Ifel, Michele Solla

Figura 6: La piramide del valore pubblico



Fonte: DE IDDA GAGLIARDO E. (2019), Il Valore Pubblico. Ovvero, come finalizzare le performance pubbliche verso il benessere dei cittadini e lo sviluppo sostenibile, a partire dalla cura della salute delle PA, in "CNEL – RELAZIONE 2019 AL PARLAMENTO E AL GOVERNO sui livelli e la qualità dei servizi offerti dalle Pubbliche amministrazioni centrali e locali alle imprese e ai cittadini", pp. 41-57.

ALLEGATI

All. 1 Piano delle Performance

All. 2 Programma delle Opere Pubbliche

All. 3 Piano delle alienazione e delle valorizzazione

All. 4 Triennale degli acquisti di servizi e forniture



Riepilogo Obiettivi per Missione/Programma

COMUNE DI MONTEROTONDO

Esercizio: 2025

Missione				
Programma				
Codice Obiettivo	Denominazione	Responsabile	Tipologia	
2025-2015	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	LA MANNA MICHELE	Strategico	
2025-2016	Riconoscenza per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	LA MANNA MICHELE	Strategico	
2025-2024	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	MALPICCI ALEXIA	Strategico	
2025-2025	Gestione Affari Legali	MALPICCI ALEXIA	Strategico	
2025-2026	Servizi al Cittadino	MALPICCI ALEXIA	Strategico	
2025-2027	Riconoscenza per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	MALPICCI ALEXIA	Strategico	
2025-2031	Riconoscenza per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	DE ANGELIS CRISTIANO	Strategico	
2025-2035	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	DE ANGELIS CRISTIANO	Strategico	
2025-2036	Valorizzazione delle risorse umane e del benessere organizzativo e Performance	DE ANGELIS CRISTIANO	Strategico	
2025-3	DIPARTIMENTO RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	FELICI LAURA (RIS.FINANZ.)	Frontespizio	
2025-3001	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture pervenute nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 4-bis del D. L. 24/02/23 n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023 n. 41. Circolare esplicativa n. 1/2024 della Funzione Pubblica e Ragioneria Generale Stato	FELICI LAURA (RIS.FINANZ.)	Strategico	
2025-3002	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	FELICI LAURA (RIS.FINANZ.)	Strategico	
2025-301	SERVIZIO RAGIONERIA, ECONOMATO E RISORSE UMANE (TRATTAMENTO ECONOMICO)	VOLLARO AURELIO	Frontespizio	
2025-3016	Riconoscenza per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	VOLLARO AURELIO	Strategico	
2025-3017	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	VOLLARO AURELIO	Strategico	
2025-302	SERVIZIO ENTRATE E PROVVEDITORATO	FELICI LAURA (RIS.FINANZ.)	Frontespizio	
2025-3025	Riconoscenza per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI E PROVVEDITORATO	Strategico	
2025-3026	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI E PROVVEDITORATO	Strategico	
2025-303	SERVIZIO GESTIONE ENTRATE IMMOBILI COMUNALI E ALLOGGI POPOLARI	CORSI FEDERICA	Frontespizio	
2025-3031	Canoni alloggi erp	CORSI FEDERICA	Mantenimento	
2025-3033	Assegnazione alloggi erp destinati all'assistenza abitativa	CORSI FEDERICA	Strategico	
2025-3034	Consegna agli aienti diritto alloggi erp che si rendono disponibili	CORSI FEDERICA	Strategico	
2025-3035	Concessione contributi canoni di locazione anno 2024	CORSI FEDERICA	Strategico	
2025-3036	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	CORSI FEDERICA	Strategico	
2025-3037	Riconoscenza per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	CORSI FEDERICA	Strategico	
2025-304	UFFICIO TRATTAMENTO PREVIDENZIALE	FELICI LAURA (RIS.FINANZ.)	Frontespizio	
2025-4002	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	CUCCHIARONI ANDREA	Strategico	
2025-4014	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	CUCCHIARONI ANDREA	Strategico	



Riepilogo Obiettivi per Missione/Programma

COMUNE DI MONTEROTONDO

Esercizio: 2025

Missione				
Programma				
Codice Obiettivo	Denominazione	Responsabile	Tipologia	
2025-4016	Riconoscizione per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	CUCCHIARONI ANDREA	Strategico	
2025-402	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	SESTILI AMARANDO	Frontespizio	
2025-4023	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi	SESTILI AMARANDO	Mantenimento	
2025-4025	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	SESTILI AMARANDO	Strategico	
2025-4028	Riconoscizione per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	SESTILI AMARANDO	Strategico	
2025-4032	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	FREZZA PATRIZIA	Strategico	
2025-4035	Riconoscizione per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	RESPONSABILE SERVIZIO GARE E CONTRATTI	Strategico	
2025-5002	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	LA MANNA MICHELE	Strategico	
2025-5011	Sicurezza Integrata	GASPARI GIOVANNA	Strategico	
2025-5012	Sicurezza Urbana	GASPARI GIOVANNA	Strategico	
2025-5013	Riconoscizione per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	GASPARI GIOVANNA	Strategico	
2025-5014	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	GASPARI GIOVANNA	Strategico	
2025-5022	Riconoscizione per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	Civico Patrizia	Strategico	
2025-5023	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	Civico Patrizia	Strategico	
2025-6002	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	Rossella Rago	Strategico	
2025-6014	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	MONTANARI MARCO	Strategico	
2025-6016	Riconoscizione per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	MONTANARI MARCO	Strategico	
2025-6025	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	Mangogna Marilena	Strategico	
2025-6027	Riconoscizione per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	Mangogna Marilena	Strategico	
2025-6033	Riconoscizione per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	DE LUCA ANTONIETTA	Strategico	
2025-6037	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	DE LUCA ANTONIETTA	Strategico	
2025-6045	Riconoscizione per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	AGNENI MARIA LUISA	Strategico	
2025-6046	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	AGNENI MARIA LUISA	Strategico	
2025-7	DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO DELLA CITTÀ E VIGILANZA EDILIZIA	CAPO DIP. SERVIZI ALLE IMPRESE, EDILIZIA, PROGETTI EUROPEI	Frontespizio	
2025-7002	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	CUCCHIARONI ANDREA	Strategico	
2025-7014	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	CAPUTO DANIELA	Strategico	
2025-7015	Riconoscizione per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	CAPUTO DANIELA	Strategico	
2025-7023	Riconoscizione per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	MORESCHI FRANCESCA	Strategico	



Riepilogo Obiettivi per Missione/Programma

COMUNE DI MONTEROTONDO

Esercizio: 2025

Missione				
Programma				
Codice Obiettivo	Denominazione	Responsabile	Tipologia	
2025-7024	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	MORESCHI FRANCESCA	Strategico	
2025-7031	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	GIORGIO MAURIZIO	Strategico	
2025-7033	Riconoscimento per la riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità	GIORGIO MAURIZIO	Strategico	
2025-7034	Sportello SUE per la presentazione di CILA e SCIA	GIORGIO MAURIZIO	Strategico	
2025-7035	Adozione di regolamenti di competenza del servizio	GIORGIO MAURIZIO	Strategico	
2025-1	OBIETTIVI INTERSETTORIALI A LIVELLO DI STRUTTURA	SEGRETARIO GENERALE	Frontespizio	
2025-101	INDICATORI PER LA MISURAZIONE DELLA CONDIZIONE DELL'ENTE	SEGRETARIO GENERALE	Intersetoriale	
2025-102	Principali vincoli fissati da disposizioni di legge	SEGRETARIO GENERALE	Intersetoriale	
2025-103	Risultati degli strumenti di programmazione e controllo, ottenuti risalendo "l'albero della performance"	SEGRETARIO GENERALE	Intersetoriale	
2025-1002	Promozione di adeguata partecipazione ad attività di formazione	SEGRETARIO GENERALE	Strategico	
2025-8	AVVOCATURA CIVICA	SEGRETARIO GENERALE	Frontespizio	
2025-8001	Assistenza legale e giudiziale ad Organi ed Uffici dell'Ente, assicurando la difesa in giudizio dell'Amministrazione.	SEGRETARIO GENERALE	Strategico	



Riepilogo Obiettivi per Missione/Programma

COMUNE DI MONTEROTONDO

Esercizio: 2025

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma			
Codice Obiettivo	Denominazione	Responsabile	Tipologia
2025-2	DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI	LA MANNA MICHELE	Frontespizio
2025-201	SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI, PROTOCOLLO, URP	LA MANNA MICHELE	Frontespizio
2025-2011	Gestione sistemistica Hardware e software di base- assistenza tecnica alle postazioni	LA MANNA MICHELE	Mantenimento
2025-2012	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi	LA MANNA MICHELE	Mantenimento
2025-2013	Rispetto dei termini di pagamento	LA MANNA MICHELE	Strategico
2025-2014	Sviluppo digitale del Comune e gestione Protocollo generale e Urp	LA MANNA MICHELE	Strategico
2025-202	SERVIZIO SUPPORTO ORGANI ISTITUZIONALI, AFFARI LEGALI E SANITÀ	MALPICCI ALEXIA	Frontespizio
2025-2021	Attività della Segreteria Generale	MALPICCI ALEXIA	Strategico
2025-2022	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi	MALPICCI ALEXIA	Mantenimento
2025-2023	Rispetto dei termini di pagamento	MALPICCI ALEXIA	Strategico
2025-203	SERVIZIO RISORSE UMANE (TRATTAMENTO GIURIDICO), PERFORMANCE, TRASPARENZA E CONTROLLI	DE ANGELIS CRISTIANO	Frontespizio
2025-2032	Protezione del Valore Pubblico e tutela dell'integrità dell'azione amministrativa	DE ANGELIS CRISTIANO	Strategico
2025-2033	Rispetto dei termini di pagamento	DE ANGELIS CRISTIANO	Strategico
2025-2034	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi	DE ANGELIS CRISTIANO	Mantenimento
2025-3013	Rispetto dei termini di pagamento	VOLLARO AURELIO	Strategico
2025-3014	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi	VOLLARO AURELIO	Mantenimento
2025-3015	Adempimenti relativi all'approvazione del Bilancio e rendiconti	VOLLARO AURELIO	Strategico
2025-3021	Riscossione delle Entrate	RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI E PROVVEDITORATO	Strategico
2025-3022	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi	RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI E PROVVEDITORATO	Mantenimento
2025-3023	Gestione contenzioso tributario	RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI E PROVVEDITORATO	Mantenimento
2025-3024	Rispetto dei termini di pagamento	RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI E PROVVEDITORATO	Strategico
2025-3032	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi	CORSI FEDERICA	Mantenimento
2025-4001	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture pervenute nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 4-bis del D. L	CUCCHIARONI ANDREA	Strategico



Riepilogo Obiettivi per Missione/Programma

COMUNE DI MONTEROTONDO

Esercizio: 2025

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Denominazione	Responsabile	Tipologia
Programma				
Codice Obiettivo				
24/0223 n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023 n. 41. Circolare esplicativa n. 1/2024 della Funzione Pubblica e Ragioneria Generale Stato				
2025-4011	Rispetto dei termini di pagamento		CUCCHIARONI ANDREA	Strategico
2025-4012	Gestione del Servizio integrato dei rifiuti solidi urbani		CUCCHIARONI ANDREA	Strategico
2025-4013	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi		CUCCHIARONI ANDREA	Mantenimento
2025-4015	Attuazione Comparti di nuova espansione		CUCCHIARONI ANDREA	Strategico
2025-4021	Interventi finanziati con bandi PNRR Missione M4-C1- Piano asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione per la prima infanzia		SESTILI AMARANDO	Strategico
2025-4022	Interventi finanziati con bandi PNRR - Pinqua		COLASANTI BERNARDINA (CAPO DIP. GOV. TERR.)	Strategico
2025-4024	Rispetto dei termini di pagamento		SESTILI AMARANDO	Strategico
2025-4026	Intervento finanziato con Bando delle Periferie - Realizzazione pista ciclabile		SESTILI AMARANDO	Strategico
2025-4027	Gestione contratti di servizio		SESTILI AMARANDO	Strategico
2025-4031	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi		FREZZA PATRIZIA	Mantenimento
2025-4033	Supporto amministrativo per gli interventi finanziati con bandi PNRR		RESPONSABILE SERVIZIO GARE E CONTRATTI	Strategico
2025-4034	Collaborazione nella stesura e negli eventuali aggiornamenti del Piano Triennale dei lavori pubblici		RESPONSABILE SERVIZIO GARE E CONTRATTI	Mantenimento
2025-4036	Supporto amministrativo per gli Interventi finanziati con bandi PNRR - PINQUA		RESPONSABILE SERVIZIO GARE E CONTRATTI	Strategico
2025-5001	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture pervenute nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 4-bis del D. L 24/0223 n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023 n. 41. Circolare esplicativa n. 1/2024 della Funzione Pubblica e Ragioneria Generale Stato		LA MANNA MICHELE	Strategico
2025-5021	Gestione del Contenzioso giuridico-amministrativo		Civico Patrizia	Strategico
2025-5024	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi		Civico Patrizia	Mantenimento
2025-5025	Rispetto dei termini di pagamento		Civico Patrizia	Strategico
2025-5026	Riscossione Entrate derivanti da sanzioni al codice della strada e violazioni amministrative		Civico Patrizia	Strategico
2025-6001	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture pervenute nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 4-bis del D. L 24/0223 n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023 n. 41. Circolare esplicativa n. 1/2024 della Funzione Pubblica e Ragioneria Generale Stato		CAP. DIP. SERV. PERSONA	Strategico
2025-6011	Revisione Carta dei Servizi Sociali Comunali e Distrettuali		MONTANARI MARCO	Mantenimento
2025-6012	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi		MONTANARI MARCO	Mantenimento



Riepilogo Obiettivi per Missione/Programma

COMUNE DI MONTEROTONDO

Esercizio: 2025

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma			
Codice Obiettivo	Denominazione	Responsabile	Tipologia
2025-6013	Rispetto dei termini di pagamento	MONTANARI MARCO	Strategico
2025-6015	PNRR – Missione 5 – Componente 2 - Linea 1.3 – Sub Investimento 1.3.2 Stazioni di Posta e Centro Servizi	MONTANARI MARCO	Strategico
2025-6017	Funzionamento generale Servizi per la disabilità	MONTANARI MARCO	Mantenimento
2025-6021	Approvazione nuova carta dei servizi	Mangogna Marilena	Mantenimento
2025-6022	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi	Mangogna Marilena	Mantenimento
2025-6023	Centri Ricreativi Estivi	Mangogna Marilena	Strategico
2025-6024	Rispetto dei termini di pagamento	Mangogna Marilena	Strategico
2025-6026	Promozione del benessere psico- sociale degli adolescenti attraverso la creazione di un sistema integrato	Mangogna Marilena	Strategico
2025-6035	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi	DE LUCA ANTONIETTA	Mantenimento
2025-6036	Rispetto dei termini di pagamento	DE LUCA ANTONIETTA	Strategico
2025-6041	Promozione del Turismo e della Cultura	AGNENI MARIA LUISA	Strategico
2025-6042	Rispetto dei termini di pagamento	AGNENI MARIA LUISA	Strategico
2025-6043	Adozione regolamenti e convenzioni di competenza del servizio in materia di sport e cultura	AGNENI MARIA LUISA	Strategico
2025-6044	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi	AGNENI MARIA LUISA	Mantenimento
2025-7001	Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture pervenute nell'anno 2025 ai sensi dell'art. 4-bis del D. L 24/0223 n. 13, convertito dalla L. 21/04/2023 n. 41. Circolare esplicativa n. 1/2024 della Funzione Pubblica e Ragioneria Generale Stato	CUCCHIARONI ANDREA	Strategico
2025-7011	Decentramento deposito di Via Marzabotto in zona industriale o fuori del centro abitato	CAPUTO DANIELA	Strategico
2025-7012	Rispetto dei termini di pagamento	CAPUTO DANIELA	Strategico
2025-7013	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi	CAPUTO DANIELA	Mantenimento
2025-7016	Gestione Patrimonio comunale	CAPUTO DANIELA	Mantenimento
2025-7021	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi	MORESCHI FRANCESCA	Mantenimento
2025-7022	Procedimenti ordinari e automatizzati	MORESCHI FRANCESCA	Mantenimento
2025-7025	Rispetto dei termini di pagamento	MORESCHI FRANCESCA	Strategico
2025-7026	Realizzazione Mercato di Natale 2025	MORESCHI FRANCESCA	Strategico



Riepilogo Obiettivi per Missione/Programma

COMUNE DI MONTEROTONDO

Esercizio: 2025

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma			
Codice Obiettivo	Denominazione	Responsabile	Tipologia
2025-7032	Adempimenti previsti dal Piano Anticorruzione e Trasparenza: Aggiornamento dell'Amministrazione Trasparente, inserimento dei dati anticorruzione e comunicazione reportistica al RPCT da parte dei Responsabili di Servizi	GIORGIO MAURIZIO	Mantenimento
2025-1	SEGRETERIA GENERALE	SEGRETARIO GENERALE	Frontespizio
2025-1001	Relazioni sindacali	SEGRETARIO GENERALE	Mantenimento
2025-1003	Trasparenza e tutela dell'integrità dell'azione amministrativa	SEGRETARIO GENERALE	Strategico



Riepilogo Obiettivi per Missione/Programma

COMUNE DI MONTEROTONDO

Esercizio: 2025

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		
Codice Obiettivo	Denominazione	Responsabile	Tipologia
2025-3011	Introduzione del sistema Accrual	VOLLARO AURELIO	Strategico
2025-3012	Gestione dello stock di debito commerciale sulla PCC	VOLLARO AURELIO	Strategico
2025-3041	Gestione previdenziale	FELICI LAURA (RIS.FINANZ.)	Mantenimento



Riepilogo Obiettivi per Missione/Programma

COMUNE DI MONTEROTONDO

Esercizio: 2025

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		
Codice Obiettivo	Denominazione	Responsabile	Tipologia
2025-6031	Funzionamento generale servizio anagrafe e stato civile	DE LUCA ANTONIETTA	Mantenimento
2025-6032	Funzionamento generale servizio elettorale	DE LUCA ANTONIETTA	Strategico
2025-6034	Rilevazioni statistiche e censimenti permanenti	DE LUCA ANTONIETTA	Strategico



Riepilogo Obiettivi per Missione/Programma

COMUNE DI MONTEROTONDO

Esercizio: 2025

Missione	3 - Ordine pubblico e sicurezza		
Programma			
Codice Obiettivo	Denominazione	Responsabile	Tipologia
2025-5	DIPARTIMENTO - CORPO DI POLIZIA LOCALE	LA MANNA MICHELE	Frontespizio
2025-501	SERVIZIO POLIZIA LOCALE	GASPARI GIOVANNA	Frontespizio
2025-502	SERVIZIO SEGRETERIA COMANDO, SUPPORTO GIURIDICO, AMMINISTRATIVO E CONTENZIOSO	Civico Patrizia	Frontespizio



Riepilogo Obiettivi per Missione/Programma

COMUNE DI MONTEROTONDO

Esercizio: 2025

Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma			
Codice Obiettivo	Denominazione	Responsabile	Tipologia
2025-4	DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO	CUCCHIARONI ANDREA	Frontespizio



Riepilogo Obiettivi per Missione/Programma

COMUNE DI MONTEROTONDO

Esercizio: 2025

Missione	8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		
Programma	1 - Urbanistica e assetto del territorio		
Codice Obiettivo	Denominazione	Responsabile	Tipologia
2025-401	SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTE	CUCCHIARONI ANDREA	Frontespizio
2025-403	SERVIZIO GARE, TRASPARENZA E SUPPORTO AMMINISTRATIVO	FREZZA PATRIZIA	Frontespizio
2025-701	SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E CIMITERIALE	CAPUTO DANIELA	Frontespizio
2025-702	SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SUAP E COMMERCIO	MORESCHI FRANCESCA	Frontespizio
2025-703	SERVIZIO EDILIZIA, ANTIABUSIVISMO E CONDONO	GIORGIO MAURIZIO	Frontespizio



Riepilogo Obiettivi per Missione/Programma

COMUNE DI MONTEROTONDO

Esercizio: 2025

Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma			
Codice Obiettivo	Denominazione	Responsabile	Tipologia
2025-6	DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA	CAP. DIP. SERV. PERSONA	Frontespizio
2025-601	SERVIZI SOCIALI	MONTANARI MARCO	Frontespizio
2025-602	SERVIZIO POLITICHE EDUCATIVE E CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	Mangogna Marilena	Frontespizio
2025-603	SERVIZI DEMOGRAFICI	DE LUCA ANTONIETTA	Frontespizio
2025-604	SERVIZIO CULTURA, TURISMO E PROMOZIONE ATTIVITÀ SPORTIVE	AGNENI MARIA LUISA	Frontespizio

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Monterotondo - Dipartimento Governo del Territorio - Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio Immobiliare

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	790.000,00	0,00	0,00	790.000,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
altra tipologia	11.857.439,00	0,00	0,00	11.857.439,00	
totale	12.647.439,00	0,00	0,00	12.647.439,00	

Il referente del programma

dirigente del dipartimento governo del territorio

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Andrea
Cucchiaroni
29.10.2025
12:12:32
GMT+01:00

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Monterotondo - Dipartimento Governo del Territorio - Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio Immobiliare

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
dirigente del dipartimento governo del territorio

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolo e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto



Andrea
Cucchiaroni
29.10.2025
12:12:32
GMT+01:00

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Monterotondo - Dipartimento Governo del Territorio - Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio Immobiliare

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.15 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità es immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Note:
 (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

dirigente del dipartimento governo del territorio

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi



Andrea Cucchiaroni
 29.10.2025
 12:12:32
 GMT+01:00

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Monterotondo - Dipartimento Governo del Territorio - Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio Immobiliare

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ammin. (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiornato o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)				
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'attuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L80140110588202600001		I91B12006600002	2026		Si	No	012	058	065		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE AREA DEL MERLETTO VIA DELLA FONTE	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00			
L80140110588202600003		I91B21001560001	2026	DI BLASIO SABRINA	Si	No	012	058	065		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	LAVORI DI RESTAURO TORRACCIA	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00			
L80140110588202600005		I91B21006630001	2026	CUCCHIARONI ANDREA	Si	Si	012	058	065		01 - Nuova realizzazione		INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CON SOLIDAMENTO VERSANTI IN VICOLO DEL POZZO	2	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00			
L80140110588202600006		I91B21006620001	2026	CUCCHIARONI ANDREA	Si	Si	012	058	065		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	EDIFICIO SCOLASTICO CARDINAL PIAZZA INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO	1	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00			
L80140110588202600007		I91B21006610001	2026	CUCCHIARONI ANDREA	Si	Si	012	058	065		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CON SOLIDAMENTO ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO CARDINAL PIAZZA	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00			
L80140110588202600008		I92H22000560005	2026	CUCCHIARONI ANDREA	Si	Si	012	058	065		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	SCUOLA MEDIA CARDINAL PIAZZA VIA MONTE POLLINO - LAVORI DI RISANAMENTO E MANUTENZIONE E RIGENERAZIONE DELLA STRUTTURA SPORTIVA NELL'AREA DELLA PIAZZALE	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00			
L80140110588202600010		I94D25000460008	2026	CUCCHIARONI ANDREA	Si	Si	012	058	065		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Via Nido d'Aleluia via San'Anna di Stazzano Efficientamento energetico	3	402.000,00	0,00	0,00	0,00	402.000,00	0,00	0,00	0,00			
L80140110588202600011		I94D25000470008	2026	CUCCHIARONI ANDREA	Si	Si	012	058	065		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Scuola B. Buzza Efficientamento Energetico	2	762.491,00	0,00	0,00	0,00	762.491,00	0,00	0,00	0,00			
L80140110588202600012		I94J25000050008	2026	CUCCHIARONI ANDREA	Si	Si	012	058	065		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	Impianto Sportivo Fausto Cecconi Via dello Stadio. Efficientamento energetico spogliatoio	2	303.000,00	0,00	0,00	0,00	303.000,00	0,00	0,00	0,00			
L80140110588202600013		I94J25000060008	2026	CUCCHIARONI ANDREA	Si	Si	012	058	065		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.99 - Altri servizi per la collettività	manutenzione straordinaria e realizzazione nuovi spazi interni nuovo cimitero comunale	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	31/12/2026	0,00	
L80140110588202600002		I9525000150004	2026	CUCCHIARONI ANDREA	No	No	012	058	065		01 - Nuova realizzazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	Edificio Comunale Piazza Baden Powell Efficientamento energetico	2	379.948,00	0,00	0,00	0,00	379.948,00	0,00	0,00	0,00			
L80140110588202600004		I91B21001560001	2027	DI BLASIO SABRINA	Si	Si	012	058	065		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI REALIZZAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA IN VIALE ANTONIO GRAMSCI	2	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00			
L80140110588202600009		I95F21001260001	2027		Si	No	012	058	065		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA VERSANTE IN VIA DELL'AERONAUTICA	2	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00			
													12.647.438,00	0,00	0,00	0,00	12.647.438,00	0,00	0,00						

Note:

(1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)

(4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto

(5) Indica se l'otto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) all'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'allegato 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice

(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione o opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, rigenerazione ed eventuale bonifica della stessa

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Il referente del programma

dirigente del dipartimento governo del territorio

Andrea
Cucchiaroni
29.10.2025
12:12:32
GMT+01:00

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03> realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. costruzione e di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art.5 comma 9 lettera f) allegato I.5 al codice

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Monterotondo - Dipartimento Governo del Territorio - Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio Immobiliare

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICORRERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L8014011058820260001	I91B1200660002	RIQUALIFICAZIONE AREA DEL MERCATO VIA DELLA FONTE		200.000,00	200.000,00		2				CMRC	sua città metropolitana roma capitale		
L8014011058820260003	I91B21001560001	LAVORI DI RESTAURO TORRACCIA	DI BLASIO SABRINA	200.000,00	200.000,00	CPA	2	Si	Si	5	CMRC	SUA CITTA METROPOLITANA		
L8014011058820260005	I91B2100630001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO VERSANTI IN VICOLO DEL POZZO	CUCCHIARONI ANDREA	1.500.000,00	1.500.000,00	CPA	2	Si	Si	1	CMRC	SUA città metropolitana roma capitale		
L8014011058820260006	I91B21006620001	EDIFICIO SCOLASTICO CARDINAL PIAZZA - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO	CUCCHIARONI ANDREA	3.500.000,00	3.500.000,00	CPA	1	Si	Si	5	CMRC	SUA Città Metropolitana Roma Capitale		
L8014011058820260007	I91B21006610001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO LOREDANIA CAMPANARI	CUCCHIARONI ANDREA	400.000,00	400.000,00	CPA	1	Si	Si	5	CMRC	SUA Città Metropolitana Roma Capitale		
L8014011058820260008	I92H22000560005	SCUOLA MEDIA CARDINAL PIAZZA VIA MONTE POLLINO - LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E RIGENERAZIONE DELLA STRUTTURA SPORTIVA NELL'AREA DEL PIAZZALE	CUCCHIARONI ANDREA	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	1	Si	Si	5	SUA CMRC	SUA Città Metropolitana Roma Capitale		
L8014011058820260010	I94D25000460008	Asilo Nido l'Aquila via Sant'Anna di Stazzema Efficientamento energetico	CUCCHIARONI ANDREA	402.000,00	402.000,00	CPA	3	Si	Si	5	SUA CMRC	SUA Città Metropolitana Roma Capitale		
L8014011058820260011	I94D25000470008	Scuola B. Buozzi Efficientamento Energetico	CUCCHIARONI ANDREA	762.491,00	762.491,00	CPA	2	Si	Si	5	CMRC	SUA Città Metropolitana Roma Capitale		
L8014011058820260012	I94J25000050008	Impianto Sportivo Fausto Cecconi Via dello Stadio Efficientamento energetico spogliatoi	CUCCHIARONI ANDREA	303.000,00	303.000,00	MIS	2	Si	Si	5	CMRC	SUA Città Metropolitana Roma Capitale		
L8014011058820260013	I94J25000060008	Edificio Comunale Piazza Baden Powell Efficientamento energetico	CUCCHIARONI ANDREA	379.948,00	379.948,00	CPA	2	Si	Si		cmrc	SUA città metropolitana roma capitale		
L8014011058820260002	I95J25000150004	manutenzione straordinaria e realizzazione nuovi spazi interni nuovo cimitero comunale	CUCCHIARONI ANDREA	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	1				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento propedeutico alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'Alt.1.7 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intenda eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

dirigente del dipartimento governo del territorio



Andrea Cucchiaroni
29.10.2025 12:12:32
GMT+01:00

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Migrazione e incremento di servizio

URG - Qualità urgente

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali

2. Documento di indirizzo della progettazione

3. Progetto di fattibilità tecnico - economico

4. Progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Monterotondo - Dipartimento Governo del Territorio - Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione Patrimonio Immobiliare

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
dirigente del dipartimento governo del territorio

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Andrea
Cucchiaroni
29.10.2025
12:12:32
GMT+01:00

	LAVORI DA REALIZZARE anni 2026-2027-2028						
	Lavori Pubblici nel triennio	fonte finanziamento	2026	2027	2028	Capitolo di Spesa	Capitolo Entrata
1	Lavori di realizzazione scuola dell' infanzia in viale A.Gramsci	<i>Destinazione vincolata - Finanziamento statale</i>	€ 3.000.000,00			7738.00	1420.10
2	Lavori di restauro Torraccia	<i>Destinazione vincolata - Finanziamento regionale</i>	€ 200.000,00			7458.00	1482.00
3	Interventi di messa in sicurezza e consolidamento versanti in Vicolo del Pozzo	<i>Destinazione vincolata - Finanziamento statale</i>	€ 1.500.000,00			7454.00	1420.05
4	Edificio scolastico Cardinal Piazza - Interventi di adeguamento sismico	<i>Destinazione vincolata - Finanziamento statale</i>	€ 3.010.000,00			7744.00	1420.04
		<i>mutuo 2026</i>	€ 490.000,00			NC	167000
5	Scuola media Cardinal Piazza- Via Monte Pollino - Lavori di ristrutturazione e rigenerazione della struttura sportiva nell'area del piazzale	<i>Destinazione vincolata - Finanziamento Statale</i>	€ 1.000.000,00			8765.00	1420.13
6	Interventi di messa in sicurezza e adeguamento sismico Edificio Loredana Campanari	<i>Destinazione vincolata - Finanziamento statale</i>	€ 400.000,00			7743.00	1420.04
7	Lavori di riqualificazione area del mercato in via della Fonte	<i>Destinazione vincolata - Finanziamento regionale</i>	€ 200.000,00			7453.00	1479.00
8	Lavori di messa in sicurezza versante in via dell'Aeronautica	<i>Destinazione vincolata - Finanziamento statale</i>	€ 700.000,00			7456.00	1452.00
9	Efficientamento Energetico Asilo Nido L'Aquilone Via Sant'Anna Stazzema.	<i>Destinazione vincolata - Finanziamento regionale</i>	€ 402.000,00			745902	30102
10	Scuola B. Buozzi Si Efficientamento Energetico	<i>Destinazione vincolata - Finanziamento regionale</i>	762.491,00			745901	30101
11	Impianto Sportivo Fausto Cecconi Via dello Stadio. Efficientamento energetico spogliatoi	<i>Destinazione vincolata - Finanziamento regionale</i>	€ 303.000,00			745903	30103
12	Edificio Comunale Piazza Baden Powell Efficientamento energetico	<i>Destinazione vincolata - Finanziamento regionale</i>	€ 379.948,00			N.C	N.C
13	Manutenzione Straordinaria e realizzazione Nuovo Cimitero Comunale	<i>Finanziata da mutuo 2026</i>	€ 300.000,00			NC	168000
	TOTALE PROGRAMMA TRIENNALE 2026 2028	totali	€ 12.647.439,00				

Andrea
Cucchiaroni
29.10.2025
11:54:35
GMT+01:00



Comune di Monterotondo - Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento Sviluppo della Città e Vigilanza Edilizia - Servizio Demanio Patrimonio e Cimiteriale

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2026 - 2028
ex art. 58 D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008 e ss.mm.ii.

IMMOBILI SOTTOPOSTI A VARI PROCEDIMENTI IN CORSO DI ISTRUTTORIA E/O AGGIORNAMENTO									PREVISIONE ENTRATE IN BILANCIO		
	DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI	CONSISTENZA (mq o mc)	DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	DESTINAZIONE URBANISTICA PROPOSTA	VINCOLI E GRAVAMI	VALORE STIMATO D'UFFICIO	INTERVENTO PREVISTO / NOTE	PREVISIONE ENTRATE IN BILANCIO		
									2026	2027	2028
1	Porzione di terreno (lato destro) in via Don Milani angolo via Adige	Foglio 32 part.lle 1388 e 2323/p		parte zona di completamento B -parte zona			€ 20.000,00	ALIENAZIONE previa verifica atti esproprio e diritti proprietà	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00
2	Area su Via Traversa del Grillo (loc. Pantano)	foglio 9 part.lle 152-520	26780 mq (da aggiornare)	F8/b servizi privati non residenziali (parte commerciale e parte industriale) 1,5 mc/mq		Vincolo di esondazione del fiume Tevere (PS1 Orte – Castel Giubileo)	€ 2.000.000,00	ALIENAZIONE Si prevede pubblicazione bando previo avviso per la manifestazione d'interesse nel 2026	€ 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00
3	Area tra Via A. Moro e Via Salaria	foglio 25 part.lle 1055-1059-1060-1061-1062-1063	circa 1100 mq	P.P. Scalo	Servizi privati 2mc/mq (F2)		€ 110.000,00	ALIENAZIONE. Previa verifica diritti di proprietà e procedura di mediazione da riattivare	€ 0,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00
4	Area 1 Via Monti Sabini	foglio 38 part.lla 1077 (ex 773)	circa mq 281	Zona di completamento B (P.P. Piedicosta)			€ 25.290,00	ALIENAZIONE Lotti assegnati con asta del 1960.	€ 0,00	€ 25.290,00	€ 0,00
5	Area 2 Via Monti Sabini	foglio 38 part.lle 1100-1103	circa mq 177	Zona di completamento B (P.P. Piedicosta)			€ 15.500,00	ALIENAZIONE. Lotti assegnati con asta del 1960	€ 0,00	€ 15.500,00	€ 0,00
6	Magazzino Via Marzabotto	Foglio 32 part.lla 2450	1702 mq	Zona di completamento B3			€ 815.000,00	ALIENAZIONE (in corso di definizione)	€ 500.000,00	€ 315.000,00	€ 0,00
TOTALE PARZIALE (Capitolo di entrata 1360.00)									€ 2.500.000,00	€ 370.000,00	€ 55.000,00

TERRENI IN DIRITTO DI SUPERFICIE DA ASSEGNAME IN AMBITI E COMPARTI									PREVISIONE ENTRATE IN BILANCIO		
	DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI	CONSISTENZA (mq o mc)	DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	DESTINAZIONE URBANISTICA PROPOSTA	VINCOLI E GRAVAMI	VALORE	NOTE	PREVISIONE ENTRATE IN BILANCIO		
									2026	2027	2028
7	Area da assegnare in diritto di superficie Ambiti e Comparti	Ambito Borgonuovo	10.000 mc	Zona C di nuova espansione – Sottozona Ambiti e comparti – Comparto A1			€ 438.000,00	valore aree - 43,8 Euro/mc	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 0,00
		Ambito San Matteo	10.000 mc	Zona C di nuova espansione – Sottozona Ambiti e comparti – Comparto A5			€ 438.000,00	valore aree 43,8 Euro/mc	€ 0,00	€ 80.000,00	€ 0,00
		Località Nomentana - Cappuccini Comparto M	2500 mc	Zona C di nuova espansione – Sottozona Ambiti e comparti – Comparto CPR M			€ 200.000,00	valore aree - 80 Euro/mc	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 0,00
		Ambito A3 Tufarelle	3.300 mc	Zona C di nuova espansione – Sottozona Ambiti e comparti – Comparto CPR C+2			€ 264.000,00	valore aree - 80 Euro/mc . Si prevede l'assegnazione di 1.000 mc nel 2026 e di 2.300 mc nel 2027	€ 80.000,00	€ 184.000,00	€ 0,00
TOTALE PARZIALE (Capitolo di entrata 1360.00)									€ 280.000,00	€ 344.000,00	€ 0,00

TERRENI IN DIRITTO DI SUPERFICIE DA RISCATTARE EX LEGGE 448/98									PREVISIONE ENTRATE IN BILANCIO		
	DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI	CONSISTENZA (mq o mc)	DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	DESTINAZIONE URBANISTICA PROPOSTA	VINCOLI E GRAVAMI	VALORE	NOTE	PREVISIONE ENTRATE IN BILANCIO		
									2026	2027	2028
8	Lotti P.I.P. oggetto di richiesta di riscatto del diritto di superficie	foglio 9 e foglio 17 particelle varie	Mq 1250,00	Zona D industriale		Vincolo di esondazione del fiume Tevere (PS1 Orte – Castel Giubileo)			€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
TOTALE PARZIALE (Capitolo di entrata 1412.00)									€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

9	Aree P.E.E.P. (Piani di Zona) oggetto di riscatto del diritto di superficie o di proprietà	foglio 25 part.lle 982-945-1066 più altre (Piano di Zona 1 loc. Scalo)	mq 88.245,00	zona B6 con PUA vigente ex zona C di espansione – sottozona C5		Vincolo di esondazione del fiume Tevere (PS1 Orte – Castel Giubileo)			€ 340.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
		foglio 41 part.lle 1079-986-900 più altre (Piano di Zona 2 - loc. Nomentana)	mq 57.267,00				si prevede la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà dell'area Conad su Via Nomentana				
		foglio 26 part.lle 1593-1168-1172 più altre (piano di Zona 3 - loc. La Fonte)	mq 62.620,00								
		foglio 30 e 40 part.lle 1932-1930-1934 più altre (Piano di Zona 4 - loc. Cappuccini)									
TOTALE PARZIALE (Capitolo di entrata 1410.00)									€ 340.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00

TOTALE PREVISIONE ENTRATE PAV 2026 - 2028	€ 3.145.000,00	€ 789.000,00	€ 130.000,00
---	----------------	--------------	--------------

	2026	2027	2028
procedimenti vari	€ 2.500.000,00	€ 370.000,00	€ 55.000,00
assegnazione aree in diritto di sup	€ 280.000,00	€ 344.000,00	€ 0,00
cap entrata 1360.00	Alienazioni di aree e concessioni di diritti patrimoniali - rilev ai fini IVA	€ 2.780.000,00	€ 714.000,00
cap entrata 1412.00	trasformazione diritti di sup aree PIP	€ 25.000,00	€ 25.000,00
cap entrata 1410.00	trasformazione diritti di sup aree PEEP	€ 340.000,00	€ 50.000,00
			€ 50.000,00



 Andrea
 Cucchiaroni
 30.10.2025
 15:38:24
 GMT+01:00

Comune di Monterotondo - Città Metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento Sviluppo della Città e Vigilanza Edilizia - Servizio Demanio Patrimonio e Cimiteriale

ELENCO IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI ISTITUZIONALI DELL'ENTE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE O VALORIZZAZIONE EX ART. 58 D.L. 112/2008 CONVERTITO CON L. 133/2008
--

IMMOBILI SOTTOPOSTI A VARI PROCEDIMENTI IN CORSO DI ISTRUTTORIA E/O AGGIORNAMENTO						
	DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI	CONSISTENZA (mq o mc)	DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	DESTINAZIONE URBANISTICA PROPOSTA	VINCOLI E GRAVAMI
1	Porzione di terreno (lato destro) in via Don Milani angolo via Adige	Foglio 32 part.lle 1388 e 2323/p		parte zona di completamento B -parte zona		
2	Area su Via Traversa del Grillo (loc. Pantano)	foglio 9 part.lle 152-520	26780 mq (da aggiornare)	F8/b servizi privati non residenziali (parte commerciale e parte industriale) 1,5 mc/mq		Vincolo di esondazione del fiume Tevere (PS1 Orte – Castel Giubileo)
3	Area tra Via A. Moro e Via Salaria	foglio 25 part.lle 1055-1059-1060-1061-1062-1063	circa 1100 mq	P.P. Scalo	Servizi privati 2mc/mq (F2)	
4	Area 1 Via Monti Sabini	foglio 38 part.lla 1077 (ex 773)	circa mq 281	Zona di completamento B (P.P. Piedicosta)		
5	Area 2 Via Monti Sabini	foglio 38 part.lle 1100-1103	circa mq 177	Zona di completamento B (P.P. Piedicosta)		
6	Magazzino Via Marzabotto	Foglio 32 part.lla 2450	1702 mq	Zona di completamento B3		

TERRENI IN DIRITTO DI SUPERFICIE DA ASSEGNAME IN AMBITI E COMPARTI						
	DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI	CONSISTENZA (mq o mc)	DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	DESTINAZIONE URBANISTICA PROPOSTA	VINCOLI E GRAVAMI
7	Area da assegnare in diritto di superficie Ambiti e Comparti	Ambito Borgonuovo	10.000 mc	Zona C di nuova espansione – Sottozona Ambiti e comparti – Comparto A1		
		Ambito San Matteo	10.000 mc	Zona C di nuova espansione – Sottozona Ambiti e comparti – Comparto A5		
		Località Nomentana - Cappuccini Comparto M	2500 mc	Zona C di nuova espansione – Sottozona Ambiti e comparti – Comparto CPR M		
		Ambito A3 Tufarelle	3.300 mc	Zona C di nuova espansione – Sottozona Ambiti e comparti – Comparto CPR C+2		

TERRENI IN DIRITTO DI SUPERFICIE DA RISCATTARE EX LEGGE 448/98						
	DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE	IDENTIFICATIVI CATASTALI	CONSISTENZA (mq o mc)	DESTINAZIONE URBANISTICA VIGENTE	DESTINAZIONE URBANISTICA PROPOSTA	VINCOLI E GRAVAMI
8	Lotti P.I.P. oggetto di richiesta di riscatto del diritto di superficie	foglio 9 e foglio 17 particelle varie	Mq 1250,00	Zona D industriale		Vincolo di esondazione del fiume Tevere (PS1 Orte – Castel Giubileo)
9	Aree P.E.E.P. (Piani di Zona) oggetto di riscatto del diritto di superficie o di proprietà	foglio 25 part.lle 982-945-1066 più altre (Piano di Zona 1 loc. Scalo)	mq 88.245,00	zona B6 con PUA vigente ex zona C di espansione – sottozona C5		Vincolo di esondazione del fiume Tevere (PS1 Orte – Castel Giubileo)
		foglio 41 part.lle 1079-986-900 più altre (Piano di Zona 2 - loc. Nomentana)	mq 57.267,00			
		foglio 26 part.lle 1593-1168-1172 più altre (piano di Zona 3 - loc. La Fonte)	mq 62.620,00			
		foglio 30 e 40 part.lle 1932-1930-1934 più altre (Piano di Zona 4 - loc. Cappuccini)				



Andrea
Cucchiaroni
30.10.2025
15:37:54
GMT+01:00

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE _COMUNE DI MONTEROTONDO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione	
														Importo	Tipologia								
S801401105882026001	2026		No		Si	LAZIO	Servizi	85311100-3	Centro per l'orientamento al lavoro per persone con disabilità - CPO	2. priorità media	Marco Montanari	24		€ 90.000,00	€ 90.000,00			€ 180.000,00					
S801401105882026002	2026		No		Si	LAZIO	Servizi	85311100-3	coprogettazione SAI ORDINARIO 2026-2028	1. priorità massima	Marco Montanari	36		€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00		€ 1.860.000,00					
S801401105882026003	2026		No		Si	LAZIO	Servizi	85311100-3	Gestione del Centro Diurno per minori "Piccole Canaglie"	1. priorità massima	Marco Montanari	24		€ 80.000,00	€ 80.000,00			€ 160.000,00					
S801401105882026004	2026		No		Si	LAZIO	Servizi	85311100-3	Gestione del Centro di Aggregazione Giovanile "IL CANTIERE"	1. priorità massima	Marco Montanari	24		€ 80.000,00	€ 80.000,00			€ 160.000,00					
S801401105882026005	2026		No		Si	LAZIO	Servizi	85311100-3	SAD ORDINARIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI	1. priorità massima	Marco Montanari	24		€ 210.000,00	€ 210.000,00			€ 420.000,00					
S801401105882026006	2027		No		Si	LAZIO	Servizi	85300000-2	COPROGETTAZIONE SAI SPECIALISTICO	1. priorità massima	Marco Montanari	26		€ 275.000,00	€ 275.000,00	€ 275.000,00		€ 825.000,00					
S801401105882026007	2026		No		Si	LAZIO	Servizi	79620000-6	AFFIDAMENTO GESTIONE personale ASSEGNO DI INCLUSIONE	1. priorità massima	Marco Montanari	20		€ 98.000,00	€ 294.000,00	€ 98.000,00		€ 490.000,00					
S801401105882026008	2026		No		Si	LAZIO	Servizi	85311100-3	SPAZIO NEUTRO	1. priorità massima	Marco Montanari	24		€ 42.000,00	€ 50.400,00	€ 8.400,00		€ 100.800,00					
S801401105882026009	2026		No		Si	LAZIO	Servizi	85311100-3	PIS	1. priorità massima	Marco Montanari	12		€ 166.670,00	€ 33.334,00			€ 200.004,00					
S801401105882026010	2026		No		Si	LAZIO	Servizi	85311100-3	CENTRO PER LA FAMIGLIA DISTRETTUALE	1. priorità massima	Marco Montanari	12		€ 100.000,00	€ 20.000,00			€ 120.000,00					
F801401105882026011	2026		No		Si	LAZIO	Forniture	2410000-5	adesione convenzione gas	1. priorità massima	Marco Cesandri	12	Si	€ 187.500,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00		€ 687.500,00					
F801401105882026012	2027		No		Si	LAZIO	Forniture	9300000-2	adesione convenzione energia elettrica	1. priorità massima	Marco Cesandri	24	Si	€ 248.850,00	€ 373.275,00	€ 373.275,00		€ 995.400,00					
F801401105882026013	2026		No			LAZIO	Forniture	30199770-8	AFFIDAMENTO SPESA PER FORNITURA BUONI PASTO (GARA CONSIP)	1. priorità massima	Aurelio Vollaro	24		€ 47.500,00	€ 95.000,00	€ 47.500,00	€ 0,00	€ 190.000,00					
S801401105882026014	2027		No			LAZIO	Servizi	72322000-8	Servizio di gestione tecnico amministrativa, rendicontazione e postalizzazione delle sanzioni	1. priorità massima	Michele Lamanna	60	si	€ 0,00	€ 41.140,00	€ 41.140,00	€ 123.420,00	€ 205.700,00					
S801401105882026015	2026		No		no	LAZIO	Servizi	55524000-9	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	1. priorità massima	Marilena Mangogna	quattro anni scolastici eventualmente prorogabile un anno	si	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 420.000,00	€ 1.680.000,00			0000244043	Città Metropolitana di Roma Capitale	
S801401105882026016	2026		No		no	LAZIO	Servizi	80110000-8	SERVIZIO DI GESTIONE DELL'ASILO NIDO COMUNALE "IL NIDO DI GAIÀ"	1. priorità massima	Marilena Mangogna	tre anni scolastici	si	€ 410.000,00	€ 410.000,00	€ 410.000,00	€ 0,00	€ 820.000,00			0000244043	Città Metropolitana di Roma Capitale	
S801401105882026017	2026		No		no	LAZIO	Servizi	80110000-8	SERVIZIO DI GESTIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PARITARIA "RENATO BORELLI"	1. priorità massima	Marilena Mangogna	due anni scolastici	si	€ 371.000,00	€ 222.600,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 593.600,00			776390587	Comune di Monterotondo (RM)	
S801401105882026018	2026		No		no	LAZIO	Servizi	80110000-8	INTEGRAZIONE SCOLASTICA (ASSISTENZA SPECIALISTICA OEPAC)	1. priorità massima	Marilena Mangogna	tre anni scolastici eventualmente prorogabile un anno	si	€ 720.000,00	€ 720.000,00	€ 720.000,00	€ 720.000,00	€ 2.880.000,00			267096	Città Metropolitana di Roma Capitale	

somma (13) somma (13) somma (13) somma (13) somma (13) somma (13)
 3.891.520,00 € 4.284.749,00 € 3.263.315,00 € 1.538.420,00 € 12.568.004,00 € 0,00

(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i suoi acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto

2. concessione di forniture e servizi

3. sponsorizzazione

4. società partecipate o di scopo

5. locazione finanziaria

6. contratto di disponibilità

9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no

2. si

3. si, CUI non ancora attribuito

4. si, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento	codice fiscale
MICHELE SMARGIASSI	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto	
tipologia di risorse	
risorse derivanti da entrate avente destinazione vincolata per legge	primo anno € 1.179.670,00 secondo anno € 1.437.334,00 terzo anno € 913.000,00 annualità successive € 470.000,00 € 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	
stanziamenti di bilancio	€ 2.275.500,00 € 2.183.000,00 € 1.685.900,00 € 1.020.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00 € 0,00 € 0,00 € 0,00
Altra tipologia	€ 0,00 € 41.140,00 € 41.140,00 € 123.420,00



SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026/2028

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEROTONDO (RM)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma					Importo Totale (2)	
	Disponibilità finanziaria (1)				annualità successive		
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	annualità successive			
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.179.670,00 €	1.437.334,00 €	913.000,00 €	470.000,00 €		4.000.004,00	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo							
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati							
Stanziamenti di bilancio	2.275.500,00 €	2.183.000,00 €	1.685.900,00 €	1.020.000,00 €		7.164.400,00	
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403							
Risorse derivanti da trasferimento di immobili							
Altro		€ 41.140,00	€ 41.140,00	€ 123.420,00		205.700,00	
totale						11.370.104,00	

Il referente del programma

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B